



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA Area: COMMERCIO E ARTIGIANATO
Prot. n. _____ del _____	
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. n. 999/2020 come modificata dalla D.G.R. 10 maggio 2022 n. 280 - Approvazione della parte generale del Piano annuale delle attività 2025 di Lazio Innova Società per azioni.	
(MORGANTI PAOLO) _____ (MAIOZZI MARCO) _____ (U. CERASOLI) _____ (T. PETUCCI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE	
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, INDUSTRIA, INTERNAZIONALIZZAZIONE (Angelilli Roberta) IL VICE-PRESIDENTE
DI CONCERTO	BORGATICO, PROGRAMMAZ. ECONOMICA, AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, PARCHI E (Righini Giancarlo) L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE (MARCO MARAFINI)
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 19/11/2025 prot. 1076	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____	
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE _____	

REGIONE LAZIO

N. DEC52 del 20/11/2025

Proposta n. 40872 del 11/11/2025

Annotazioni Contabili (*con firma digitale*)

PGC	Tip	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
				Accertamento		
				Descr. PdC finanz.		
				Azione		
				Beneficiario		
1)	P	U0000C21900	2025		10.999.898,70	01.03 1.04.03.01.000
Trasferimenti correnti a imprese controllate						
9.01.01.99						
LAZIO INNOVA S.P.A.						
Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA						

OGGETTO: L.R. 7 giugno 1999 n.6 - D.G.R. n. 999/2020 come modificata dalla D.G.R. 10 maggio 2022 n. 280 – Approvazione della parte generale del Piano annuale delle attività 2025 di Lazio Innova Società per azioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione, di concerto con l'Assessore Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione, ed in particolare, l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie ed enti pubblici dipendenti dalla Regione;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”, ed in particolare l'art. 65, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la L.R. 7 giugno 1999, n.6 e s.m.i. concernente “*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17)*”, ed in particolare l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. (oggi Lazio Innova Società per azioni) quale strumento di attuazione della programmazione regionale mediante la realizzazione tecnica e finanziaria di investimenti pubblici e privati finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo del territorio regionale, l'incentivazione e la salvaguardia dell'occupazione, nonché mediante il reperimento e la migliore utilizzazione delle risorse finanziarie necessarie;

VISTO, in particolare, il comma 8 del citato art. 24 della L.R. 6/1999 che prevede che le attività finanziate dal fondo previsto dal comma 7 del medesimo articolo, siano descritte in un programma triennale attuato mediante piani annuali da presentare all'approvazione della Giunta Regionale sentita la competente Commissione Consiliare e le parti sociali;

RILEVATO che Lazio Innova S.p.A. (d'ora in avanti Lazio Innova) è una società controllata dalla Regione Lazio, a capitale sociale interamente pubblico (Regione Lazio detentrice dell'80,5% del capitale sociale e Camera di Commercio di Roma detentrice del restante 19,5%) e che, nell'ambito dell'attuazione dei propri fini istituzionali, agisce in regime di affidamento *in house providing* operando esclusivamente su incarico della Regione Lazio e, comunque, dei soci che esercitano su di essa un controllo analogo a quello di cui dispongono nei confronti dei propri uffici e servizi;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*”;

VISTO l'articolo 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, così come modificato dall'articolo 12, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 e, in particolare:

- il comma 2, secondo cui “*le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*”;
- il comma 5, secondo cui “*Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che*

stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”;

- il comma 6, secondo cui *“le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello”*;

VISTA la D.G.R. 15 dicembre 2020 n. 999 concernente *“Revoca della DGR 17 ottobre 2012 n.518. Approvazione dell’atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A.”* – così come modificata dalla D.G.R. 10 maggio 2022 n. 280 - e, in particolare, l’art.3, commi (1-5), dell’atto di regolamentazione, il quale prevede che:

- Il Piano industriale è redatto dall’organo amministrativo della società ogni tre anni ed è inoltrato alla Regione per l’approvazione da parte della Giunta regionale sentita la competente commissione consiliare permanente e le parti sociali: all’esito di tale procedimento è sottoposto all’approvazione dell’assemblea dei soci”;
- Il Piano annuale, redatto in conformità con il Piano industriale nonché in coerenza con gli obiettivi strategici indicati nel DEFR, si compone di una parte generale - che illustra le principali linee operative declinate in macro attività che la società svolgerà nell’anno di riferimento, e contiene la pianta organica ed il budget economico nel quale sono riepilogati i Costi di Struttura e di Progetto, i ricavi previsionali distinti tra Fondo di dotazione e Altri Fondi, classificati secondo le disposizioni di cui all’art. 2425 del codice civile – che viene approvata dalla Giunta regionale e di un documento tecnico – che illustra distintamente le attività da realizzare con le relative previsioni economiche e finanziarie con riferimento al Fondo di dotazione ed agli Altri Fondi – che viene approvato dalla Direzione competente in materia di Sviluppo economico successivamente all’approvazione della parte generale;

VISTA la D.G.R. 18 ottobre 2022 n. 875, recante *“Revoca Deliberazione della Giunta regionale n.49 del 23 febbraio 2016. Nuova Direttiva in odine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell’esercizio del controllo analogo sulle società in house”*;

RICHIAMATO, in particolare, l’art. 21, co. 2, della succitata direttiva sul controllo analogo, approvata con D.G.R. n. 875/2022, il quale prevede che: *“La Giunta regionale delibera esclusivamente sulle materie attribuite dalla legge e dagli statuti alla competenza dell’assemblea nonché, ferma restando la responsabilità degli amministratori delle società per gli atti compiuti, in merito all’attuazione delle principali decisioni a valenza strategica e in particolare: a) l’approvazione dei piani industriali o del business plan pluriennale delle società controllate; (...)"*;

VISTO quanto disposto all’art. 16 della Direttiva sul controllo analogo, approvata con D.G.R. 18 ottobre 2022 n. 875, ed in particolare:

- ✓ il co. 3, il quale prevede per le società in house, svolgenti servizi strumentali per l’ente, che: *“I piani annuali operativi di attività riportano la declinazione degli indirizzi strategici in obiettivi gestionali annuali, indicando in particolare: a) le linee operative organizzative e gestionali annuali e le strategie per il miglioramento dei servizi; b) il budget economico annuale; c) gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi di riferimento attraverso l’utilizzo di indicatori qualitativi-quantitativi, così come previsti nel contratto di servizio ovvero nel contratto di programma o piano di attività; d) i principali fattori di rischio che possono determinare costi*

aggiuntivi, anche derivanti da contenziosi; e) il fabbisogno di personale, in coerenza con il documento di programmazione dei fabbisogni di personale approvato dalla Giunta regionale secondo quanto stabilito dalla deliberazione di cui all'articolo 10”;

✓ il co. 5, che demanda alla Giunta regionale l'approvazione del piano annuale operativo su proposta della struttura regionale utente o cliente titolare dei rapporti contrattuali *con le società in house previo confronto con le strutture regionali competenti in materia di supporto all'esercizio del socio e in materia di personale per le parti di rispettiva competenza”;*

VISTO l'art. 112 della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, recante: *“Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”*, ed in particolare il comma 3, il quale testualmente prevede che *“la Giunta regionale, con propria deliberazione, provvede alla fissazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del d.lgs. 175/2016, degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico regionale, in modo tale che, in caso di aumento del valore della produzione, il contenimento delle spese di funzionamento sia perseguito nel triennio in rapporto al valore della produzione.”;*

VISTA la D.G.R. 4 agosto 2022, n. 679 avente ad oggetto “Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell'articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14”, che definisce, tra l'altro, il perimetro delle spese di funzionamento delle società controllate, determinato, in base alla riclassificazione delle voci di bilancio - di cui al comma 1, art. 2425 del Codice Civile, come di seguito:

- costi per consumi di materie prime, sussidiarie e di merci e relative variazioni positive/negative;
- costi per servizi;
- costi per godimento di beni di terzi;
- costi per il personale;
- oneri diversi di gestione, Contributi associativi e di funzionamento Autority di regolazione, Altre imposte e tasse e Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo;

DATO ATTO che la citata DGR 679/2022, stabilisce, per Lazio Innova Spa, che il contenimento delle spese di funzionamento è perseguito in rapporto al valore della produzione, nel rispetto del rapporto tra totale delle spese di funzionamento, escluse quelle del personale, e valore della produzione, escluse sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze ed insussistenze del passivo;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2022 n. 654 recante *“Approvazione del Piano di fabbisogno della Società Lazio Innova S.p.A. – Anno 2022. Adempimenti del relativo iter autorizzativo da parte della Giunta regionale, in attuazione delle misure previste dalla D.G.R. n. 161/2019”*;

VISTA la nota prot. n. 16403 del 09/05/2024 – acquisita agli atti dell'amministrazione regionale con prot. n. 618183 del 10/05/2024 – con la quale Lazio Innova ha trasmesso il Piano industriale 2024-2026 approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 20/12/2023;

PRESO ATTO che il Piano Industriale 2024-2026, in conformità alle disposizioni contenute nel citato art.24, comma 8, della L.R.6/1999, illustra le attività da realizzare e i risultati da raggiungere nel triennio di riferimento, la valutazione dei costi e dei rendimenti economici e finanziari attesi, la previsione dei benefici socio-economici e delle ricadute occupazionali, le priorità di utilizzo delle risorse;

CONSIDERATO che il Piano Industriale 2024-2026 predisposto da Lazio Innova deve essere definito in coerenza con i sei obiettivi strategici assegnati alla Società dalla Regione Lazio con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 – Anni 2025-2027, approvato dal Consiglio regionale del Lazio con deliberazione n. 10 dell'11 novembre 2024, di seguito riportati:

- sostenere l'ecosistema regionale, in coerenza con le aree di specializzazione individuate nella RIS3, attraverso una maggiore sinergia tra le imprese e gli attori del sistema della ricerca, nella prospettiva di un riposizionamento competitivo del tessuto economico produttivo laziale;
- rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE;
- supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa;
- migliorare la visibilità del sistema regionale attraverso la valorizzazione e l'accreditamento degli attori regionali sui mercati internazionali, accrescendo contestualmente la capacità del sistema di attrarre investimenti;
- migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 2021-2027 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti;
- assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione;

TENUTO CONTO che, in considerazione della *mission* statutaria, Lazio Innova è tenuta a garantire la massima trasparenza e celerità nella gestione delle risorse ad essa assegnate, rafforzando al contempo la capacità di supportare le politiche regionali nella fase di progettazione ed esecuzione degli Avvisi, a partire dalla progressiva riduzione delle tempistiche di erogazione dei fondi, e al costante efficientamento dei servizi di assistenza e tutoraggio ai beneficiari finali;

TENUTO CONTO, in ogni caso, degli indirizzi, forniti alle società controllate, stabiliti nella DGR 679/2022, in materia di politiche del personale, a mente dei quali, in particolare, il contenimento della spesa del personale, fermo restando la responsabilità degli amministratori per gli atti compiuti ai sensi delle norme vigenti, è realizzato nel rispetto delle indicazioni fornite dalla struttura regionale competente in materia di personale con proprie circolari e con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, tenendo conto, tra l'altro, delle seguenti indicazioni:

- le politiche di reclutamento, in relazione alle attività da svolgere, sono definite nel documento di programmazione annuale dei fabbisogni di personale da sottoporre all’approvazione della Giunta regionale;
- gli incrementi economici individuali sono riconosciuti ed erogati esclusivamente sulla base di criteri conformi alla normativa vigente, preventivamente esplicitati con atto generale o con accordo sindacale ove previsto, al fine di assicurare il rispetto di principi di imparzialità e buon andamento;
- il contenimento in sede di contrattazione di secondo livello dei costi per il trattamento accessorio, per il personale dirigente e dipendente, deve essere collegato al raggiungimento di obiettivi di efficacia ed efficienza in ciascun esercizio sociale e deve tener conto dei limiti stabiliti con apposito provvedimento della Giunta regionale;
- l’erogazione di retribuzioni di risultato non deve essere collegata esclusivamente ad incrementi del fatturato;

PRESO ATTO, altresì, che il Piano industriale, prevede, tra l’altro, l’avvio del processo di iscrizione della società all’Albo degli intermediari finanziari di cui all’art. 106 del TUB;

CONSIDERATO che l’iscrizione al suddetto Albo comporta per Lazio Innova S.p.A. un significativo impatto sull’assetto organizzativo societario, nonché una complessiva rimodulazione delle attività attualmente svolte in regime *di affidamento in house providing*;

CONSIDERATO, dunque, che il succitato Piano industriale 2024-2026, data la sua complessità e vastità del perimetro degli ambiti ricompresi nelle attività gestionali da attuare, è attualmente alla valutazione degli uffici regionali competenti e suscettibile di eventuali possibili integrazioni e rimodulazioni anche in funzione dell’evoluzione del quadro generale economico-finanziario territoriale, nonché degli opportuni adattamenti coerenti con le disposizioni operative stabilite con apposito provvedimento della Giunta regionale per la definizione di limiti, relativi, in particolare, alle spese di funzionamento;

VISTA la nota prot. n. 14909 del 15/04/2025 – acquisita agli atti dell’amministrazione con prot. n. 445290 del 16/04/2025 – con la quale Lazio Innova ha trasmesso il Piano annuale delle attività 2025 (approvato dal Consiglio d’amministrazione in data 19/12/2024) composto da una parte generale e da un documento tecnico articolato in schede che dettagliano le attività indicate nel piano medesimo;

CONSIDERATO che così come si evince dal citato piano annuale delle attività 2025 il medesimo “(...) è strutturato su *cinque virtuali porte di accesso* attraverso cui gli utenti accedono ai diversi servizi/strumenti che la Società eroga/gestisce per conto della Regione Lazio.

Tali porte di accesso sono così in estrema sintesi schematizzabili:

1. *Risorse: contributi e premi, misure di sostegno al credito e micro-finanza, interventi di venture capital, per sostenere le imprese del Lazio nelle diverse fasi del ciclo di vita.*
2. *Servizi: gamma articolata di servizi e approcci di intervento per affiancare i diversi stakeholder nel cogliere e massimizzare le opportunità di sviluppo del business e assistere gli enti del territorio.*
3. *Luoghi: insieme di luoghi fisici e virtuali, presenti capillarmente nel territorio regionale, che intercettano e qualificano i fabbisogni e promuovono lo spirito di innovazione e di impresa.*

4. *Soluzioni Digitali: servizi applicativi e piattaforme digitali, concepite fin dalla loro ideazione per garantire il massimo accesso e la piena fruibilità dell'intero portafoglio di servizi messi a disposizione dall'azienda.*

5. *Network: rete strutturata di collaborazioni, partenariati e rapporti istituzionali con una platea molto estesa e diversificata di soggetti (...);*

CONSIDERATO che, il piano delle attività 2025 trasmesso da Lazio Innova prevede, tra l'altro:

“Per l’obiettivo strategico n.1, proseguiranno le attività di Lazio Innova afferenti alle misure regionali attivate, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, per favorire una maggiore sinergia fra le imprese e gli attori del sistema della ricerca. Il riferimento è, in particolare, agli avvisi pubblici Infrastrutture aperte per la ricerca e Riposizionamento competitivo RSI (le cui attività di gestione proseguiranno nel 2025), che mirano a rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione del Lazio. Gli avvisi, infatti, promuovono il trasferimento tecnologico e la collaborazione fra i produttori della conoscenza e le imprese e sostengono la realizzazione di progetti di sviluppo di tecnologie più competitive, coerenti con le traiettorie di sviluppo individuate per ciascuna delle 9 aree di specializzazione della RIS3 Lazio 2021-2027 (“Scienze della Vita”, “Economia del Mare”, “Green Economy” e “Agrifood”, “Aerospazio”, “Sicurezza” e “Automotive e Mobilità Sostenibile”, “Industrie creative e digitali” e “Patrimonio culturale e tecnologie della cultura”). Proseguirà, inoltre, la gestione di Pre-Seed Plus, che mira a promuovere la creazione di startup innovative ad elevato potenziale di crescita, in particolare quelle che intendono mettere a frutto i risultati della ricerca scientifica e le competenze ivi maturate. Altro progetto che vedrà Lazio Innova coinvolta nel 2025 in relazione all’obiettivo strategico n.1, sarà quello relativo all’iniziativa europea – a cui la Regione Lazio ha aderito – della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP). A tal fine il Programma PR FESR Lazio 2021-2027 è stato riprogrammato (Decisione C(2024) 6747 final Bruxelles del 26 settembre 2024) dedicando circa 109 milioni di euro al sostegno di investimenti che contribuiscano a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche negli ambiti tecnologici e produttivi definiti critici per l’UE o che apportino un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico nei medesimi ambiti. Alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette, devono essere dedicati almeno 30 milioni di euro. Lazio Innova è chiamata a progettare e gestire le procedure amministrative necessarie per erogare tale sostegno che riguarderà eccezionalmente anche gli investimenti produttivi delle Grandi Imprese. Coerente con il medesimo obiettivo strategico, sarà anche la gestione degli interventi a valere sul programma APQ DTC - Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio; il DTC è infatti pensato come uno strumento di sviluppo economico e territoriale, volto ad attivare una rete strutturata di rapporti e collaborazioni tecnico/scientifiche tra la ricerca pubblica e privata e il sistema delle imprese, con l'intento di valorizzare l'insieme delle competenze e delle tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali. Contribuiranno, infine, all'attuazione dell'obiettivo anche le attività di sostegno agli attori delle Aree di Specializzazione RIS3, con particolare focus sui Distretti Tecnologici dell'Aerospazio (DTA), delle Bioscienze (DTB), delle Tecnologie della Cultura (DTC, di cui sopra), nonché il settore dell'Economia del Mare (Blue Growth) e quello dell'Agrifood, in coerenza con i Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) che vedono la partecipazione di Lazio Innova in qualità di socio fondatore e in rappresentanza della Regione Lazio. I Distretti Tecnologici rispondono all'esigenza di rafforzare le capacità tecnologiche e di innovazione del sistema produttivo e la conoscenza sia industriale che accademica.

Per l'obiettivo strategico n.2, saranno svolte attività di animazione e orientamento relativamente alle opportunità concesse dalla programmazione europea e regionale. Oltre al servizio di primo contatto con l'utenza attraverso il Contact Center, Lazio Innova provvederà all'organizzazione di workshop di presentazione degli avvisi pubblici e di approfondimento divulgativo delle opportunità offerte dalla programmazione 2021-2027; saranno inoltre garantiti colloqui di orientamento e informazione con singole imprese o associazioni a fronte di specifiche esigenze informative. Si prevede anche la somministrazione nel corso del 2025 di un questionario ad un campione selezionato di utenti per verificare il grado di soddisfazione e cogliere spunti per una continua evoluzione e miglioramento del servizio di orientamento. Alle attività di informazione contribuiranno anche i digital meetings organizzati per aree tematiche da Lazio Innova e rivolti all'ecosistema dell'innovazione del Lazio, finalizzati, fra l'altro, ad animare ed ampliare le Community degli Innovatori del Lazio. Proseguirà, inoltre, l'implementazione dell'app "my Lazio Innova", sviluppata per IOS e Android, con l'obiettivo di disegnare un'esperienza personale digitalizzata sulle diverse esigenze degli utenti, creando un unico punto di accesso virtuale al "mondo Lazio Innova". Oltre a una seconda versione, caratterizzata dalla profilazione degli utenti, si prevede la costruzione di un Assistente Digitale basato sull'AI e, con l'obiettivo di costruire valore a partire dai dati di contatto con gli utenti, sarà sviluppato un progetto di acquisizione di un primo livello di capacità di tipo CRM (Customer Relationship Management), a supporto di una più efficace gestione dei contatti con gli utenti esistenti e/o potenziali.

Per l'obiettivo strategico n.3, si opererà per garantire l'offerta integrata di servizi per le imprese e strumenti finanziari, calibrati sulle diverse fasi di vita delle imprese, al fine di promuovere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale. Sul fronte dei servizi di supporto alla nascita di start-up e per il sostegno ai processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, un ruolo fondamentale continuerà ad essere giocato dalla rete Spazio Attivo, diffusa sull'intero territorio regionale con le 10 sedi di Roma Casilina, Roma Tecnopolis, Viterbo, Rieti, Bracciano, Ferentino, Colleferro, Latina, Civitavecchia e Zagarolo. A rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione del Lazio, di cui la rete Spazio Attivo è parte integrante, si prevede per il 2025 di ampliare, attraverso le risorse PR FESR 2021-2027, la disponibilità di spazi e servizi dedicati alle start-up nella città di Roma, con la realizzazione di un Hub dell'innovazione.

Attraverso la rete Spazio Attivo, Lazio Innova continuerà nel 2025 a rafforzare il proprio ruolo di "promotore" dei processi di innovazione sul territorio. Proseguiranno quindi le iniziative di promozione della cultura imprenditoriale nelle scuole/università, i percorsi di pre-accelerazione, accelerazione e tutoraggio, prevedendo anche l'ammodernamento e la riorganizzazione degli spazi dedicati. Si opererà anche per ampliare i programmi di accelerazione verso progetti di ricerca e soluzioni ad alto contenuto tecnologico, offrendo formazione, competenze/network e strumenti finanziari con Tech Transfer Lazio (TT Lazio), programma di accelerazione per il trasferimento di tecnologie hard tech e deep tech, strettamente connesso con il fondo di capitale di rischio Tech Transfer Venture Lazio (di cui si dirà in seguito). Sarà inoltre dato seguito all'accordo pluriennale di business creation siglato nel 2024 tra Lazio Innova e Galaxia (Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dell'Aerospazio, supportato da CDP Venture Capital insieme a Obloo), sviluppando partnership sui temi del trasferimento tecnologico e della creazione d'impresa di nuove tecnologie nell'ambito della Space Economy. Proseguiranno anche i programmi di open innovation, i laboratori di innovazione, i servizi a sostegno della digitalizzazione delle MPMI regionali e i programmi per la prototipazione digitale, garantendo la gestione (e prevendendo l'aggiornamento della dotazione infrastrutturale) della rete dei Fab Lab attivi nelle 8 sedi regionali di Roma Casilina, Ferentino, Zagarolo, Latina, Bracciano, Rieti, Viterbo e Colleferro. Saranno altresì implementate le azioni per il rafforzamento delle capacità progettuali

delle MPMI e degli attori locali, per favorirne l'accesso alle opportunità europee, agendo in sinergia con l'Ufficio di Bruxelles della Regione Lazio e potenziando gli strumenti informativi/formativi di euro-progettazione. Quanto agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui al medesimo obiettivo DEFR n.3, saranno sviluppate le attività relative agli strumenti dedicati al credito e al capitale di rischio, prevalentemente riconducibili al Fondo di Partecipazione "FARE Lazio". Sul fronte del credito, nel 2025 proseguirà l'attuazione – con la modalità di gestione indiretta affidata al soggetto gestore selezionato con gara europea – delle nuove misure attivate nell'ambito della Sezione "Credito 2021-27" del suddetto Fondo, ovvero il Nuovo Fondo Piccolo Credito (che sostiene la concessione diretta di prestiti a imprese già costituite e con storia finanziaria, con difficoltà nell'accesso al credito legate ai fabbisogni di entità contenuta), il Nuovo Fondo Futuro (che sostiene le microimprese in fase di avviamento che hanno difficoltà di accesso ai canali ordinari di credito) e il Fondo Patrimonializzazione PMI Lazio (che eroga prestiti a fronte di aumenti di capitale sottoscritti e versati dai soci esistenti o da nuovi soci per incentivare gli interventi di rafforzamento patrimoniale delle imprese). Lazio Innova gestirà inoltre il Fondo di Garanzia Minibond, a supporto dell'operazione Basket Bond Lazio, realizzata con il coinvolgimento di un arranger selezionato mediante gara europea, che ha strutturato un'operazione di cartolarizzazione per consentire ad investitori istituzionali di finanziare un portafoglio di Minibond emessi da imprese del Lazio; nel contesto della misura, è inoltre prevista la concessione di un contributo a parziale copertura dei costi di emissione sostenuti dalle imprese.

Sul fronte del capitale di rischio, sempre nell'ambito del Fondo di Partecipazione "FARE Lazio", il 2025 vedrà il pieno avvio operativo dei quattro nuovi strumenti di Fare Venture II (PR FESR 2021-2027), con l'obiettivo di favorire – attraverso lo strumento del capitale di rischio – la nascita, lo sviluppo e l'espansione di imprese innovative e tecnologiche, anche attraverso il trasferimento tecnologico. In particolare: i) Innova Venture II, un fondo diretto che si focalizza su co-investimenti diretti in start-up/imprese, anche più resilienti o con modelli di business meno scalabili, insieme a co-investitori indipendenti; ii) Venture Tech Lazio, un nuovo fondo di fondi che opera attraverso un innovativo schema contrattuale selezionando venture accelerator qualificati che, attraverso programmi ad hoc localizzati nel territorio, forniscano sia capitali che servizi per lo sviluppo delle start-up; iii) Tech Transfer Venture Lazio, un nuovo fondo diretto – parte integrante del sopracitato programma di pre-accelerazione TT Lazio – che ha l'obiettivo di generare impresa innovativa dal mondo della ricerca investendo anche da solo; iv) Lazio Venture II, un fondo di fondi che investe in uno o più fondi di venture capital (da selezionare attraverso una call pubblica) e ha l'obiettivo prioritario di creare almeno un fondo dedicato esclusivamente al Lazio.

Per l'obiettivo strategico n.4, proseguiranno – in sinergia con le azioni attivate dal MIMIT – le attività di supporto alla Regione per l'attuazione del programma Invest in Lazio, nel cui ambito è prevista la partecipazione ad iniziative nel quadro delle attività del programma nazionale Invest in Italy, per la promozione di progetti scientifici, tecnologici e industriali che offrono opportunità di business. Fra le altre azioni, Lazio Innova promuoverà il coinvolgimento degli attori locali e implementerà, in collaborazione con il Consorzio Unico del Lazio, azioni funzionali alla creazione di un'offerta localizzativa regionale da mettere a disposizione dei potenziali investitori esteri. Saranno altresì organizzate azioni di incoming di investitori internazionali, creando occasioni di incontro per presentare le opportunità di investimento nel Lazio. Lazio Innova garantirà inoltre il necessario supporto alla Regione Lazio per Expo 2025 Osaka, che prevede la partecipazione regionale, la terza settimana di maggio all'interno del Padiglione Italia, con una serie di attività di presentazione del sistema laziale della Cultura, della Ricerca e dell'Innovazione e che coinvolgeranno le imprese interessate in occasioni di business networking.

Per l'obiettivo strategico n.5, saranno garantite le attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e alle altre Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione del PR FESR Lazio 2021-2027 e sarà rafforzato il sistema di gestione e controllo per lo svolgimento del ruolo di Organismo Intermedio. Lazio Innova assisterà inoltre la Regione in tutte le fasi di progettazione degli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni a valere su leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee, con particolare riferimento al nuovo ciclo di programmazione. In generale, si contribuirà alla progettazione e alla definizione di interventi migliorativi delle procedure di accesso agli avvisi pubblici, compresa l'individuazione di adeguamenti da apportare alla piattaforma GeCoWEB Plus, anche al fine di massimizzare l'effetto delle semplificazioni introdotte, ad esempio, in tema di rendicontazione, con l'adozione delle opzioni di costo semplificate. In ogni caso, si porrà la massima attenzione a cogliere ogni possibilità di semplificazione offerta dall'evoluzione normativa, sia a livello nazionale sia in relazione alle modifiche che vengono introdotte nei regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei Fondi SIE in occasione dell'avvio di un nuovo periodo di programmazione. Sarà altresì garantito un puntuale e specifico accompagnamento personalizzato (tutoraggio) rivolto a tutte le imprese beneficiarie di agevolazioni nelle diverse fasi di implementazione delle operazioni, non ultima la gestione della rendicontazione, così da accelerare anche le erogazioni finali.

Per l'obiettivo strategico n.6, proseguiranno le attività di supporto alla Regione per la programmazione e l'attuazione delle misure previste dalla strategia regionale per sostenere l'export delle MPMI laziali. Oltre alla gestione degli avvisi pubblici a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027 dedicati all'internazionalizzazione, saranno rafforzate le azioni di informazione, formazione ed empowerment delle MPMI e delle start-up laziali, per supportarne l'accesso ai mercati internazionali attraverso specifici percorsi di assistenza e accompagnamento. Saranno altresì garantite le attività di supporto alla Regione per la partecipazione di MPMI del Lazio a fiere e manifestazioni internazionali, operando – come per tutte le altre azioni – sempre in sinergia con partner strategici ed istituzionali: Camera di Commercio di Roma, MIMIT, MAECI, Unindustria, ICE Agenzia, SACE e altri attori istituzionali. Infine, oltre alle azioni di diplomazia economica, proseguiranno gli appuntamenti di brokeraggio settoriale e open innovation internazionale, con iniziative di supporto alla collaborazione, al networking, al business matchmaking e al trasferimento di tecnologie fra ecosistemi locali ed ecosistemi dei Paesi obiettivo”.

CONSIDERATO che la Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, responsabile dell'attività di struttura, in conformità alle disposizioni di cui all'art.3 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. n. 280/2022 ha provveduto a:

- a) trasmettere il piano annuale delle attività 2025 ed il documento tecnico a tutte le Direzioni regionali utenti del servizio al fine di verificare che le attività, i relativi risultati e la fonte di copertura finanziaria siano concordati;
- b) verificare l'equilibrio economico-finanziario del budget economico, con particolare riguardo alle partite afferenti al Fondo di dotazione rispetto al Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio;

CONSIDERATO che le eventuali esigenze in corso d'anno, rappresentate dalle Direzioni regionali utenti dei servizi, ulteriori rispetto a quanto inserito nella proposta del piano annuale delle attività 2025, potranno essere realizzate da Lazio Innova, fermo restando la verifica della

disponibilità delle risorse a valere sullo stanziamento del fondo di dotazione del Budget 2025, qualora siano ivi eleggibili;

RILEVATO che sono tuttora in corso gli approfondimenti relativi alla esatta individuazione, nonché alla relativa quantificazione, delle singole voci che compongono le c.d. spese escluse di cui al punto 7 della DGR 679/2022;

RAVVISATA l'opportunità, al fine di dare certezza ai documenti programmatici delle attività di Lazio Innova, di procedere all'approvazione della parte generale del Piano annuale 2025, peraltro propedeutica all'approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato alla citata D.G.R. n. 280/2022;

PRESO ATTO che la Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca ha verificato altresì la coerenza del Piano con gli obiettivi contenuti nel DEFR 2025-2027, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 10 dell'11 novembre 2024;

RILEVATO che il budget di spesa preventivato dalla società Lazio Innova S.p.A. per l'anno 2025 espone un valore complessivo di € 60.218.525 al lordo di I.V.A., ed in particolare:

€ 33.496.900 al lordo di I.V.A. ricadente sul fondo di dotazione regionale ex art. 24 L.R. 6/1999, di cui:

- € 2.325.484,70 già impegnati a favore della società sul capitolo di spesa U0000C21900 – competenza 2025 - con determinazione n. G15252/2023 (impegno 2365/2025) per il Servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio per l'attuazione ed il controllo delle azioni delegate del PR FESR Lazio 2021-2027;
- € 20.171.516,60 già impegnati a favore della società sul capitolo di spesa U0000C21900 con determinazioni dirigenziali n.G04180/2025 (impegno n. 48014/2025), n.G05750/2025 (impegno n.49613/2025), n. G10359/2025 (impegno n. 55129/2025) e n. G12498/2025 (impegno n.57264/2025) a titolo di anticipo dell'attività di struttura relativa al periodo gennaio-agosto 2025 ai sensi dell'art.4 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. n. 280/2022;
- € 10.999.898,70 al lordo di I.V.A. sulle residue disponibilità del capitolo U0000C21900 del bilancio regionale 2025;

€ 25.882.875 al lordo di I.V.A. ricadente su altri fondi regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi;

€ 838.750,00 derivanti da altri ricavi;

RITENUTO, pertanto, di approvare, nelle more della puntuale definizione e definitiva approvazione del Piano industriale 2024-2026, anche al fine di consentire la continuità aziendale della società, la parte generale del piano annuale delle attività 2025 di Lazio Innova S.p.A, trasmesso con nota prot. n. 14909 del 15/04/2025 – acquisita agli atti dell'amministrazione con prot. n. 445290 del 16/04/2025 - che allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1) ed il relativo budget di spesa preventivato dalla società per l'anno 2025 per un valore complessivo di € 60.218.525, di cui € 33.496.900 ricadente sul fondo di dotazione regionale stanziato sul capitolo di spesa U0000C21900, € 25.882.875 su altri fondi

regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi ed € 838.750 derivanti da altri ricavi, fermo restando che la previsione riferita alla quantificazione delle voci di spesa relativa alle c.d. spese escluse di cui alla Tabella B “Dati del conto economico” di cui alla DGR 679/2022, potrà essere rivista in sede di approvazione del consuntivo delle attività svolte nell’esercizio di riferimento, in base all’esatta determinazione dei costi per il personale finanziati dai fondi U.E. relativi alla programmazione 2021-2027 nonché in base alle formali indicazioni finali della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza in merito alle voci di spesa riferite al personale che possono essere escluse dal calcolo dei limiti ai sensi delle D.G.R. nn.654 e 679/2022;

RITENUTO di prenotare la somma di € 10.999.898,70 nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, sul capitolo U0000C21900 missione 01 programma 03, macro aggregato 1.04.03.01.001 “trasferimenti correnti a imprese controllate”;

STABILITO che la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca responsabile dell’attività di struttura provvederà all’approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività per il 2025, una volta concluso il procedimento di verifica con le Direzioni regionali interessate, successivamente all’approvazione definitiva della parte generale del piano così come previsto dal citato art. 3 della disciplina dei rapporti approvata con D.G.R. n. 280/2022;

ACQUISITO il parere della competente commissione consiliare espresso nella seduta del

DELIBERA

in conformità con le premesse che si richiamano integralmente

- di approvare la parte generale del piano annuale delle attività 2025 di Lazio Innova S.p.A, trasmesso con nota prot. n. 14909 del 15/04/2025 – acquisita agli atti dell’amministrazione con prot. n. 445290 del 16/04/2025 - che allegata alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. 1) ed il relativo budget di spesa preventivato dalla società per l’anno 2025 per un valore complessivo di € 60.218.525, di cui € 33.496.900 ricadente sul fondo di dotazione regionale stanziato sul capitolo di spesa U0000C21900, € 25.882.875 su altri fondi regionali e comunitari regolati da specifiche convenzioni con le Direzioni utenti dei servizi ed € 838.750 derivanti da altri ricavi, fermo restando che la previsione riferita alla quantificazione delle voci di spesa relativa alle c.d. spese escluse di cui alla Tabella B “Dati del conto economico” di cui alla DGR 679/2022, potrà essere rivista in sede di approvazione del consuntivo delle attività svolte nell’esercizio di riferimento, in base all’esatta determinazione dei costi per il personale finanziati dai fondi U.E. relativi alla programmazione 2021-2027 nonché in base alle formali indicazioni finali della Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza in merito alle voci di spesa riferite al personale che possono essere escluse dal calcolo dei limiti ai sensi delle D.G.R. nn.654 e 679/2022;
- di prenotare la somma di € 10.999.898,70 nel bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025, sul capitolo U0000C21900 missione 01 programma 03, macro aggregato 1.04.03.01.001 “trasferimenti correnti a imprese controllate”.

La Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca responsabile dell'attività di struttura provvederà all'approvazione del documento tecnico contenente le singole schede di attività per il 2025, una volta concluso il procedimento di verifica con le Direzioni regionali utenti del servizio, successivamente all'approvazione definitiva della parte generale del piano.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Piano Annuale delle Attività 2025

Indice

Premessa.....	2
I. Piano annuale 2025	4
1.1 Il quadro macroeconomico di riferimento.....	4
1.2 Il contributo di Lazio Innova agli obiettivi di spesa regionali	6
1.3 Il Piano 2025 e la coerenza con gli obiettivi strategici del DEFR 2025-2027.....	11
2. Linee operative per il 2025	26
2.1 Risorse.....	26
2.1.1 Contributi a fondo perduto.....	26
2.1.2 Finanziamenti e credito.....	30
2.1.3 Venture capital.....	33
2.2 Servizi.....	36
2.2.1 Promozione imprenditoriale, imprese e territori	36
2.2.2 Internazionalizzazione.....	42
2.2.3 Comunicazione delle policy regionali	46
2.2.4 Assistenza tecnica alla Regione Lazio	48
2.2.5 Progettazione bandi e setup di misure finanziarie.....	52
2.3 Luoghi.....	53
2.3.1 Rete Spazio Attivo	53
2.3.2 Hub dell'Innovazione	55
2.4 Soluzioni digitali.....	56
2.4.1 Lazio Innova Digitale.....	57
2.5 Network.....	58
2.5.1 Distretti e Cluster Tecnologici.....	59
2.5.2 Meeting digitali per l'innovazione e l'internazionalizzazione	62
2.5.3 European BIC Network & Enterprise Europe Network.....	63
3. Evoluzione e gestione della pianta organica di Lazio Innova	64
3.1 Il Budget per il 2025 e la pianta organica	64
3.2 Le attività di formazione	65
4. Piano economico 2025.....	66
4.1 Il Piano Economico generale 2025	69
4.1.1 Le attività di struttura.....	70
5. Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale	72

Premessa

Il presente documento – reso in ottemperanza alle previsioni di Legge (art. 24 L.R. n. 6/99), di Statuto e di quanto disposto dalla D.G.R. n. 875/2022 e dall’Atto di regolamentazione dei rapporti tra Regione Lazio e Lazio Innova ex D.G.R. n. 999/2020 come modificata dalla D.G.R. n. 280/2022 – costituisce il **Piano annuale delle attività 2025** (da ora in poi: *Piano 2025*) di Lazio Innova.

Come disposto dall’art.3 del suddetto Atto di regolamentazione, il Piano annuale è composto da una parte generale (il presente documento, che illustra le principali linee operative declinate in macro attività e contiene la pianta organica e il budget economico) e da un allegato documento tecnico (con il dettaglio delle singole schede di attività).

La rappresentazione del *Piano 2025*, in continuità con il *Piano 2024*, tiene conto della logica strutturale del *Piano industriale 2024-2026* di Lazio Innova che, al momento di redazione del presente documento, è oggetto di valutazione da parte dei competenti uffici regionali. Tale logica si sostanzia in una **impostazione utente-centrica**, che proietta le attività partendo dal punto di vista degli utenti dei servizi e degli strumenti che Lazio Innova eroga/gestisce per conto della Regione Lazio. Di conseguenza, il *Piano 2025* illustra le attività attraverso cinque virtuali **porte di accesso** al “mondo di Lazio Innova”: le Risorse, i Servizi, i Luoghi, le Soluzioni Digitali e il Network, che vengono a costituire gli “assi strategici” su cui si innestano le linee operative del 2025.

Per quanto concerne le azioni a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, si segnala l’avvenuta formalizzazione nel corso del 2024 delle **Convenzioni con l’Autorità di Gestione**, con particolare riferimento al ruolo di Lazio Innova come “Organismo Intermedio”, al “Servizio Fondi ESI e Assistenza Tecnica”, al “Servizio Comunicazione” e alle attività di “Internazionalizzazione delle PMI”. Quanto alle attività relative alla “Rete Spazio Attivo”, gli atti amministrativi formali sono invece ancora in via di definizione.

La parte generale del *Piano 2025* è strutturata in cinque capitoli:

- il **primo capitolo** delinea il quadro macroeconomico di riferimento, illustra il contributo di Lazio Innova agli obiettivi di spesa regionali e presenta una panoramica delle attività previste per il 2025, evidenziandone la coerenza con gli obiettivi strategici del *Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 – Anni 2025-2027*;
- il **secondo capitolo** descrive più ampiamente le linee operative del 2025 in relazione alle cinque *porte di accesso* su cui è strutturato il *Piano 2025*;
- il **terzo capitolo** evidenzia la dinamica della pianta organica societaria, unitamente alle iniziative dedicate alla formazione dei dipendenti;

- nel **quarto capitolo** viene riportato il budget 2025 in rapporto a quello 2024 e un'analisi dei costi di struttura e dei costi a progetto, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 999/2020 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 161/2019;
- nel **quinto capitolo** viene fornita l'analisi degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

I. Piano annuale 2025

I.1 Il quadro macroeconomico di riferimento

Lo scenario internazionale nel 2023 e nel corrente anno ha registrato un **inasprimento delle tensioni internazionali** causate dal perdurare del conflitto in Ucraina e dall'avvio della guerra in Medio Oriente, a cui si è sommata la crescente contrapposizione commerciale tra Stati Uniti e Cina che di fatto condiziona le politiche economiche internazionali, la pianificazione degli investimenti e la crescita dell'economia globale.

Non a caso il Fondo Monetario Internazionale (*World Economic Outlook*, ottobre 2024) ha definito quella attuale come una fase di **economia "vischiosa"**, ancora in fase di attesa, con divergenze ridotte e oscillazioni minime fra il 2024 e il 2025 nelle varie aree del pianeta, con un risultato complessivo del prodotto a livello mondiale che resta inchiodato fra il +3,2% e il +3,3%. Il rischio globale, secondo il FMI, resta quello dell'inflazione sebbene la dinamica inflattiva sia in riduzione e in avvicinamento ai livelli prossimi agli obiettivi delle banche centrali (2%).

Anche nell' *Economic Outlook 2024* dell'OCSE vi sono chiari segnali di miglioramento dell'economia globale anche se la crescita rimane modesta. L'inflazione sta scendendo più rapidamente di quanto inizialmente previsto e la fiducia del settore privato sta migliorando. La crescita del PIL globale è prevista al 3,1% nel 2024 ed al 3,2% nel 2025, con pochi cambiamenti rispetto al 3,1% del 2023.

Anche gli scambi internazionali hanno risentito della situazione di incertezza, tanto che nel 2023 il commercio mondiale di beni ha registrato una brusca battuta d'arresto (-1,9%). I fattori che hanno contribuito al rallentamento sono numerosi e ancora presenti a inizio 2024: scarsa domanda di beni manifatturieri e di investimento; tassi di interesse ai massimi; prezzi energetici stabilmente superiori alle quotazioni pre-pandemia; forti tensioni e sempre maggiore frammentazione geopolitica; in Europa pesa, inoltre, la recessione tedesca. I commercio mondiale di beni è quindi atteso tornare a crescere quest'anno e l'anno prossimo, seppur a ritmi modesti (+2%), e a fine biennio si riporterà sui ritmi di espansione del PIL mondiale (+2,5%)¹.

In Europa, le ultime stime² rilasciate in estate prevedono che nel 2024 la crescita del PIL si attesterà all'1,0% nell'UE e allo 0,8% nella zona euro. Nel 2025 il PIL accelererà fino all'1,6% nell'UE e all'1,4% nella zona euro. A trainare la crescita economica saranno i consumi privati nonostante una forte propensione al risparmio, mentre dal lato investimenti tale crescita sarà più lenta e ci si attende una graduale di riduzione dei tassi di interesse.

A livello dell'UE, si prospetta un calo dell'inflazione dal 6,4% del 2023 al 2,7% nel 2024, per poi arrivare al 2,2% nel 2025. Nella zona euro è prevista una riduzione dal 5,4% del 2023 al 2,5% nel 2024 e al 2,1% nel 2025. Le previsioni indicano che la disinflazione sarà trainata principalmente dalle componenti non energetiche

¹ Centro Studi Confindustria, *Rapporti di Previsione*, primavera 2024

² *Summer European Economic Forecast*, 2024

e dai prodotti alimentari, mentre l'inflazione dei beni energetici aumenta e quella dei servizi diminuisce solo gradualmente, parallelamente a una moderazione delle pressioni salariali.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, in Europa permane una crescita sostenuta per cui nonostante il rallentamento dell'attività, l'economia dell'UE ha creato nel 2023 oltre due milioni di posti di lavoro e raggiunto tassi di attività e di occupazione delle persone di età compresa tra i 20 e i 64 anni nuovi livelli record, rispettivamente dell'80,1% e del 75,5% nell'ultimo trimestre dell'anno.

Per ciò che riguarda l'economia italiana, il PIL nel 2024, secondo le previsioni del Centro Studi Confindustria contenute nel *Rapporto di Previsione Autunno 2024*, dovrebbe crescere in linea con la dinamica osservata nel 2023: nello scenario base, il CSC prevede un incremento annuo del +0,8%, ovvero 0,1 punti percentuali in meno rispetto a quanto previsto nello scenario di aprile. Nel 2025 la crescita è attesa poco superiore, al +0,9%. Restano confermate le attese di una politica monetaria meno restrittiva da parte della BCE con il conseguente taglio dei tassi, un miglioramento del reddito disponibile reale delle famiglie per via del rientro dell'inflazione, una ripresa del commercio internazionale tra la seconda parte del 2024 e, in particolare, il 2025. Le previsioni indicano una ripresa sostenuta dalle esportazioni nette (con un contributo di +1,2% risultante da un +0,2% delle maggiori esportazioni e un +1,0% dovuto al calo delle importazioni).

Per quanto riguarda l'attività economica nel Lazio, nel 2023, essa ha continuato a crescere, sebbene in misura molto più contenuta rispetto all'anno precedente, in linea con quanto accaduto nel resto del Paese. L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia mostra, a tale proposito, una **crescita in termini reali dello 0,9% su base annua**, analoga alla media italiana e inferiore a quella dell'anno precedente (3,7%)³.

In termini settoriali si è assistito ad un'espansione del settore turistico (le presenze di visitatori sono infatti fortemente aumentate, superando i livelli del 2019) e ad una notevole vivacità del comparto delle costruzioni, sebbene la crescita complessiva si sia ridotta rispetto all'anno precedente a causa dell'attenuarsi degli effetti forniti dagli incentivi fiscali (rimodulazione del Superbonus). Tuttavia, la graduale ripresa degli investimenti in opere pubbliche, grazie al PNRR, ha interrotto una fase recessiva del settore che perdurava da molto tempo.

Analizzando l'industria in senso stretto, si assiste ad un rallentamento complessivo (nel 2023 il valore aggiunto a prezzi base dell'industria in senso stretto nel Lazio è diminuito dell'1,2%) dovuto soprattutto a due fattori principali, quali: la questione energetica e la debolezza del commercio internazionale. Il settore industriale nel Lazio si caratterizza, infatti, per una significativa presenza di multinazionali che appaiono maggiormente esposte all'andamento del commercio internazionale ed operano soprattutto nei settori estrattivo, energetico e in alcuni compatti della manifattura.

³ Banca d'Italia, *Economie regionali. L'economia del Lazio. Rapporto annuale*, giugno 2024

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, nel 2023 le esportazioni in valore del Lazio sono diminuite del 9,7%, mentre il dato nazionale è stato sostanzialmente stabile, inoltre il calo ha riguardato i principali settori esportatori della farmaceutica e della chimica, che rappresentano complessivamente poco meno della metà delle esportazioni del Lazio, la flessione è stata rispettivamente del 9,3% e del 14,8%; superata la crisi pandemica, la dinamica ha riflesso anche il calo della produzione di vaccini.

Nel primo semestre del 2024, tuttavia, **l'export regionale è tornato a crescere** con oltre 15,7 miliardi di vendite sui mercati internazionali esse (+6,7%, rispetto al -9,3% precedente), grazie al settore farmaceutico (+24,1 rispetto allo stesso periodo del 2023).

Segnali positivi arrivano dai dati sull'occupazione. Secondo la rilevazione sulle forze di lavoro (RFL) dell'Istat, nel 2023 l'occupazione è aumentata per il terzo anno consecutivo, superando il livello pre-pandemia: **la crescita è stata del 2,3%**, una dinamica in linea con quella dell'anno precedente e di poco più elevata della media nazionale. Il tasso di occupazione nella classe di età 15-64 anni è salito dal 61,8% al 63,2%, rimanendo superiore a quello dell'Italia. L'occupazione è cresciuta in misura più intensa nella fascia d'età giovanile, tra i 15 e i 34 anni (5,0%). Anche il tasso di occupazione è aumentato maggiormente per i più giovani. All'aumento degli occupati hanno contribuito soprattutto i servizi e, in misura minore, le costruzioni. L'espansione ha interessato sia la componente dipendente sia quella autonoma (2,1% e 3,5%, rispettivamente).

Analizzando i dati congiunturali, nei primi mesi del 2024 le aspettative per l'intero anno dell'indagine della Banca d'Italia appaiono **moderatamente positive**, sebbene permangano rischi legati soprattutto alle tensioni geopolitiche internazionali e la realizzazione delle opere del PNRR nei tempi previsti.

Le previsioni per l'economia mondiale per i prossimi anni risentono delle tensioni geopolitiche in atto, quali il protrarsi del conflitto Russo-Ucraino e del conflitto in Medio Oriente. Dagli scenari proposti si esclude un allargamento del conflitto all'Iran. Ma se questo dovesse avvenire ne deriverebbero ulteriori effetti negativi sul commercio internazionale, sui prezzi di alcune *commodity*, segnatamente il petrolio e il gas, sui costi dei trasporti, sull'incertezza economica e finanziaria e quindi sulla fiducia di famiglie e imprese.

Inoltre, permane un clima di incertezza sull'inflazione negli Stati Uniti che potrebbe indurre le banche centrali a posticipare il taglio dei tassi di interesse, oltre ai **nuovi scenari** derivanti dall'elezione del Presidente americano repubblicano, Donald Trump, al suo secondo mandato.

1.2 Il contributo di Lazio Innova agli obiettivi di spesa regionali

Con riferimento al POR FESR Lazio 2014-2020 e al relativo Programma Operativo Complementare (POC), approvato da ultimo con Deliberazione di Giunta regionale n.315 del 20 giugno 2023, va evidenziato il contributo offerto da Lazio Innova al **conseguimento degli obiettivi di spesa regionali, con l'apporto alla certificazione della spesa fornito dalla Società** sia attraverso la Gestione

Diretta (le attività assegnate a Lazio Innova in qualità di Organismo Intermedio e di Gestore del Fondo di Fondi, tutte attività funzionali all’attuazione del Programma Operativo), sia attraverso la Gestione Indiretta (le attività di assistenza tecnica all’Autorità di Gestione e agli uffici dell’Autorità di Certificazione, le attività di comunicazione del POR FESR e dei Fondi SIE e quelle volte a fornire supporto agli uffici regionali preposti all’attuazione del Programma, e le attività di assistenza tecnica all’Autorità Responsabile del PSC Lazio 2014-2024).

In termini quantitativi questo viene evidenziato dalle considerazioni che seguono.

Con specifico riferimento agli Assi 1, 3 e 4, sui quali si concretizza la Gestione Diretta, i dati estratti dal sistema SIGEM Gestione Progetti al 31 ottobre 2024 con la previsione al 31 dicembre 2024 evidenziano un **valore totale di spesa validata da Lazio Innova pari a circa 394 milioni di euro** (cfr. tabella I), in linea con gli obiettivi di spesa previsti, che rappresenta il **50,23%** del totale della spesa validata per l’intero Programma e che comprende tutte le procedure e operazioni che non sono state certificate alla Commissione europea spostate nell’ambito del POC.

TABELLA I. SINTESI DEL CONTRIBUTO DI LAZIO INNOVA AGLI OBIETTIVI DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEL PO 2014-2020 AL 31/12/2024

Asse	Piano Finanziario del POR FESR e del POC	Risorse destinate alle procedure di LI	Contributo rideterminato	Spesa controllata e dichiarata da LI	Spesa dichiarata dalla RL alla UE	Previsione al 31.12.2024
ASSE I	489.566.482,00	158.569.996,41	155.227.220,25	127.780.309,11	88.037.468,49	135.243.110,53
Sovvenzioni Lazio Innova		<i>146.569.996,41</i>	<i>143.227.220,25</i>	<i>124.780.309,11</i>	<i>85.037.468,49</i>	<i>132.243.110,53</i>
FDF Lazio Innova		<i>12.000.000,00</i>	<i>12.000.000,00</i>	<i>3.000.000,00</i>	<i>3.000.000,00</i>	<i>3.000.000,00</i>
ASSE 3	365.877.570,00	381.479.549,54	357.860.683,39	264.305.498,82	246.355.138,67	275.960.706,91
Sovvenzioni Lazio Innova		<i>103.423.299,68</i>	<i>83.045.123,68</i>	<i>75.977.593,82</i>	<i>58.027.233,67</i>	<i>79.943.952,96</i>
FDF Lazio Innova		<i>267.556.249,86</i>	<i>267.238.599,71</i>	<i>188.327.905,00</i>	<i>188.327.905,00</i>	<i>193.516.753,95</i>
Spazio Attivo		<i>5.500.000,00</i>	<i>5.500.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>2.500.000,00</i>
Internazionalizzazione (3.4.3)		<i>5.000.000,00</i>	<i>2.076.960,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
ASSE 4	42.199.804,00	2.485.793,40	2.481.592,58	2.129.068,47	1.310.467,00	2.064.837,04
Sovvenzioni Lazio Innova		<i>1.175.326,40</i>	<i>1.171.125,58</i>	<i>818.601,47</i>	<i>-</i>	<i>754.370,04</i>
FDF Lazio Innova		<i>1.310.467,00</i>	<i>1.310.467,00</i>	<i>1.310.467,00</i>	<i>1.310.467,00</i>	<i>1.310.467,00</i>
TOTALE	897.643.856,00	542.535.339,35	515.569.496,22	394.214.876,40	335.703.074,16	413.268.654,48
Sovvenzioni Lazio Innova		<i>251.168.622,49</i>	<i>227.443.469,51</i>	<i>201.576.504,40</i>	<i>143.064.702,16</i>	<i>212.941.433,53</i>

FDF Lazio Innova		280.866.716,86	280.549.066,71	192.638.372,00	192.638.372,00	197.827.220,95
Spazio Attivo		5.500.000,00	5.500.000,00	-	-	2.500.000,00
Internazionalizzazione (3.4.3)		5.000.000,00	2.076.960,00	-	-	-
TOTALE PO E POC	969.065.194,00	838.886.085,24	786.273.579,49	784.793.559,23	683.247.529,62	

Fonte: elaborazione Lazio Innova su dati SI regionale SIGEM Gestione Progetti al 31/10/2024

Per comprendere il significato di queste cifre è utile ricordare che nell'ambito delle attività di Gestione Diretta di Lazio Innova rientrano gli strumenti finanziari attivati nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE LAZIO (già FdF - suddiviso nelle due sezioni di *FARE Credito* e *FARE Venture*), sostenuto prevalentemente dall'Asse 3.

La tabella 2 presenta il **riepilogo delle erogazioni effettuate nel 2024 per le diverse attività a Gestione Diretta** per il periodo 2014-2020 che si riferiscono all'intera attuazione del POR/POC, incluso l'avanzamento complessivo della Sezione Venture.

TABELLA 2. EROGAZIONI EFFETTUATE DA LAZIO INNOVA SU MISURE A VALERE SUL POR FESR E POC 2014-2020. ANNO 2024 E TOTALE

Codice	Procedura, Avviso o Bando	2024	Totale
A0096	Innovazione: Sostantivo Femminile 2015	-	567.910,25
A0099	Attrazione produzioni cinematografiche e sostegno delle PMI che operano direttamente nel settore	-	5.575.312,92
A0109	Voucher di garanzia (contributi a fondo perduto)	-	1.263.704,86
A0111	Avviso Mobilità Sostenibile e Intelligente	-	5.693.762,80
A0112	Avviso Life 2020	-	23.145.774,74
A0114	Avviso Pubblico KETs - tecnologie abilitanti	-	12.267.698,84
A0115	Avviso Pubblico Aerospazio e Sicurezza	-	8.960.215,52
A0116	Avviso Lazio Cinema International (II Avviso)	-	5.948.075,70
A0118	Avviso Bioedilizia e Smart Building	-	5.164.322,78
A0119	Contributi per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI del Lazio	-	1.979.210,47
A0120	Progetti Strutturati di Promozione dell'Export (PROSPEX)	-	246.647,00
A0122	Avviso Pubblico PRE-SEED	- 1.600,00	5.277.308,84
A0124	Innovazione: Sostantivo Femminile 2017	-	251.350,06
A0126	Sovvenzione ai Costi di Esplorazione (contributi a fondo perduto)	-	45.349,84
A0128	Avviso Creatività 2020	-	5.685.746,56
A0129	Lazio Cinema International 2017 (III Avviso)	- 1.760,00	6.593.856,01
A0199	Avviso Pubblico Beni Culturali e Turismo	-	11.658.545,95
A0206	Avviso Pubblico Circular Economy e Energia	-	7.532.637,61
A0223	Avviso Pubblico Internazionalizzazione PMI Anno 2018	-	1.822.004,20
A0297	Avviso Lazio Cinema 2018 (IV Avviso)	-	11.311.042,79
A0299	Avviso Pubblico 'Infrastrutture Aperte per la Ricerca' (Determinazione n. GI11949 del 4/9/2017) - L.R. n. 13/2008	-	9.290.818,06

A0300	Avviso Pubblico relativo a progetti di ricerca presentati da Università e Centri di ricerca (Determinazione n. G04431 del 12/12/2013) - L.R. n. 13/2008	-	-
A0301	Avviso Pubblico 'Potenziamento delle infrastrutture di ricerca PNIR per elevare il tasso di innovazione del tessuto produttivo regionale'	-	7.594.551,76
A0320	Avviso Progetti Strategici 2019	67.607,19	16.301.100,65
A0322	Avviso DIGITAL IMPRESA LAZIO	-	4.268.530,22
A0331	Voucher internazionalizzazione	-	1.276.536,24
A0332	Innovazione: Sostantivo Femminile 2019	-	685.652,00
A0342	Attrazione produzioni cinematografiche (V avviso)	-	6.093.441,19
A0348	Avviso Pubblico 'Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI'	-	2.215.104,37
A0349	Avviso Pubblico 'Progetti di Innovazione Digitale'	-	4.323.299,32
A0350	Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI - PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE	-	3.669.592,82
A0357	Avviso Pubblico 'APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate'	389.231,56	1.795.244,92
A0375	Avviso Pubblico Progetti di Gruppi di Ricerca 2020	1.606.924,99	22.356.120,94
A0376	Emergenza Coronavirus e Oltre	-	2.620.853,64
A0382	Digitalizzazione dello Spettacolo e delle altre Attività Culturali dal Vivo	-	671.427,48
A0385	Attrazione produzioni cinematografiche (VI avviso)	1.176.114,72	5.110.591,59
A0449	Avviso Cinema International 2021 (VII Avviso)	710.152,71	4.473.594,38
U0011	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC) - Sezioni I, II, III e IV	-	64.682.127,32
U0012	Fondo di riassicurazione (FdR)	-	1.718.428,80
U0013	Fondo Garanzia Equity (GE)	-	20.000,00
U0014	INNOVA Venture	1.445.000,00	10.250.734,91
U0015	Lazio Venture - Veicoli cofinanziati - Invito pubblico a presentare proposte in veicoli vigilati	314.303,10	19.446.124,09
U0018	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC) - Sezione V - Interventi a sostegno dell'emergenza epidemiologica Covid-19	-	81.270.000,00
U0020	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito (FRPC) - Sezione V - Interventi a sostegno dell'emergenza epidemiologica Covid-19 - VI atto aggiuntivo	-	35.140.000,00
	Totale	5.705.974,27	426.264.352,44

Fonte: elaborazione Lazio Innova su dati SI regionale SIGEM Gestione Progetti al 31/10/2024

Per quanto riguarda il **PR FESR 2021-2027**, nelle tabelle 3 e 4 si riportano le analoghe informazioni descritte per il ciclo 2014-2020.

TABELLA 3. SINTESI DEL CONTRIBUTO DI LAZIO INNOVA AGLI OBIETTIVI DI CERTIFICAZIONE DELLA SPESA DEL PR 2021-2027 AL 31/12/2024

Asse	Piano Finanziario del PR FESR	Risorse destinate alle procedure di LI	Contributo rideterminato	Spesa controllata e dichiarata da LI	Spesa dichiarata dalla RL alla UE	Previsione al 31.12.2024
Asse I	964.000.000,00	309.949.912,87	241.048.377,54	69.285.492,31	69.285.492,31	116.524.308,28
Sovvenzioni Lazio Innova	165.649.912,87	101.048.377,54	21.712.520,03	21.712.520,03	43.034.308,28	
SF Lazio Innova	144.300.000,00	140.000.000,00	47.572.972,28	47.572.972,28	73.490.000,00	
Asse 2	510.000.000,00	70.000.000,00	-	-	-	-
Sovvenzioni Lazio Innova	70.000.000,00	-	-	-	-	-

SF Lazio Innova		-	-	-	-	-
TOTALE	1.474.000.000,00	379.949.912,87	241.048.377,54	69.285.492,31	69.285.492,31	116.524.308,28
Sovvenzioni Lazio Innova		235.649.912,87	101.048.377,54	21.712.520,03	21.712.520,03	43.034.308,28
SF Lazio Innova		144.300.000,00	140.000.000,00	47.572.972,28	47.572.972,28	73.490.000,00
TOTALE PR	1.817.286.580,00	593.453.690,69	329.993.029,39	69.285.492,31	69.285.492,31	193.423.086,18

Fonte: elaborazione Lazio Innova su dati SI regionale SIGEM Gestione Progetti al 31/10/2024

TABELLA 4. EROGAZIONI EFFETTUATE DA LAZIO INNOVA SU MISURE A VALERE SUL PR FESR 2021-27. ANNO 2024 E TOTALE

Codice	Procedura, Avviso o Bando	2024	Totale
A0490	Avviso pubblico Innovazione Sostantivo Femminile 2022	1.284.286,75	1.767.424,55
A0491	Programma attività di internazionalizzazione - Interventi indiretti	-	-
A0492	Avviso Pubblico 'Sostegno agli investimenti di Teatri, Cinema e Librerie'	1.170.347,89	1.718.419,50
A0535	Avviso Pubblico PRE-SEED Plus	726.526,15	1.288.095,17
A0553	Avviso Pubblico Lazio Cinema International 2022 (prima edizione)	-	2.000.000,00
A0596	Avviso Pubblico Lazio Cinema International 2022 (seconda edizione)	448.476,63	1.029.960,41
A0605	Avviso Pubblico 'Infrastrutture aperte per la ricerca 2022'	5.356.022,32	5.356.022,32
A0607	Avviso Pubblico Lazio Cinema International 2023 (prima edizione)	1.311.885,45	1.311.885,45
A0613	Avviso Pubblico 'Riposizionamento competitivo RSR'	18.376.219,52	18.376.219,52
A0655	Avviso pubblico Voucher Internazionalizzazione PMI	228.600,00	228.600,00
U0021	Nuovo Fondo Piccolo Credito (FRPC) - Sezione ordinaria	-	17.878.195,28
U0028	Nuovo Fondo Piccolo Credito (FRPC) - Energia	-	5.025.777,00
	Totale	28.902.364,71	55.980.599,20

Fonte: elaborazione Lazio Innova su dati SI regionale SIGEM Gestione Progetti al 31/10/2024

Infine, la tabella 5 presenta il **riepilogo delle erogazioni effettuate nel 2024 per le diverse attività a Gestione Diretta** per il periodo 2014-2020 che si riferiscono all'attuazione del **PSC Lazio**.

TABELLA 5. EROGAZIONI EFFETTUATE DA LAZIO INNOVA SU MISURE A VALERE SUL PSC LAZIO 2014-2020. ANNO 2024 E TOTALE

Codice	Procedura, Avviso o Bando	2024	Totale
A0464	Voucher Diagnosi Digitale (DGR 430/2021)	-	2.453.735,18
A0465	Avviso Trasporto sostenibile (DGR 415/2021)	10.000,00	6.663.997,00
A0477	Avviso Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Incremento dotazione a valere sulle risorse del POR FESR	289.448,65	1.226.332,71
A0588	Avviso Trasporto Sostenibile - Taxi e NCC più verdi e inclusivi	1.656.000,00	1.881.000,00
U0019	Fondo Rotativo per il Piccolo Credito - Sezione II bis	-	4.678.405,00
	Totale	1.955.448,65	16.903.469,89

Fonte: elaborazione Lazio Innova su dati SI regionale SIGEM Gestione Progetti al 31/10/2024

Pertanto, l'importo totale delle erogazioni effettuate per le attività a Gestione Diretta nel 2024 ammonta a 36,5 milioni di euro, mentre il sostegno **complessivamente erogato da Lazio Innova nel periodo 2016-2024 ammonta a circa 499,1 milioni di euro.**

La Gestione Indiretta fornita da Lazio Innova alla Regione Lazio assume una funzione rilevante per l'implementazione del POR FESR 2014-2020/POC 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027 ed è prevalentemente riconducibile alle attività di **assistenza tecnica**. Tra le numerose iniziative con cui Lazio Innova contribuisce indirettamente, si segnalano le attività di supporto prestate nel corso del 2024 alle strutture responsabili per le programmazioni 2014-2020 e 2021-2027. È importante rilevare come l'assistenza tecnica fornita da Lazio Innova concorra agli obiettivi di spesa, svolgendo tutta l'attività di monitoraggio dei Programmi – che prevede il sostegno tecnico ai flussi informativi tra i sistemi regionali, nazionali e comunitari – e supportando l'Autorità di Certificazione e l'intero processo di validazione e trasmissione dei dati inerenti alla certificazione della spesa.

Al 31 ottobre 2024 è stata raggiunta una quota di spesa pubblica validata dagli uffici di controllo di I° livello pari a 3.031.684,70 euro per il POR FESR 2014-2020 (relativa ad operazioni ammesse e completate in un periodo successivo alla chiusura del programma), 16.194.122,74 euro per il POC 2014-2020 (parte FESR) e 69.285.492,31 euro per il PR FESR 2021-2027.

1.3 Il Piano 2025 e la coerenza con gli obiettivi strategici del DEFR 2025-2027

Impostato secondo la logica di impianto del *Piano industriale 2024-2026* (che, come anticipato in premessa, è attualmente oggetto di valutazione da parte della Regione Lazio), il *Piano 2025* è strutturato su cinque virtuali *porte di accesso* attraverso cui gli utenti accedono ai diversi servizi/strumenti che la Società eroga/gestisce per conto della Regione Lazio.

Tali *porte di accesso* sono così in estrema sintesi schematizzabili:

- 1. Risorse:** contributi e premi, misure di sostegno al credito e micro-finanza, interventi di venture capital, per sostenere le imprese del Lazio nelle diverse fasi del ciclo di vita.
- 2. Servizi:** gamma articolata di servizi e approcci di intervento per affiancare i diversi *stakeholder* nel cogliere e massimizzare le opportunità di sviluppo del business e assistere gli enti del territorio.
- 3. Luoghi:** insieme di luoghi fisici e virtuali, presenti capillarmente nel territorio regionale, che intercettano e qualificano i fabbisogni e promuovono lo spirito di innovazione e di impresa.
- 4. Soluzioni Digitali:** servizi applicativi e piattaforme digitali, concepite fin dalla loro ideazione per garantire il massimo accesso e la piena fruibilità dell'intero portafoglio di servizi messi a disposizione dall'azienda.

5. **Network:** rete strutturata di collaborazioni, partenariati e rapporti istituzionali con una platea molto estesa e diversificata di soggetti.

Le *porte di accesso* costituiscono gli “assi” su cui si innestano le linee operative del Piano 2025, tutte orientate ai sei obiettivi strategici assegnati alla Società dalla Regione Lazio con il **Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 - Anni 2025-2027**⁴ approvato dal Consiglio Regionale del Lazio nella seduta dell’11 novembre 2024.

I sei obiettivi strategici DEFR assegnati a Lazio Innova sono:

1. **Sostenere l’ecosistema regionale**, in coerenza con le aree di specializzazione individuate nella RIS3, attraverso una maggiore sinergia tra le imprese e gli attori del sistema della ricerca, nella prospettiva di un riposizionamento competitivo del tessuto economico produttivo laziale.
2. **Rafforzare le attività di informazione**, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, nell’attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE.
3. **Supportare l’innovazione e la competitività** del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell’impresa.
4. **Migliorare la visibilità del sistema regionale** attraverso la valorizzazione e l’accreditamento degli attori regionali sui mercati internazionali, accrescendo contestualmente la capacità del sistema di attrarre investimenti.
5. **Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo** delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 2021-2027 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti.
6. **Assistere le aziende regionali** nell’individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione.

Per ciascuno dei suddetti obiettivi, vengono di seguito fornite le principali evidenze in relazione alle attività che Lazio Innova, in continuità con la precedente annualità, svolgerà nel 2025. Maggiori dettagli sulle attività qui brevemente richiamate sono fornite nel capitolo 2.



Per l’**obiettivo strategico n.1**, proseguiranno le attività di Lazio Innova afferenti alle misure regionali attivate, nell’ambito del PR FESR 2021-2027, per favorire una **maggiore sinergia fra le imprese e gli**

⁴ Deliberazione del Consiglio Regionale n.10 del 11/11/2024

attori del sistema della ricerca. Il riferimento è, in particolare, agli avvisi pubblici *Infrastrutture aperte per la ricerca e Riposizionamento competitivo RSI* (le cui attività di gestione proseguiranno nel 2025), che mirano a rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione del Lazio. Gli avvisi, infatti, promuovono il **trasferimento tecnologico** e la **collaborazione fra i produttori della conoscenza e le imprese** e sostengono la realizzazione di progetti di sviluppo di tecnologie più competitive, coerenti con le traiettorie di sviluppo individuate per ciascuna delle **9 aree di specializzazione della RIS3 Lazio 2021-2027** (“Scienze della Vita”, “Economia del Mare”, “Green Economy” e “Agrifood”, “Aerospazio”, “Sicurezza” e “Automotive e Mobilità Sostenibile”, “Industrie creative e digitali” e “Patrimonio culturale e tecnologie della cultura”).

Proseguirà, inoltre, la gestione di *Pre-Seed Plus*, che mira a promuovere la creazione di **startup innovative** ad elevato potenziale di crescita, in particolare quelle che intendono **mettere a frutto i risultati della ricerca scientifica e le competenze** ivi maturate.

Altro progetto che vedrà Lazio Innova coinvolta nel 2025 in relazione all’obiettivo strategico n.1, sarà quello relativo all’iniziativa europea – a cui la Regione Lazio ha aderito – della **piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP)**. A tal fine il Programma PR FESR Lazio 2021-2027 è stato riprogrammato (Decisione C(2024) 6747 final Bruxelles del 26 settembre 2024) dedicando circa 109 milioni di euro al sostegno di investimenti che contribuiscano a **ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche negli ambiti tecnologici e produttivi definiti critici per l’UE** o che apportino un elemento innovativo, emergente e all'avanguardia con un notevole potenziale economico nei medesimi ambiti. Alle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette, devono essere dedicati almeno 30 milioni di euro. Lazio Innova è chiamata a **progettare e gestire le procedure amministrative** necessarie per erogare tale sostegno che riguarderà eccezionalmente anche gli **investimenti produttivi delle Grandi Imprese**.

Coerente con il medesimo obiettivo strategico, sarà anche la gestione degli interventi a valere sul programma **APQ DTC - Distretto Tecnologico per i Beni e le Attività Culturali del Lazio**; il DTC è infatti pensato come uno strumento di sviluppo economico e territoriale, volto ad attivare una **rete strutturata di rapporti e collaborazioni tecnico/scientifiche tra la ricerca pubblica e privata e il sistema delle imprese**, con l'intento di valorizzare l'insieme delle competenze e delle tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali.

Contribuiranno, infine, all’attuazione dell’obiettivo anche le attività di **sostegno agli attori delle Aree di Specializzazione RIS3**, con particolare focus sui *Distretti Tecnologici dell’Aerospazio (DTA)*, delle *Bioscienze (DTB)*, delle *Tecnologie della Cultura (DTC)*, di cui sopra), nonché il settore dell’*Economia del Mare (Blue Growth)* e quello dell’*Agrifood*, in coerenza con i *Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)* che vedono la partecipazione di Lazio Innova in qualità di socio fondatore e in rappresentanza della Regione Lazio. I Distretti Tecnologici

rispondono all'esigenza di **rafforzare le capacità tecnologiche e di innovazione del sistema produttivo e la conoscenza sia industriale che accademica.**



Per l'**obiettivo strategico n.2**, saranno svolte attività di **animazione e orientamento** relativamente alle opportunità concesse dalla programmazione europea e regionale. Oltre al servizio di primo contatto con l'utenza attraverso il **Contact Center**, Lazio Innova provvederà all'organizzazione di **workshop** di presentazione degli avvisi pubblici e di approfondimento divulgativo delle opportunità offerte dalla programmazione 2021-2027; saranno inoltre garantiti colloqui di orientamento e informazione con singole imprese o associazioni a fronte di specifiche esigenze informative. Si prevede anche la somministrazione nel corso del 2025 di un questionario ad un campione selezionato di **utenti** per verificare il **grado di soddisfazione** e cogliere spunti per una continua evoluzione e **miglioramento del servizio di orientamento**.

Alle attività di informazione contribuiranno anche i **digital meetings** organizzati per aree tematiche da Lazio Innova e rivolti all'ecosistema dell'innovazione del Lazio, finalizzati, fra l'altro, ad animare ed ampliare le **Community degli Innovatori del Lazio**.

Proseguirà, inoltre, l'implementazione dell'app **“myLazioInnova”**, sviluppata per IOS e Android, con l'obiettivo di disegnare un'esperienza personale digitalizzata sulle diverse esigenze degli utenti, creando un unico punto di accesso virtuale al “mondo Lazio Innova”. Oltre a una seconda versione, caratterizzata dalla profilazione degli utenti, si prevede la costruzione di un **Assistente Digitale basato sull'AI** e, con l'obiettivo di costruire valore a partire dai dati di contatto con gli utenti, sarà sviluppato un progetto di acquisizione di un primo livello di capacità di tipo CRM (*Customer Relationship Management*), a supporto di una più efficace gestione dei contatti con gli utenti esistenti e/o potenziali.



Per l'**obiettivo strategico n.3**, si opererà per garantire l'offerta integrata di servizi per le imprese e strumenti finanziari, calibrati sulle diverse fasi di vita delle imprese, al fine di promuovere l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale.

Sul fronte dei servizi di supporto alla nascita di start-up e per il sostegno ai processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, un ruolo fondamentale continuerà ad essere giocato dalla **rete Spazio Attivo**, diffusa sull'intero territorio regionale con le 10 sedi di Roma Casilina, Roma Tecnopolis, Viterbo, Rieti, Bracciano, Ferentino, Colleferro, Latina, Civitavecchia e Zagarolo. A rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione del Lazio, di cui la rete Spazio Attivo è parte integrante, si prevede per il 2025 di ampliare, attraverso le risorse PR FESR 2021-2027, la disponibilità di spazi e servizi dedicati alle start-up nella città di Roma, con la realizzazione di un **Hub dell'innovazione**.

Attraverso la rete Spazio Attivo, Lazio Innova continuerà nel 2025 a rafforzare il proprio ruolo di “promotore” dei processi di innovazione sul territorio. Proseguiranno quindi le iniziative di promozione della cultura imprenditoriale nelle **scuole/università**, i percorsi di **pre-accelerazione, accelerazione e tutoraggio**, prevedendo anche l’ammodernamento e la riorganizzazione degli **spazi dedicati**. Si opererà anche per ampliare i programmi di accelerazione verso progetti di ricerca e soluzioni ad alto contenuto tecnologico, offrendo formazione, competenze/network e strumenti finanziari con **Tech Transfer Lazio (TT Lazio)**, programma di accelerazione per il trasferimento di tecnologie *hard tech* e *deep tech*, strettamente connesso con il fondo di capitale di rischio *Tech Transfer Venture Lazio* (di cui si dirà in seguito). Sarà inoltre dato seguito all’accordo pluriennale di **business creation** siglato nel 2024 tra Lazio Innova e Galaxia (Polo Nazionale di Trasferimento Tecnologico dell’Aerospazio, supportato da CDP Venture Capital insieme a Obloo), sviluppando partnership sui temi del trasferimento tecnologico e della creazione d’impresa di nuove tecnologie nell’ambito della **Space Economy**. Proseguiranno anche i programmi di **open innovation**, i **laboratori di innovazione**, i servizi a sostegno della **digitalizzazione delle MPMI regionali** e i programmi per la **prototipazione digitale**, garantendo la gestione (e prevendendo l’aggiornamento della dotazione infrastrutturale) della **rete dei FabLab** attivi nelle 8 sedi regionali di Roma Casilina, Ferentino, Zagarolo, Latina, Bracciano, Rieti, Viterbo e Colleferro. Saranno altresì implementate le azioni per il **rafforzamento delle capacità progettuali delle MPMI** e degli attori locali, per favorirne l’accesso alle opportunità europee, agendo in sinergia con l’Ufficio di Bruxelles della Regione Lazio e potenziando gli strumenti informativi/formativi di **euro-progettazione**.

Quanto agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui al medesimo obiettivo DEFR n.3, saranno sviluppate le attività relative agli strumenti dedicati al credito e al capitale di rischio, prevalentemente riconducibili al **Fondo di Partecipazione “FARE Lazio”**.

Sul fronte del credito, nel 2025 proseguirà l’attuazione – con la modalità di **gestione indiretta** affidata al soggetto gestore selezionato con gara europea – delle nuove misure attivate nell’ambito della Sezione **“Credito 2021-27”** del suddetto Fondo, ovvero il **Nuovo Fondo Piccolo Credito** (che sostiene la concessione diretta di prestiti a imprese già costituite e con storia finanziaria, con difficoltà nell’accesso al credito legate ai fabbisogni di entità contenuta), il **Nuovo Fondo Futuro** (che sostiene le microimprese in fase di avviamento che hanno difficoltà di accesso ai canali ordinari di credito) e il **Fondo Patrimonializzazione PMI Lazio** (che eroga prestiti a fronte di aumenti di capitale sottoscritti e versati dai soci esistenti o da nuovi soci per incentivare gli interventi di rafforzamento patrimoniale delle imprese). Lazio Innova gestirà inoltre il **Fondo di Garanzia Minibond**, a supporto dell’operazione **Basket Bond Lazio**, realizzata con il coinvolgimento di un *arranger* selezionato mediante gara europea, che ha strutturato un’operazione di cartolarizzazione per consentire ad investitori istituzionali di finanziare un portafoglio di Minibond emessi da imprese del Lazio; nel contesto della misura, è inoltre prevista la concessione di un **contributo** a parziale copertura dei costi di emissione sostenuti dalle imprese.

Sul fronte del capitale di rischio, sempre nell'ambito del Fondo di Partecipazione “FARE Lazio”, il 2025 vedrà il pieno avvio operativo dei quattro nuovi strumenti di **Fare Venture II** (PR FESR 2021-2027), con l'obiettivo di favorire – attraverso lo strumento del capitale di rischio – la nascita, lo sviluppo e l'espansione di imprese innovative e tecnologiche, anche attraverso il **trasferimento tecnologico**. In particolare: i) **Innova Venture II**, un fondo diretto che si focalizza su co-investimenti diretti in start-up/imprese, anche più resilienti o con modelli di business meno scalabili, insieme a co-investitori indipendenti; ii) **Venture Tech Lazio**, un nuovo fondo di fondi che opera attraverso un innovativo schema contrattuale selezionando *venture accelerator* qualificati che, attraverso programmi ad hoc localizzati nel territorio, forniscano sia capitali che servizi per lo sviluppo delle start-up; iii) **Tech Transfer Venture Lazio**, un nuovo fondo diretto – parte integrante del sopracitato programma di pre-accelerazione *TT Lazio* – che ha l'obiettivo di generare impresa innovativa dal mondo della ricerca investendo anche da solo; iv) **Lazio Venture II**, un fondo di fondi che investe in uno o più fondi di venture capital (da selezionare attraverso una call pubblica) e ha l'obiettivo prioritario di creare almeno un fondo dedicato esclusivamente al Lazio.



Per l'**obiettivo strategico n.4**, proseguiranno – in sinergia con le azioni attivate dal **MIMIT** – le attività di supporto alla Regione per l'attuazione del programma **Invest in Lazio**, nel cui ambito è prevista la partecipazione ad iniziative nel quadro delle attività del programma nazionale *Invest in Italy*, per la promozione di progetti scientifici, tecnologici e industriali che offrono opportunità di business. Fra le altre azioni, Lazio Innova promuoverà il **coinvolgimento degli attori locali** e implementerà, in collaborazione con il Consorzio Unico del Lazio, azioni funzionali alla creazione di un'offerta localizzativa regionale da mettere a disposizione dei potenziali investitori esteri. Saranno altresì organizzate azioni di **incoming di investitori internazionali**, creando occasioni di incontro per presentare le opportunità di investimento nel Lazio.

Lazio Innova garantirà inoltre il necessario supporto alla Regione Lazio per **Expo 2025 Osaka**, che prevede la partecipazione regionale, la terza settimana di maggio all'interno del Padiglione Italia, con una serie di attività di presentazione del sistema laziale della Cultura, della Ricerca e dell'Innovazione e che coinvolgeranno le imprese interessate in occasioni di business networking.



Per l'**obiettivo strategico n.5**, saranno garantite le attività di **assistenza tecnica** all'Autorità di Gestione e alle altre Direzioni regionali coinvolte nell'attuazione del PR FESR Lazio 2021-2027 e sarà rafforzato il sistema di gestione e controllo per lo svolgimento del ruolo di Organismo Intermedio.

Lazio Innova assisterà inoltre la Regione in tutte le fasi di **progettazione degli avvisi pubblici** per la concessione di agevolazioni a valere su leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee, con particolare riferimento al nuovo ciclo di programmazione. In generale, si contribuirà alla progettazione e alla definizione di interventi migliorativi delle procedure di accesso agli avvisi pubblici, compresa l'individuazione di adeguamenti da apportare alla piattaforma **GeCoWEB Plus**, anche al fine di massimizzare l'effetto delle

semplificazioni introdotte, ad esempio, in tema di rendicontazione, con l'adozione delle opzioni di costo semplificate. In ogni caso, si porrà la massima attenzione a cogliere ogni possibilità di semplificazione offerta dall'evoluzione normativa, sia a livello nazionale sia in relazione alle modifiche che vengono introdotte nei regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei Fondi SIE in occasione dell'avvio di un nuovo periodo di programmazione.

Sarà altresì garantito un puntuale e specifico **accompagnamento personalizzato (tutoraggio) rivolto a tutte le imprese beneficiarie di agevolazioni** nelle diverse fasi di implementazione delle operazioni, non ultima la gestione della rendicontazione, così da accelerare anche le erogazioni finali.



Per l'**obiettivo strategico n.6**, proseguiranno le attività di supporto alla Regione per la programmazione e l'attuazione delle misure previste dalla strategia regionale per sostenere l'export delle MPMI laziali. Oltre alla gestione degli **avvisi pubblici** a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027 dedicati all'internazionalizzazione, saranno rafforzate le azioni di **informazione, formazione ed empowerment delle MPMI e delle start-up laziali**, per supportarne l'accesso ai mercati internazionali attraverso specifici percorsi di assistenza e accompagnamento. Saranno altresì garantite le attività di supporto alla Regione per la partecipazione di MPMI del Lazio a **fiere e manifestazioni internazionali**, operando – come per tutte le altre azioni – sempre in sinergia con partner strategici ed istituzionali: **Camera di Commercio di Roma, MIMIT, MAECL, Unindustria, ICE Agenzia, SACE e altri attori istituzionali**. Infine, oltre alle azioni di **diplomazia economica**, proseguiranno gli appuntamenti di brokeraggio settoriale e open innovation internazionale, con iniziative di supporto alla collaborazione, al networking, al *business matchmaking* e al trasferimento di tecnologie fra **ecosistemi locali ed ecosistemi dei Paesi obiettivo**.

Una visualizzazione schematica del **raccordo delle attività previste per il 2025 con gli obiettivi strategici DEFR 2025-2027** viene presentata nella successiva tabella 6.

La tabella offre anche una proiezione sintetica del **quadro complessivo delle attività e dei relativi stakeholder**, unitamente alle evidenze sui paragrafi di riferimento in cui, all'interno del presente documento, è possibile trovare i relativi approfondimenti descrittivi.

Quanto agli *stakeholder*, la **Regione Lazio** e la **Camera di Commercio di Roma**, sebbene non ripetutamente citate nella colonna dedicata della tabella 6, vanno intese come “portatori di interesse” trasversalmente rilevanti per l'intero complesso di attività di Lazio Innova.

TABELLA 6. LE ATTIVITÀ 2025 DI LAZIO INNOVA E IL RACCORDO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DEFR 2025 | 2025-2027

PORTA DI ACCESO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2025	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
1. Le risorse	Contributi a fondo perduto	MPMI Grandi Imprese Liberi professionisti Organismi di Ricerca Start-up Spin-off da ricerca Operatori finanziari/Gestori di Fondi Enti locali Cittadini	Ob.1 - Sostenere l'ecosistema regionale, in coerenza con le aree di specializzazione individuate nella RIS3, attraverso una maggiore sinergia tra le imprese e gli attori del sistema della ricerca, nella prospettiva di un riposizionamento competitivo del tessuto economico produttivo laziale Ob.5 - Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione nuova programmazione con gestione avvisi pubblici PR FESR 2021-2027: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Donna, Innovazione e Impresa 2024 ▪ Infrastrutture aperte per la ricerca 2022 ▪ Pre-Seed Plus ▪ Riposizionamento competitivo RSI ▪ Voucher Digitalizzazione PMI ▪ Voucher Digitalizzazione PMI 2024 ▪ Voucher Internazionalizzazione PMI ▪ Voucher Internazionalizzazione PMI 2025 ▪ Lazio Cinema International 2022 (1° e 2° edizione) ▪ Lazio Cinema International 2023 (1° e 2° edizione) ▪ Lazio Cinema International 2024 (1° edizione) ▪ Efficienza energetica e Rinnovabili per le Imprese ▪ Verso Processi Produttivi Sostenibili ▪ STEP ▪ Altri nuovi avvisi • Chiusura programmazione 2014-2020 con gestione avvisi pubblici POR FESR/POC 2014-2020 (APEA, Gruppi di Ricerca 2020) • APQ DTC - Distretto Tecnologico Beni e Attività Culturali • APQ – Giovani Insieme • Gestione avvisi pubblici su Leggi regionali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Artigianato ▪ Cooperative ▪ OSAKA ▪ Start-up culturali e creative ▪ Lazio Contemporaneo 2022 ▪ Spettacoli dal Vivo 2023 e 2024 ▪ Lazio Cinema LAB ▪ Ambiente - Caldaie ed.2023/2024 ▪ Rifiuti ▪ Itinerario Giovani ▪ Immobili confiscati alla criminalità 2023 	Par. 2.1.1

PORTA DI ACCESO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2025	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
				<ul style="list-style-type: none"> ▪ Bollino Rosa ▪ Piccoli Comuni ▪ Opere per attingimento idrico mezzi antincendio ▪ Imprenditoria giovanile per Comuni montani ▪ Imprese commerciali - Calamità 2015 ▪ Altri nuovi avvisi ● Contributi a fondo perduto a copertura costi di emissione Minibond ● Contributi a fondo perduto nell'ambito del Venture Capital ● Premi per sfide/competizioni in ambito imprenditorialità e innovazione 	
Finanziamenti e Credito	MPMI Liberi professionisti Operatori finanziari/Gestori di Fondi Cittadini	Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa		<ul style="list-style-type: none"> ● Fondo di Partecipazione FARE Lazio Sezione Credito 2021-2027 <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione indiretta, con gestore selezionato con gara europea di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Nuovo Fondo Futuro ▪ Nuovo Fondo Piccolo Credito ▪ Fondo Patrimonializzazione PMI ● Fondo di Partecipazione FARE Lazio FGM - Basket Bond Lazio <ul style="list-style-type: none"> - Attuazione indiretta, con arranger selezionato con gara europea di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Basket Bond Lazio - Gestione diretta di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Fondo di Garanzia Minibond a supporto dell'operazione Basket Bond Lazio ● Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza <ul style="list-style-type: none"> - Convenzionamento aperto con banche/intermediari finanziari come soggetti erogatori di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi a sostegno alle famiglie che intraprendono percorsi di adozione ▪ Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio ● Gestione e monitoraggio posizioni in essere e rientri 	Par. 2.1.2
Venture Capital	Start-up Spin-off da ricerca MPMI Organismi di Ricerca Operatori finanziari/Gestori di Fondi Incubatori/Acceleratori Centri di Competenza	Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e		<ul style="list-style-type: none"> ● Fondo di Partecipazione FARE Lazio Fare Venture II - PR FESR 2021-2027 <ul style="list-style-type: none"> - Avvio operativo dei nuovi strumenti di venture capital, progettati e gestiti da Lazio Innova: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Lazio Venture II (fondo indiretto) ▪ Innova Venture II (fondo diretto) ▪ Venture Tech Lazio (fondo indiretto) ▪ Tech Transfer Venture Lazio (fondo diretto) ● Fondo di Partecipazione FARE Lazio Fare Venture - POR FESR/POC 2014-2020 <ul style="list-style-type: none"> - Gestione investimenti dei fondi: 	Par. 2.1.3

PORTA DI ACCESO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2025	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
			promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lazio Venture (fondo indiretto; 4 Fondi di Investimento TUF) ▪ Innova Venture (fondo diretto) • Gestione attività residue dei fondi di capitale di rischio di cicli di programmazione precedenti 	
2. I Servizi	Promozione imprenditoriale, imprese e territori	MPMI Start-up Spin-off da ricerca Liberi professionisti Scuole e università Grandi Imprese Incubatori/Acceleratori Centri di Competenza Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali Cittadini	Ob.2 - Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di iniziative per la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali, in particolare innovative: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi di pre-accelerazione e accelerazione (Boost Your Ideas, ESA BIC, Zagarolo Game House, etc.) ▪ Programma Tech Transfer Lazio (TT Lazio) ▪ Percorsi di tutoraggio • Realizzazione di iniziative di innovazione aperta per le MPMI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Reti per l'innovazione aperta / Open Innovation Day ▪ Open Innovation Challenge ▪ Laboratori di innovazione aperta • Realizzazione di iniziative per il miglioramento delle capacità progettuali per lo sviluppo delle MPMI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rafforzamento della capacità di accesso delle MPMI e degli attori locali alle opportunità europee a finanziamento diretto – Project Lab 4 Europe ▪ Orientamento e animazione territoriale ▪ Laboratori di innovazione locale • Realizzazione di iniziative per lo sviluppo di competenze digitali nelle MPMI e per la diffusione della cultura d'impresa: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmi per la prototipazione digitale – FabLab Lazio ▪ Percorsi di digital innovation per MPMI per la trasformazione digitale e lo sviluppo di digital skills ▪ Programmi per lo sviluppo di competenze degli studenti – Startupper School Academy; Startupper University Academy 	Par. 2.2.1
	Internazionalizzazione	MPMI Start-up Liberi professionisti Grandi imprese	Ob.4 - Migliorare la visibilità del sistema regionale attraverso la valorizzazione e	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e attuazione delle misure previste dalla strategia regionale per consolidare l'export delle MPMI laziali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione e formazione (in collaborazione con partner istituzionali presenti a livello regionale e nazionale: CCIAA Roma, ICE Agenzia, SACE, MIMIT, MAECl, etc.) 	Par. 2.2.2

PORTA DI ACCESO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2025	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
		Multinazionali Enti locali Regione Lazio Sistema Camerale Associazioni di categoria MIMIT MAECI ICE Agenzia SACE SIMEST	l'accreditamento degli attori regionali sui mercati internazionali, accrescendo contestualmente la capacità del sistema di attrarre investimenti Ob.6 - Assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Empowerment delle MPMI e delle start-up laziali, per supportarne l'accesso ai mercati internazionali ▪ Partecipazione a fiere in convenzione con CCIAA Roma ▪ Partecipazione a fiere e manifestazioni internazionali all'estero ▪ Azioni di Diplomazia Economica ▪ Azioni di brokeraggio settoriale e open innovation internazionale ▪ Azioni di "International Talent/Start-up Support" ● Programmazione e coordinamento di progetti speciali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione della Regione Lazio a EXPO 2025 OSAKA ▪ Programmi in collaborazione con INNOVIT – The Italian Innovation & Culture Hub in Silicon Valley ▪ Supporto azioni Consigliere diplomatico della Presidenza per diplomazia internazionale transatlantica ● Attuazione delle misure previste dalla strategia regionale per attrarre investimenti esteri sul territorio, in sinergia con le azioni del MIMIT e con il coinvolgimento degli attori locali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Programma "Invest in Lazio" 	
Comunicazione delle policy regionali	Regione Lazio Tutti		Trasversale a tutti gli obiettivi strategici	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione PR FESR 2021-2027 e PR FSE+ 2021-2027 ● Comunicazione dei Fondi SIE ● Comunicazione istituzionale ● Promozione di iniziative e progetti delle Direzioni regionali ● Identità aziendale 	Par. 2.2.3
Assistenza tecnica alla Regione Lazio	Regione Lazio		Ob.5 - Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione	<ul style="list-style-type: none"> ● Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PR FESR 2021-2027: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Supporto specialistico tecnico per la gestione e attuazione del Programma ▪ Assistenza per monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma ▪ Supporto specialistico per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza e per le attività di Reporting ▪ Supporto specialistico per la funzione contabile ● Assistenza tecnica alla Cabina di Regia ● Assistenza tecnica all'Accordo di Coesione 2021-2027 ● Assistenza tecnica alle Direzioni regionali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano Energetico Regionale (PER) ▪ CER e sistemi di autoconsumo da fonti rinnovabili 	Par. 2.2.4

PORTA DI ACCESO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2025	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
			amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azioni di Sistema 2025-2027 ▪ Assistenza tecnica alla Conferenza Stato-Regioni ▪ Supporto tecnico in materia di debito e bilancio regionale 	
	Progettazione bandi e setup di misure finanziarie	Regione Lazio	Ob.5 - Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto specialistico in tutte le fasi di progettazione degli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni a valere su leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee, con particolare riferimento alla programmazione 2021-2027 • Progettazione e definizione di interventi migliorativi e di semplificazione delle procedure di accesso agli avvisi pubblici 	Par. 2.2.5
3. I Luoghi	Rete Spazio Attivo	MPMI Start-up Spin-off da ricerca Liberi professionisti Scuole e università Grandi imprese Incubatori/Acceleratori Centri di Competenza Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali Cittadini	Ob.2 - Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e rafforzamento della rete Spazio Attivo, anche con interventi di manutenzione e miglioramento funzionale delle infrastrutture delle sedi territoriali della rete • Ammodernamento e riorganizzazione degli spazi, compresi quelli per l'incubazione, per favorire le occasioni di collaborazione e networking • Attuazione del programma "Lazio Innova Green" per l'efficientamento energetico degli edifici che compongono la rete • Individuazione di nuove sedi per gli Spazi Attivi di Rieti e Civitavecchia • Aggiornamento/ampliamento della dotazione infrastrutturale della rete FabLab • Avvio delle attività funzionali alla realizzazione di uno spazio multi-funzione all'interno della sede centrale (Spazio Colosseo) 	Par. 2.3.1

PORTA DI ACCESO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2025	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
			promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa		
	Hub dell'Innovazione	Start-up Spin-off da ricerca Organismi di Ricerca Incubatori/Acceleratori Operatori finanziari/Gestori di Fondi Centri di Competenza Sistema Camerale	Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla Regione Lazio per le attività funzionali alla realizzazione a Roma di un Hub dell'Innovazione a proiezione internazionale 	Par. 2.3.2
4. Le Soluzioni Digitali	Lazio Innova Digitale	MPMI Liberi professionisti Organismi di Ricerca Studenti scuole/università Start-up Spin-off da ricerca Enti locali Cittadini Dipendenti Lazio Innova	Ob.2 - Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione delle misure a valere sui Fondi SIE Ob.5 - Migliorare le performance delle attività di gestione e controllo delle misure a valere sui	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di app myLazioInnova, costruzione di Assistente Digitale basato su AI e introduzione strumento CRM • Manutenzione evolutiva della piattaforma applicativa GeCoWEB Plus • Realizzazione di ulteriori interventi per garantire la sicurezza informatica • Aggiornamento degli applicativi di produttività personale (MS 365) e adozione applicazioni AI • Realizzazione di ulteriori soluzioni per la gestione documentale • Realizzazione di ulteriori soluzioni per lo Spazio Attivo Digitale • Manutenzione evolutiva della nuova piattaforma ERP aziendale (MS Business Central) 	Par. 2.4.1

PORTA DI ACCESO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2025	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
			fondi europei, in particolare sul FESR 21-27 in qualità di Organismo Intermedio e a valere su altri fondi nazionali e regionali, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di semplificazione amministrativa ed informatizzazione dei procedimenti		
5. Il network	Distretti e Cluster Tecnologici	MPMI Liberi professionisti Grandi imprese Multinazionali Start-up Spin-off da ricerca Organismi di Ricerca Centri di Competenza Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali	Ob.1 - Sostenere l'ecosistema regionale, in coerenza con le aree di specializzazione individuate nella RIS3, attraverso una maggiore sinergia tra le imprese e gli attori del sistema della ricerca, nella prospettiva di un riposizionamento competitivo del tessuto economico produttivo laziale Ob.6 - Assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle attività dei 4 Cluster Tecnologici Nazionali di cui la Regione Lazio, con Lazio Innova, è socio fondatore: CTNA - Aerospazio; Alisei - Bioscienze; CTN-TSC - Tecnologie per le <i>Smart Communities</i>; CTN BIG - <i>Blue Italian Growth/Economia del Mare</i> Animazione e sostegno, in attuazione della RIS3 Lazio, alle attività dei Distretti Tecnologici Regionali: DTA - Distretto Tecnologico dell'Aerospazio; DTB - Bioscienze; DTC - Distretto per le Nuove Tecnologie applicate ai Beni e le Attività Culturali Progettazione e realizzazione di azioni di networking e di <i>community building</i>, per favorire la collaborazione tra start-up, PMI, Grandi Imprese e Organismi di Ricerca 	Par. 2.5.1
	Meeting digitali per l'innovazione e l'internazionalizzazione	MPMI Liberi professionisti Grandi imprese Multinazionali Start-up	Ob.2 - Rafforzare le attività di informazione, animazione, supporto e tutoraggio sul territorio, nei confronti delle imprese, nell'attuazione	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione di un'offerta di <i>digital meeting</i> settoriali, sulle tematiche dell'innovazione e dell'internazionalizzazione, dedicata agli ambiti della RIS3 Lazio Animazione e ampliamento delle "Community degli Innovatori – Lazio 2030" (oltre 7.500 membri) 	Par. 2.5.2

PORTA DI ACCESO	LINEA OPERATIVA	STAKEHOLDER	OBIETTIVO STRATEGICO DEFR	ATTIVITÀ 2025	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
		Spin-off da ricerca Organismi di Ricerca Centri di Competenza Scuole e università Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali Cittadini	delle misure a valere sui Fondi SIE Ob.6 - Assistere le aziende regionali nell'individuazione di nuovi mercati e nei processi di internazionalizzazione	(le attività sono strettamente connesse e integrate con i servizi di internazionalizzazione e con le attività di supporto ai Distretti e Cluster Tecnologici di cui sopra)	
	European BIC Network & Enterprise Europe Network	MPMI Liberi professionisti Start-up Spin-off da ricerca Organismi di Ricerca Centri di Competenza Sistema Camerale Associazioni di categoria Enti locali Commissione europea	Ob.3 - Supportare l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale sostenendo i processi di digitalizzazione e di trasferimento tecnologico, incoraggiando la nascita di start-up e promuovendo, anche attraverso il rafforzamento degli strumenti di ingegneria finanziaria, apposite misure calibrate sulle diverse fasi di vita dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione alle attività operative e alle iniziative settoriali e di networking promosse dalla rete EBN e promozione dei servizi della rete EEN Azioni per orientare la capacità progettuale della Regione Lazio e delle PPAA locali, nonché delle MPMI, verso l'innovazione dei territori, promuovendone l'accesso alle opportunità della programmazione comunitaria Azioni per favorire la partecipazione di Lazio Innova a progetti europei che contribuiscano al rafforzamento degli asset strategici aziendali 	Par. 2.5.3

2. Linee operative per il 2025

Nei paragrafi a seguire vengono descritte le attività previste per il 2025, in relazione alle *cinque porte di accesso* di cui al paragrafo 1.3 (Risorse, Servizi, Luoghi, Soluzioni e Network) e alle correlate linee di intervento operativo.

2.1 Risorse

Le Risorse rappresentano la *porta di accesso* attraverso cui micro, piccole e medie imprese, organismi di ricerca, liberi professionisti, start-up, spin-off da ricerca, enti locali e cittadini accedono alle opportunità finanziarie – con misure e strumenti diversificati per target di utenza – che la Regione Lazio mette a disposizione per lo sviluppo economico, a valere sul POR FESR/POC 2014-2020 (orientato a chiusura), sul PR FESR 2021-2027 e FSE+, su accordi di programma quadro ovvero su specifiche leggi regionali.

Le attività di Lazio Innova sono riconducibili alle seguenti linee operative, di cui ai paragrafi a seguire:

- **Contributi a fondo perduto;**
- **Finanziamenti e credito;**
- **Venture capital.**

Sono ricomprese in quest'ambito anche le attività di **controllo di primo livello** e di **assistenza legale** per la gestione dei contenziosi.

2.1.1 Contributi a fondo perduto

Afferiscono alla presente linea operativa le attività di gestione degli avvisi pubblici per **contributi**, in cui si concentra una parte estremamente rilevante delle attività di Lazio Innova e della sua capacità di attuare sul territorio le politiche regionali per lo sviluppo economico. Nella logica delle *porte di accesso*, rientrano nella linea operativa anche i **premi**, riferibili ai meccanismi incentivanti (premialità) previsti dalle diverse “competizioni” nel contesto di specifiche iniziative di promozione dell’imprenditorialità e dell’innovazione (ad es. *Open Innovation Challenge*, *Boost Your Ideas*, *Laboratori di innovazione aperta*, etc.). Per gli approfondimenti su tali iniziative si rinvia al paragrafo 2.2.1.

Con DGR n.24 del 27/01/2022 è stato confermato il ruolo di Lazio Innova quale **Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 21-27** per la gestione delle misure per lo sviluppo e la competitività delle PMI previste negli Obiettivi di Policy 1 e 2. Nell’ambito delle complessive azioni delegate alla Società attraverso la Convenzione con l’Autorità di Gestione FESR Lazio 2021-2027 (ex Det. G02996/2024), nella tabella seguente

vengono riportate le misure di cui è possibile prevedere la gestione nell'annualità 2025 e il relativo stato di attuazione al momento di redazione del presente Piano.

TAB. 7. AZIONI PR FESR 2021-2027 DELEGATE ALL'ORGANISMO INTERMEDIO LAZIO INNOVA | AVVISI IN GESTIONE NEL 2025

Obiettivo Policy	Obiettivo Specifico	Azione	Avviso	Stato attuazione al 30/11/24
OP 1	RSO1.1: sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	1.1.1 a) Interventi a favore della ricerca e sviluppo - Progetti di R&S	A0784 - Avviso Pubblico Donna, Innovazione e Impresa 2024	Selezione Scorrimento – In attuazione Prima Graduatoria
		1.1.1 b) Interventi a favore della ricerca e sviluppo - Infrastrutture di ricerca	A0605 - Avviso Pubblico 'Infrastrutture aperte per la ricerca 2022'	In attuazione – Erogazioni SAL
		1.1.2 a) Contributi a fondo perduto nell'ambito del Venture Capital	A0729 - Fondo di Fondi Fare Venture 2 - LAZIO VENTURE 2 - VENTURE TECH LAZIO	Di prossima pubblicazione
		1.1.2 b) Innovazione e trasferimento tecnologico - Interventi per le start up - spin off (pre-seed)	A0535 - Avviso Pubblico PRE-SEED Plus	PROCEDURA A SPORTELLO APERTA - In attuazione – Erogazioni ANTICIPI/SAL/SALDI
		1.1.3 Reindustrializzazione delle imprese	A0613 - Avviso Pubblico 'Riposizionamento competitivo RSR'	In attuazione – Erogazioni SAL
	RSO1.2: permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione	1.3.8 b) Contributi a fondo perduto nell'ambito del Fondo istituito per il "Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio"	A0776 - Avviso pubblico Contributo sui costi di emissione sostenuti dalle PMI ammissibili a partecipare all'operazione Basket Bond Lazio	PROCEDURA A SPORTELLO APERTA – Selezione Progetti
		1.2.1 Interventi per le imprese: bandi Digital Impresa Lazio e azioni per l'ecosistema	A0490 - Avviso pubblico Innovazione Sostantivo Femminile 2022	CONCLUSO
			A0722 - Avviso pubblico Voucher Digitalizzazione PMI	In attuazione - Erogazioni SALDI
			A0821 - Avviso Pubblico 'Voucher Digitalizzazione PMI' annualità 2024	Di prossima pubblicazione
	RSO1.3: rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi.	1.2.2 Sostegno alla digitalizzazione delle PMI previsti nelle Strategie Territoriali dell'OP 5		
		1.2.3 b) Interventi per la digitalizzazione delle imprese culturali e creative		
		1.3.3 a) Competitività - investimenti e valorizzazione economica dei risultati della ricerca		
		1.3.3 b) Promozione della produzione culturale e creativa e valorizzazione dell'offerta turistica del territorio	A0492 - Avviso Pubblico 'Sostegno agli investimenti di Teatri, Cinema e Librerie'	CONCLUSO
		1.3.4 a) Misure per l'internazionalizzazione - voucher e progetti strutturati	A0655 - Avviso pubblico Voucher Internazionalizzazione PMI	In attuazione - Erogazioni SALDI

			A0828 - Avviso Pubblico Voucher Internazionalizzazione PMI 2025	Pubblicato il 28/11/2024 – Apertura sportello 28/11/2024 Chiusura sportello 15/1/2025
		1.3.6 Azioni per il cinema (Lazio Cinema International)	A0553 - Avviso Pubblico Lazio Cinema International 2022 (prima edizione)	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
			A0596 - Avviso Pubblico Lazio Cinema International 2022 (seconda edizione)	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
			A0607 - Avviso Pubblico Lazio Cinema International 2023 (prima edizione)	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
			A0720 - Avviso Pubblico Lazio Cinema International 2023 (seconda edizione)	In attuazione – Erogazioni ANTICIPI - SALDI
			A0793 - Avviso Pubblico Lazio Cinema International 2024 (prima edizione)	Selezione Progetti
	RSO 1.4: sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità	1.4.1 Dottorati industriali, anche in collaborazione con FSE; altre forme di formazione coerenti con la RIS3 e le altre azioni del PO		
OP 2	RSO 2.1: promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra	2.1.2 Interventi di efficienza energetica: imprese, alberghi e altre strutture ricettive	A0786 - Avviso Efficienza Energetica e Rinnovabili per le Imprese	PROCEDURA A SPORTELLO APERTA – Selezione Progetti
	RSO 2.2: promuovere le energie rinnovabili	2.2.2 a) Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili - Imprese	A0787 - Avviso Verso Processi Produttivi Sostenibili	PROCEDURA A SPORTELLO APERTA – Selezione Progetti
	RSO 2.6: promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.	2.6.1 Misure per le imprese: transizione verso processi produttivi sostenibili (riduz. consumi produzione rifiuti, riciclaggio materie prime scarti)		

Inoltre, a seguito della **riprogrammazione del PR FESR Lazio 2021-2027**, nel 2025 Lazio Innova sarà coinvolta nelle attività di progettazione e gestione di un avviso pubblico connesso con l'iniziativa europea della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che eccezionalmente riguarderà anche gli investimenti produttivi delle Grandi Imprese.

Le attività svolte da Lazio Innova, attraverso l'Area operativa di **Gestione dei Programmi di Aiuto**, rispondono alle specifiche contenute nel Manuale di gestione e controllo del Piano Operativo e sono disciplinate dai singoli avvisi destinati all'erogazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti da parte dei soggetti beneficiari.

Integrano le suddette attività, quelle realizzate dal Servizio di **Controllo di I° Livello** che, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, non partecipa alle attività gestionali e provvede all'effettuazione di

verifiche sugli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni cofinanziate, in conformità con quanto previsto dal SIGECO.

Quanto alle attività di progettazione degli avvisi pubblici si rinvia al paragrafo 2.2.5.

Oltre a quanto sopra riferito in relazione agli avvisi PR FESR 2021-2027, nel 2025 proseguiranno anche le attività di gestione delle procedure della programmazione **POR FESR 2014-2020/POC 2014-2020**, orientate a conclusione, nonché quelle afferenti ad **accordi di programma e a leggi regionali**. Tali misure, con le evidenze sul relativo stato di attuazione, vengono riportate nella tabella che segue.

TAB. 8. POR FESR/POC 2014-2020, APQ E LEGGI REGIONALI | AVVISI IN GESTIONE NEL 2025

Programma	Avviso	Fonte finanziamento	Stato attuazione al 30/11/2024
<hr/>			
Riposizionamento competitivo e industria 4.0	APEA	Por Fesr 2014-2020/POC 2014-2020	In attuazione – Erogazioni SAL/SALDI
	Artigianato	Legge Regionale	Di prossima pubblicazione
	Cooperative	Legge Regionale	Di prossima pubblicazione
<hr/>			
Internazionalizzazione	OSAKA	Legge Regionale	Di prossima pubblicazione
<hr/>			
Start-up, industrie culturali e creative	Startup culturali e creative L.R. 13/2013 – Ed. 2023	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Lazio Contemporaneo 2022	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
<hr/>			
Spettacolo, cinema e audiovisivo	Spettacoli dal vivo 2023	Legge Regionale	In attuazione - Erogazioni Anticipi/SALDI
	Spettacoli dal vivo 2024	Legge Regionale	PROCEDURA A GRADUATORIA Selezione Progetti
	Lazio cinema LAB	Legge Regionale	Di prossima pubblicazione
<hr/>			
Ricerca	Gruppi di Ricerca 2020	Por Fesr 2014-2020	In attuazione – Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
<hr/>			
DTC	Te1-Centro di eccellenza – Invito Fase 2	Accordo di Programma	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
	Te2 - Ricerca e sviluppo Tecnologie per il Patrimonio – Fase 2	Accordo di Programma	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
<hr/>			
Altri	Ambiente – Caldaie Ed. 2023/2024	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Rifiuti	Legge Regionale	In attuazione
	Itinerari Giovani	Legge Regionale	In attuazione – Erogazioni SALDI
	Immobili Confiscati alla criminalità 2023	Legge Regionale	In attuazione - Erogazioni Anticipi – SAL/SALDI
	Bollino Rosa	Legge Regionale	In attuazione

Programma	Avviso	Fonte finanziamento	Stato attuazione al 30/11/2024
	Avviso Piccoli Comuni	Legge Regionale	In attuazione
	Sostegno per la realizzazione di opere per l'attigginamento idrico da parte dei mezzi antincendio - DGR 844/2023	Legge Regionale	Di prossima pubblicazione
	Imprenditoria giovanile per Comuni montani	Legge Regionale	Di prossima pubblicazione
	Giovani Insieme	Accordo di programma	Di prossima pubblicazione
	Sostegno imprese commerciali – calamità 2015 – art. 11 L.R. 5/2024	Legge Regionale	Di prossima pubblicazione

Con riferimento a tutte le misure in gestione sopra rappresentate, a beneficio dei destinatari degli avvisi pubblici, proseguirà inoltre il servizio di **tutoraggio**, sia per accompagnare le imprese nell'utilizzo ottimale di GeCoWEB Plus, sia per semplificare la gestione degli obblighi attuativi assunti con gli Atti di impegno sottoscritti dai beneficiari per l'accesso ai contributi a fondo perduto (l'accompagnamento personalizzato riguarda le diverse fasi di implementazione delle operazioni, compresa la gestione della rendicontazione).

2.1.2 Finanziamenti e credito

In quest'ambito le attività di Lazio Innova possono essere ricondotte ai seguenti macro-ambiti:

- a) Fondo di Partecipazione FARE Lazio (Credito 2021-2027 – Fondo Garanzia Minibond);
- b) Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza.

a) Fondo di Partecipazione FARE Lazio (Credito 2021-2027 – Fondo Garanzia Minibond)

L'attività è relativa alla gestione del **Fondo di Partecipazione FARE Lazio**, istituito come Fondo di Fondi per l'attivazione degli Strumenti Finanziari previsti in ambito POR FESR 2014-2020 e qualificato come Fondo di Partecipazione in coerenza con la nuova regolamentazione UE. La gestione di FARE Lazio da parte di Lazio Innova è disciplinata da una apposita convenzione (Accordo di Finanziamento - AdF), che è stata oggetto di novazione e di successivi atti integrativi nel corso degli anni.

In FARE Lazio sono inizialmente confluite le risorse a valere sul POR FESR 2014-2020 dedicate al sostegno al credito (Sezione Fare Credito) e alla realizzazione di interventi di venture capital (Sezione Fare Venture, cfr. paragrafo 2.1.3).

La sezione Credito 2021-2027 è stata attivata sul finire del 2022 e **affidata in gestione ad un soggetto terzo, appositamente selezionato con gara europea**; nel corso del 2025 proseguirà la piena operatività

di tutti gli strumenti per il sostegno al credito, il cui rifinanziamento è reso possibile grazie alla strutturazione con il soggetto gestore di un Accordo Quadro che consente l'assegnazione di risorse **fino a un totale massimo di 200 milioni di euro**, finanziati a valere sui PR FESR e FSE+ Lazio 2021-2027 o mediante apporti finanziari da parte di altri soggetti.

In particolare, sono stati strutturati tre strumenti finanziari, che continueranno l'operatività nel corso del 2025 con le dotazioni finanziarie di seguito indicate, ferma la possibilità di ulteriori rifinanziamenti:

- **Nuovo Fondo Futuro (NFF)**, finora finanziato per 20 milioni di euro, in parte rivenienti da economie del POR FSE 2014-2020, in parte da risorse del PR FESR 2021-2027. Rappresenta una evoluzione di Fondo Futuro, attivo nei precedenti periodi di programmazione UE ma gestito con modalità diverse; è destinato al sostegno dell'accesso al credito da parte di imprese neo-costituite, con difficoltà di accesso al credito ordinario perché prive di storia finanziaria e di garanzie; eroga prestiti agevolati fino a 25 mila euro e prevede un abbuono delle ultime 12 rate alle imprese in regola con il rimborso del prestito.
- **Nuovo Fondo Piccolo Credito (NFPC)**, finora finanziato per un totale di 97 milioni di euro, in parte rivenienti dal PR FESR 2021-2027 e in parte dal POC 2014-2020. In sostanziale continuità con il Fondo Rotativo Piccolo Credito, è finalizzato a sostenere finanziariamente l'attività (investimenti e circolante) delle imprese sane che non trovano credito presso il sistema bancario perché il fabbisogno finanziario contenuto rende non conveniente il servizio per le banche ("cost to serve"); eroga prestiti agevolati fino a 50 mila euro.
- **Fondo Patrimonializzazione PMI (FPPMI)**, finora finanziato per 10 milioni di euro a valere sul PR FESR 2021-2027. È un nuovo strumento finalizzato a incentivare il rafforzamento patrimoniale delle imprese del territorio, mediante l'erogazione di prestiti agevolati, fino a 500 mila euro, in misura pari ad aumenti di capitale sottoscritti e versati da soci nuovi o esistenti.

Tutti gli strumenti **potranno essere rifinanziati nel corso del 2025**, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione, sia destinando ulteriori risorse nell'ambito del Programma 2021-2027, sia a valere sui rientri degli strumenti finanziari attivati nel periodo di programmazione 2014-2020.

Nel corso del 2025 si procederà con il monitoraggio e il controllo dell'attuazione degli Strumenti Finanziari descritti, la gestione dei rapporti con il soggetto Gestore, il supporto al Comitato di Governance e, se necessario, l'implementazione degli Strumenti Finanziari.

Nell'ambito del Fondo di Partecipazione Fare Lazio è stato inoltre attivato e affidato in gestione a Lazio Innova il **Fondo di Garanzia Minibond (FGM)**, a supporto dell'operazione **Basket Bond Lazio**, realizzata con il coinvolgimento di un *arranger* selezionato mediante gara europea, che ha strutturato un'operazione di cartolarizzazione per consentire ad investitori istituzionali di finanziare un portafoglio di **Minibond** emessi

da imprese del Lazio. L'intervento pubblico, finanziato da risorse del PR FESR 2021-2027, consente di **abbattere i costi per le imprese**, mediante la garanzia a copertura delle prime perdite rilasciata dal FGM. Negli ultimi mesi del 2024 è stata effettuata l'emissione inaugurale (primo slot) dell'operazione Basket Bond Lazio: 7 PMI emittenti per un importo pari a 16 milioni di euro, che sarà seguita nei mesi successivi da ulteriori emissioni, fino a concorrenza dell'intero importo previsto del portafoglio, pari a 60 milioni di euro; è inoltre prevista la possibilità di incrementare il volume del portafoglio fino a 80 milioni di euro, in risposta alle manifestazioni di interesse delle imprese del territorio.

Inoltre, a sostegno dell'operazione Basket Bond Lazio, è prevista la concessione di un **contributo** a parziale copertura dei costi di emissione sostenuti dalle imprese (cfr. par. 2.1.1).

Le risorse finanziarie raccolte dalle imprese mediante l'emissione dei Minibond possono essere destinate alla copertura del fabbisogno per investimenti e all'acquisizione di quote societarie strumentali alla crescita del business, con eventuale quota a sostegno del circolante accessorio o funzionale agli interventi finanziati.

b) Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

L'attività riguarda l'operatività del **Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza**, la cui gestione è affidata a Lazio Innova in base ad apposita convenzione.

Il Fondo opera attraverso diverse modalità di intervento e può beneficiare del **cofinanziamento** di risorse provenienti da fonti diverse, che possono confluire in Sezioni Speciali come quelle destinate in passato all'attuazione del programma **“Fondo Futuro”** a valere su risorse della programmazione europea 2007-2013 e 2014-2020, per le quali si è conclusa l'attività di erogazione di finanziamenti e prosegue solo l'attività di monitoraggio del rimborso dei prestiti erogati.

Sono invece tuttora operativi due programmi di intervento per la microfinanza:

- **Sostegno ai percorsi di Adozione** (*“interventi a sostegno alle famiglie che intraprendono percorsi di adozione”*): la convenzione per la gestione del Fondo da parte di Lazio Innova prevede il convenzionamento aperto con banche e intermediari finanziari interessati a svolgere il ruolo di soggetti erogatori. Al momento è convenzionato un unico soggetto erogatore, BCC di Roma. Il Fondo è stato finanziato con una dotazione iniziale di 2,76 milioni di euro, con l'obiettivo di erogare finanziamenti fino a 25.000 euro a tasso agevolato dell'1% a copertura dei costi sostenuti per le pratiche di adozione internazionale, con un rimborso fino a 84 mesi a rate costanti. La misura è operativa, con volumi di attività contenuti, data la specifica finalità.
- **Sezione Speciale Gruppo Movimento 5 Stelle Regione Lazio**: anche questa Sezione del Fondo opera mediante il convenzionamento aperto con soggetti interessati a svolgere il ruolo di soggetti erogatori, e anche in questo caso è convenzionata solo la BCC di Roma. Sulla base della disciplina contenuta nella convenzione in essere fra Regione Lazio e Lazio Innova, si prevede nel 2025

l'apertura di una nuova finestra per l'erogazione di nuovi finanziamenti, a valere sui rientri delle precedenti finestre.

In generale, è importante sottolineare che, a differenza di altre tipologie di incentivi, la gestione degli strumenti finanziari richiede un **costante e prolungato monitoraggio da parte degli uffici di Lazio Innova per tutto il ciclo di vita dei finanziamenti erogati**. Allo stesso modo, anche il ruolo di intermediario tra la Regione, i soggetti erogatori/gestori e i beneficiari non si conclude all'atto dell'erogazione, ma si sviluppa nel tempo, fino alla scadenza dei prestiti erogati.

Per le medesime ragioni e secondo la stessa modalità, anche nel 2025 proseguirà la gestione delle partite aperte **ex attività Bil e Unionfidi** e la gestione dei rientri del **Fondo IF POR FESR 2007-2013**.

2.1.3 Venture capital

Afferiscono alla presente linea operativa le attività correlate alla gestione di strumenti finanziari di capitale di rischio. La consolidata esperienza di Lazio Innova nel settore, acquisita con la gestione del programma FARE Venture – nell'ambito del Fondo di Partecipazione FARE Lazio a valere sulla programmazione POR FESR 2014-2020 – ha consentito alla Regione Lazio di rendersi pioniera nel puntualizzare una efficace *policy* orientata a creare le condizioni più favorevoli affinché il **Lazio sia un polo attrattivo per operatori specializzati e per il “fare impresa” innovativa**. La *policy* prevede l'indispensabile coinvolgimento del **capitale privato** e si concentra sui segmenti a **maggiore fallimento di mercato** (quali il *deep tech* e le fasi più *early stage*), promuovendo anche la nascita di nuovi fondi e team dedicati al Lazio con un'attività di scouting incentrata localmente e coerente con la **RIS3**.

La nuova strategia regionale sul capitale di rischio – avviata nel 2024 e sostenuta dal PR FESR 2021-2027 – entrerà nella piena attuazione nel 2025 con un programma di interventi, **progettato e gestito da Lazio Innova**, che si concretizza in quattro nuovi strumenti di venture capital, attuati mediante l'istituzione di un'apposita sezione denominata **“FARE Venture 2” del Fondo di Partecipazione FARE Lazio**. In particolare:

- **LAZIO Venture 2 (LV2)**, un fondo di fondi con una dotazione prevista di 37,6 milioni di euro (a cui verranno prossimamente aggiunti 7 milioni di euro nell'ambito della modifica in corso del PR FESR 2021-2027) che investe in uno o più fondi di venture capital – **da selezionare attraverso una call pubblica** – e ha l'obiettivo prioritario di creare almeno **un fondo dedicato esclusivamente al Lazio** oltre a poter replicare lo schema dei fondi paralleli introdotto per la prima volta in Italia con Lazio Venture nel 2017.
- **VENTURE TECH Lazio (VTL)**, un nuovo fondo di fondi che, con una dotazione di 12,04 milioni di euro, opera attraverso un innovativo schema contrattuale **selezionando venture**

accelerator qualificati (quali acceleratori, incubatori, *venture builder*, etc.) che, attraverso programmi *ad hoc* localizzati nel territorio, forniscono sia capitali che servizi per lo sviluppo delle start-up.

- **TECH TRANSFER Venture Lazio (TTVL)**, un nuovo fondo diretto con una dotazione di 3,31 milioni di euro, parte integrante del programma di **pre-accelerazione in ambito tech transfer** della Regione Lazio gestito da Lazio Innova (**TT Lazio**, cfr. paragrafo 2.2.1) che ha l'obiettivo di **generare impresa innovativa dal mondo della ricerca** investendo anche da solo.
- **INNOVA Venture 2 (IV2)**, un fondo diretto con una dotazione di 5,25 milioni di euro che si focalizza su **co-investimenti diretti in start-up/imprese**, anche più resilienti o con modelli di business meno scalabili, insieme a **co-investitori indipendenti**.

Per **rafforzare le attività di scouting nella regione**, sono inoltre previsti **contributi** per 2,3 milioni di euro per i gestori di Venture Tech Lazio e per i gestori dei fondi dedicati al Lazio di Lazio Venture 2 (cfr. par.2.1.1).

I nuovi strumenti finanziari – che nel caso di Lazio Venture 2 e Innova Venture 2 rappresentano una evoluzione intelligente dei precedenti realizzati nell'ambito del POR FESR 2014-2020, mentre TT Venture Lazio e Venture Tech Lazio sono del tutto nuovi – agiranno in **un'ottica di filiera e di rete**. In proposito si segnala che, con particolare riferimento a Lazio Venture 2, è stato avviato un confronto istituzionale con **CdP Venture Capital**, fra i principali attori dell'industria del capitale di rischio in Italia.

L'avvio operativo della nuova strategia regionale a valere sul PR FESR 2021-2027 è stato sancito dalla pubblicazione, nel mese di settembre 2024, dell'**avviso pubblico per la selezione del Comitato di Investimento indipendente** che assumerà le decisioni di investimento, gestione e disinvestimento dei quattro fondi. Dopo la selezione dei componenti del Comitato, **nel 2025 verranno pubblicate le call relative ai diversi fondi** e definite le modalità di collaborazione con CdP Venture Capital, con l'obiettivo di dare pieno effettivo avvio a tutti gli strumenti entro il primo quadrimestre 2025.

Nella prossima annualità proseguirà anche la gestione del programma FARE Venture, la cui chiusura è prevista nel 2030, afferente al **POR FESR/POC 2014-2020**. Relativamente ai due strumenti di cui il programma si compone, si riportano di seguito, in sintesi, principali caratteristiche e risultati:

- **LAZIO Venture**
 - 16 proposte ricevute per oltre 230M€;
 - n. 5 fondi paralleli selezionati per 56M€;
 - n. 4 fondi paralleli investiti per 38,5M€;
 - dall'avvio nel 2019 i fondi investiti hanno:
 - effettuato un totale di 32 investimenti in 13 imprese per complessivi 24M€ (potendo ancora effettuare follow-on per circa 4M€ nei prossimi 2/3 anni);

- mobilitato capitali privati aggiuntivi sulle imprese investite per 25M€;
- imprese investite che occupano complessivamente al 2023, nel solo Lazio, n. 271 addetti, di cui 242 dipendenti, con un incremento (rispetto ai dati pre-investimento) di n. 83 addetti (+44%) e ben n. 111 dipendenti (+85%) assunti a seguito dell'investimento dei fondi cofinanziati da LAZIO Venture;
- il fondo di fondi della Regione Lazio è stato il primo in Italia a introdurre:
 - i fondi paralleli;
 - la ripartizione economica dei profitti per gli investitori privati;
 - il contributo ai costi di esplorazione a supporto dei gestori.
- **INNOVA Venture**
 - n. 115 domande ricevute per oltre 230M€;
 - n. 7 accordi quadro di coinvestimento sottoscritti con primari operatori per coinvestire in modo semi-automatico;
 - n. 52 investimenti deliberati per 12,2M€;
 - n. 48 investimenti perfezionati dal 2020 in n. 36 start-up per totali 10,3M€;
 - mobilitato capitali privati aggiuntivi sulle imprese investite per 18M€;
 - imprese investite che occupano complessivamente nel solo Lazio n. 129 addetti, di cui 88 dipendenti, con un incremento (rispetto ai dati pre-investimento) di n. 71 addetti (+122%) e n. 46 dipendenti (+109%) assunti a seguito dell'investimento di INNOVA Venture;
 - convenzionate n. 7 piattaforme di equity crowdfunding.

Infine, nel 2025 proseguiranno anche le residue attività relative a fondi di capitale di rischio di **cicli di programmazione precedenti**, che hanno ormai terminato da diversi anni il loro periodo di investimento e sono nella fase finale di gestione, legata soprattutto ai contenziosi e alle procedure concorsuali. In particolare: Fondo POR I.3 Venture Capital (POR FESR 2007/2013), Fondo L.R. 2/85 e Fondo STM IV.2.3 (programmazione DOCUP 2000-2006).

2.2 Servizi

I Servizi rappresentano la *porta di accesso* attraverso cui giovani talenti, start-up, liberi professionisti, micro, piccole e medie imprese, scuole, università e organismi di ricerca, enti locali e cittadini accedono ai servizi di Lazio Innova a sostegno dell'imprenditorialità, l'innovazione dei territori e l'internazionalizzazione.

Afferiscono alla medesima *porta di accesso* anche i servizi erogati in favore della Regione Lazio, relativi alla comunicazione delle *policy* regionali, all'assistenza tecnica all'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027, al supporto specialistico per la progettazione degli avvisi pubblici e di nuove misure finanziarie.

Le attività di Lazio Innova relative alla *porta di accesso* dei Servizi sono pertanto riconducibili alle seguenti linee operative, di cui ai successivi paragrafi:

- **Promozione imprenditoriale, imprese e territori;**
- **Internazionalizzazione;**
- **Comunicazione delle policy regionali;**
- **Assistenza tecnica alla Regione Lazio;**
- **Progettazione bandi e setup di misure finanziarie.**

2.2.1 Promozione imprenditoriale, imprese e territori

Sono ricomprese nella presente linea operativa le attività per l'imprenditorialità e l'innovazione realizzate da Lazio Innova attraverso la **rete Spazio Attivo**. I servizi in quest'ambito possono essere ricondotti alle seguenti macro-categorie di azione:

- a) Nuove MPMI;
- b) Innovazione aperta per le MPMI;
- c) Miglioramento delle capacità progettuali per lo sviluppo delle MPMI;
- d) Nuove competenze per le MPMI.

Per tutte le iniziative di seguito descritte, possono essere organizzati **incontri di networking e momenti di condivisione con gli stakeholder**, quali azioni integranti i servizi ad alto valore aggiunto erogati dalla rete Spazio Attivo.

Possono inoltre essere previsti **premi in denaro** – riferibili alla *porta di accesso* delle Risorse (cfr. paragrafo 2.1.1) – la cui natura e modalità di assegnazione saranno individuate dagli specifici avvisi di selezione dei partecipanti alle diverse iniziative.

a) Nuove MPMI

Le attività in quest’ambito sono finalizzate a favorire il rinnovamento del tessuto imprenditoriale regionale attraverso **la nascita e lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali, in particolar modo innovative**. In continuità con le precedenti annualità, si prevede di consolidare/sviluppare – e rafforzare anche con risorse PR FESR 2021-2027 – percorsi di:

- **Pre-accelerazione e accelerazione** destinati a team, imprese, start-up, spin-off di università e organismi della ricerca, che, previa selezione mediante avviso pubblico, parteciperanno ai percorsi per:
 - sviluppare soluzioni innovative volte a cogliere le opportunità e le sfide poste dall’evoluzione degli scenari socioeconomici, in linea con le strategie di sviluppo regionale (per es. **Boost Your Ideas**);
 - rispondere a sfide specifiche in settori rientranti nelle strategie individuate dalla programmazione regionale (per es. **Zagarolo Game House** o il **programma ESA BIC Lazio**, realizzato in collaborazione tra Regione Lazio, Agenzia Spaziale Italiana e Agenzia Spaziale Europea, il cui accordo è stato rinnovato fino al 2027 ed è destinato a supportare l’avvio di start-up che intendono applicare know how e tecnologie di derivazione spaziale in altri settori di attività – *downstream* - o proporre tecnologie terrestri da applicare nel settore spaziale – *upstream*). Si segnala, inoltre, che ad aprile 2024 è stato sottoscritto un contratto pluriennale di **business creation** tra Lazio Innova e **Galaxia**, società costituita da Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital e Obloo S.r.l., che prevede un rapporto di collaborazione e partnership sui temi del **trasferimento tecnologico** e della creazione d’impresa di nuove tecnologie nell’ambito della *Space Economy*, per cui sono previsti investimenti seed a favore di 12 start-up da parte di Galaxia e un percorso di accelerazione erogato da Lazio Innova in collaborazione con l’**Incubatore del Politecnico di Torino I3P**: in continuità con quanto realizzato nel corso del 2024 (ad oggi 2 start-up accelerate) si prevede per il 2025 di erogare servizi di accelerazione a favore di ulteriori 3 progetti selezionati seed. Infine, va segnalato il proseguimento della collaborazione avviata con **Scientifica Venture Capital** per lo *scouting*, la valorizzazione e il sostegno a progetti di impresa e per azioni di trasferimento tecnologico nell’ambito delle tecnologie quantistiche ed economia dello spazio; è stata inaugurata a fine 2024 una struttura all’interno del Tecnopolo Tiburtino che avrà il compito di ospitare e supportare le start-up finanziate da Quantum Italia, dando vita a un ecosistema di imprenditorialità e ricerca d’avanguardia.
- **Tutoraggio**, personalizzato e maggiormente intensificato per coloro che intendono sviluppare le loro idee imprenditoriali/start-up, in particolare innovative, anche usufruendo delle *facilities* della rete Spazio Attivo. Ai servizi di tutoraggio potranno accedere coloro che sono stati selezionati da percorsi di pre-accelerazione e accelerazione di Lazio Innova, da altre iniziative della rete Spazio Attivo (per

esempio *Open Innovation Challenge*, Laboratori di innovazione, etc.) o individuati mediante avviso pubblico.

Le attività previste nell’ambito di questa azione potranno beneficiare del potenziamento degli **strumenti digitali**, già avviati nella precedente programmazione, con il consolidamento di piattaforme e la realizzazione di nuovi ambienti di lavoro (anche per la gestione dei percorsi).

Inoltre, nel 2025 Lazio Innova implementerà un nuovo programma di accelerazione specificamente dedicato al trasferimento di tecnologie *hard tech* e *deep tech* provenienti dal mondo della ricerca pubblica e privata. Ci si riferisce in particolare al programma ***Tech Transfer Lazio (TT Lazio)***, che mette a disposizione dei team/start-up partecipanti – selezionati mediante apposita *call* – un percorso finalizzato alla **trasformazione in impresa del progetto di ricerca**, fino alla validazione di mercato e all’incontro con i fondi di Venture Capital. TT Lazio mira quindi a **sostenere gli innovatori in un percorso di crescita imprenditoriale**, attraverso:

- **servizi di formazione** (mirati al potenziamento non solo delle soft skills, ma anche delle technical skills necessarie per fare impresa);
- **finanziamenti** a fondo perduto/investimenti in equity per le imprese più promettenti;
- **networking/partnership** (contatto mercati, alleanze commerciali, acquisizioni di azienda, assunzione del team e investimenti nel capitale di rischio).

Mirato al programma TT Lazio è lo strumento finanziario progettato da Lazio Innova ***Tech Transfer Venture Lazio*** (di cui al paragrafo 2.1.3). Le attività relative all’analisi e sviluppo della piattaforma tecnologica dedicata alla raccolta delle candidature sia da parte dei team/start-up innovatori che dai partner di progetto è stata già avviata nel corso del 2024 e proseguirà anche nel 2025 (cfr. paragrafo 2.4.1).

b) Innovazione aperta per le MPMI

I servizi in questo ambito sono finalizzati a favorire **l’accelerazione dei processi innovativi nell’economia laziale**, anche attraverso la collaborazione tra MPMI, grandi aziende, esponenti delle industrie creative, mondo della ricerca. In continuità con le precedenti annualità, si prevedono in particolare le seguenti iniziative (da rafforzare anche con risorse PR FESR 2021-2027):

- **Reti per l’innovazione aperta / *Open Innovation Day***: iniziative di approfondimento tematiche, a cadenza periodica, sviluppate coinvolgendo i gruppi industriali, gli operatori di mercato, PMI, start-up, centri di ricerca, etc. interessati ai processi di innovazione di specifiche filiere produttive/ambiti di mercato (ad es. Aeroporto, Green Economy, Scienze della Vita); l’obiettivo è far emergere le frontiere tecnologiche, i trend di sviluppo delle tecnologie, idee e proposte per la realizzazione di iniziative di *Open Innovation* (di cui a seguire) e supportare appuntamenti di networking e *matchmaking* tra i partecipanti.

Nell'ambito di tali iniziative si segnala l'organizzazione e la realizzazione del **Festival nazionale dell'Economia della Cultura** che nel 2024 ha visto la prima edizione sviluppata attraverso due momenti diversi presso gli Spazi Attivi di Viterbo e Zagarolo: a Viterbo sono stati organizzati momenti di approfondimento e confronto sullo stato dell'arte dell'economia della cultura con ospiti istituzionali, aziende, operatori culturali e professionisti della comunicazione, mentre a Zagarolo sono stati organizzati incontri B2B tra imprese culturali e potenziali buyer con area espositiva dedicata alle Tecnologie per la Cultura. Nel 2025 si prevede di organizzare e realizzare la seconda edizione del Festival, dando seguito agli approfondimenti e opportunità emersi nel corso della prima edizione.

- **Open Innovation Challenge:** progettazione e gestione di iniziative di innovazione aperta per imprese, caratterizzate dalla definizione del **fabbisogno di innovazione di una impresa** e dalla selezione e supporto alla definizione/sviluppo, all'interno di specifici percorsi di accompagnamento, di soluzioni innovative per rispondere al fabbisogno espresso dall'impresa.
- **Laboratori di innovazione aperta:** definizione e realizzazione di laboratori in grado di rispondere ai fabbisogni di innovazione e digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese. I laboratori potranno prevedere percorsi di accompagnamento (per es. laboratori di co-progettazione, interventi formativi anche di tipo residenziale), definiti in funzione delle esigenze espresse, e destinati alla definizione/sviluppo e/o adozione di soluzioni innovative, in favore delle MPMI selezionate mediante avviso. Tra i settori sui quali verranno attivati i laboratori, nell'ambito della **RIS3**, si darà continuità alle iniziative intraprese nella precedente annualità, come ad esempio quella in ambito Agroalimentare, da realizzare in **collaborazione con il mondo camerale**, i principali centri di ricerca ed organizzazioni imprenditoriali. Inoltre, attraverso l'attivazione di uno specifico laboratorio, si prevede di approfondire le tematiche relative ai settori della **transizione energetica** in linea con la strategia regionale per una nuova politica energetica. I laboratori di innovazione potranno essere integrati dalle azioni a supporto della digitalizzazione delle MPMI di cui alla successiva macro-categoria di azione d).

c) Miglioramento delle capacità progettuali per lo sviluppo delle MPMI

I servizi in questo ambito sono finalizzati a potenziare le capacità progettuali delle imprese e degli attori locali e a **migliorare le condizioni di contesto in cui operano le MPMI del Lazio**, promuovendo i processi di innovazione anche mediante azioni di supporto che favoriscano la collaborazione tra imprese, territori e “innovatori”. In continuità con le precedenti annualità, si prevede di offrire i seguenti servizi (da rafforzare anche con risorse PR FESR 2021-2027):

- **Rafforzamento delle capacità progettuali delle imprese del Lazio**, in collaborazione con l'Ufficio di Bruxelles della Regione Lazio e con le Associazioni di Imprese del territorio, con l'obiettivo di **far emergere proposte competitive finanziabili con risorse comunitarie**, con particolare

riferimento ad ambiti tecnologici legati alla RIS3 regionale, tra cui Transizione Verde, Economia dello Spazio e Scienze della Vita. La Misura si attuerà attraverso interventi di **informazione/formazione (Project Lab 4 Europe)** per stimolare la progettazione di azioni/interventi e indirizzare i portatori delle proposte verso la costruzione di partenariati e reti transregionali con organizzazioni di altri Paesi, da candidare a *call for proposal* europee, anche sui temi emersi da precedente fase di consultazione e approfondimento con i principali *player* del Lazio per rilevare i fabbisogni/ idee/ipotesi progettuali potenzialmente **in linea con le priorità dei programmi europei a finanziamento diretto**. L'azione è strettamente integrata con le attività di cui al paragrafo 2.5.3.

- **Orientamento e animazione territoriale:** attività di orientamento verso i territori della regione, in sinergia con gli altri attori presenti (per es. rete **Sportello Europa** della Regione Lazio), sulle opportunità di sviluppo concesse dalla programmazione europea (anche di tipo “diretto”) e regionale. In particolare, con la piena operatività della programmazione comunitaria 2021-2027, nel 2025 si renderà necessario realizzare un gran numero di **workshop di presentazione degli avvisi pubblici** e di approfondimento divulgativo (anche on line). Saranno inoltre garantiti **colloqui di orientamento e informazione con singole imprese o associazioni** a fronte di specifiche esigenze informative (gli incontri potranno essere svolti anche on line). È prevista anche una attività di formazione sul contenuto degli avvisi pubblicati rivolta internamente agli Spazi Attivi, nonché agli operatori degli Sportelli Europa della Regione Lazio, per garantire la massima professionalità e capillarità nella divulgazione delle informazioni sul territorio e per **massimizzare l'impatto positivo del rapporto privilegiato con gli stakeholder del territorio**. Sarà inoltre garantito il servizio di primo contatto con l'utenza attraverso il **Contact Center**. Nel corso del 2025 si prevede di somministrare un questionario a un campione selezionato di utenti per **verificarne il grado di soddisfazione e cogliere spunti per una continua evoluzione e miglioramento del servizio**.
- **Laboratori di Innovazione Locale:** organizzazione di sfide poste da aggregazioni di soggetti territoriali e/o pubbliche amministrazioni, legate alla soluzione di fabbisogni rilevanti per la collettività. Le iniziative potranno concretizzarsi in **percorsi di accompagnamento** (per es. maratone di progettazione, *start-up competition* o laboratori di co-progettazione), definiti in funzione delle esigenze espresse, e potranno prevedere il **coinvolgimento di start-up e imprese**, selezionate mediante avviso, che presenteranno **proposte di soluzioni innovative da definire/sviluppare** per soddisfare i fabbisogni espressi.

d) Nuove competenze per le MPMI

I servizi in quest'ambito sono finalizzati a **diffondere la cultura d'impresa** e a **sviluppare competenze specifiche in tema di innovazione e digitalizzazione**, necessarie per consentire la crescita e la competitività delle MPMI del Lazio. In continuità con le precedenti annualità, si prevedono in particolare le seguenti iniziative (da rafforzare anche con risorse PR FESR 2021-2027):

- **Programmi per la prototipazione digitale:** si prevede di consolidare e sviluppare i servizi prestati dalla rete dei laboratori del **FabLab della Regione Lazio**, dedicati alla diffusione, formazione e avvicinamento alle tecnologie di prototipazione digitale, verso cittadini, studenti e imprese. In continuità con le annualità precedenti, nei FabLab verranno erogati servizi di: i) formazione, dedicati al design, al making e alla progettazione; ii) valutazione di fattibilità tecnica dei progetti presentati; iii) assistenza nelle fasi di lavorazione e realizzazione dei singoli progetti. In aggiunta all'offerta più tradizionale di diffusione della cultura prototipale, si prevede di erogare servizi di prototipazione rapida e di **prototipazione industriale con supporto specialistico** (servizio di consulenza personalizzato su fattibilità tecnica, progettazione, supporto alla realizzazione del prototipo oltre che affiancamento finalizzato al trasferimento di opportune conoscenze in grado di agevolare il passaggio dal prototipo all'ingegnerizzazione del prodotto, con particolare attenzione alla pianificazione e alla gestione dei processi di industrializzazione).
- **Trasformazione digitale e digital skills:** realizzazione di **percorsi di digital innovation rivolti a imprenditori, manager e dipendenti di MPMI** operanti anche in settori tradizionali. In particolare, si punterà al rafforzamento delle competenze legate ai nuovi trend tecnologici, con l'obiettivo di **ridurre il gap di digitalizzazione delle MPMI**, attraverso: i) percorsi di diagnosi personalizzata, *coaching* digitale e percorsi formativi mirati per la realizzazione di piani di azione per la trasformazione digitale e/o la digitalizzazione di processi e servizi; ii) programmi che connettano in modo diretto, sulla base di una progettualità condivisa con il sistema universitario e con i centri di ricerca, le competenze universitarie e provenienti dal mondo della ricerca con le risorse umane che le MPMI individuano come team di progettazione e sviluppo; iii) programmi intensivi – *Startup Campus* – rivolti alle MPMI, organizzati in sessioni alternate di formazione, mentoring e azione, il cui obiettivo è quello di facilitare l'acquisizione di competenze digitali e di progettazione direttamente spendibili sulla progettualità aziendale. Queste tipologie di intervento possono essere definite in maniera complementare ai laboratori di innovazione di cui sopra, perseguitando la riduzione dei gap di competenze digitali delle PMI.
- **Programmi per lo sviluppo di competenze degli studenti:** azioni di diffusione della cultura di impresa e dell'innovazione, dedicati a specifici temi realizzati in collaborazione con partner qualificati ed aziende, in particolare:

- **Startupper School Academy:** programma della Regione Lazio ideato e condotto da Lazio Innova, rivolto agli **istituti di istruzione secondaria superiore** e composto da diverse azioni finalizzate ad aumentare il bagaglio di esperienze e conoscenze digitali, aprire la mente dei giovani talenti all'imprenditorialità, all'innovazione, alla tecnologia, alla creatività, alla capacità di lavorare in team.
- **Startupper University Academy:** programma composto da iniziative a carattere formativo e competitivo, anche in questo caso finalizzate ad accrescere le competenze degli **studenti universitari e delle accademie laziali**, sui temi dell'imprenditorialità, del digitale, della creatività; si svolgerà anche un'attività di supporto delle iniziative attivate in collaborazione con università e accademie del Lazio, consistente in servizi per lo sviluppo dei progetti selezionati e premialità alle migliori soluzioni definite.
- **avvio della sperimentazione di interventi che prevedano il coinvolgimento degli Istituti Tecnici Superiori** operativi nel territorio regionale, creando un sistema permeabile di competenze utili alla crescita del sistema imprenditoriale del Lazio.

2.2.2 Internazionalizzazione

In tema di progettualità a sostegno dei processi di internazionalizzazione, proseguiranno nel 2025 le azioni di Lazio Innova a supporto della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, sia nel processo di attuazione delle misure previste a favore del sistema economico-produttivo regionale, sia nella nuova programmazione annuale volta al rafforzamento della strategia regionale per **consolidare l'export delle PMI laziali e attrarre capitali e investimenti esteri sul territorio**.

Il programma di interventi 2025 sarà articolato prevalentemente nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027, nel cui contesto saranno portate a conclusione le attività previste dal “*Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2024*” (D.G.R. n. 677/2024) e saranno avviati i nuovi progetti definiti attraverso il *Programma di Attività* per il 2025.

In continuità con le precedenti annualità la programmazione delle attività si concentrerà sui seguenti macro-ambiti:

- **Interventi Diretti** di sostegno alle imprese, attraverso la concessione di contributi alle MPMI, singolarmente o in forma aggregata, e a loro associazioni;
- **Interventi Indiretti** finalizzati all'internazionalizzazione del sistema produttivo laziale, realizzati attraverso iniziative regionali avviate anche in accordo con altri enti ed organismi operanti a livello regionale, nazionale e internazionale e con il coinvolgimento delle MPMI del territorio;

- **Attrazione degli Investimenti Esteri**, in attuazione delle iniziative previste dal programma “Invest in Lazio” approvato con D.G.R. n. 477/2021 e dalla successiva Deliberazione n. 740/2024 - “Invest in Lazio. Strategia per l’attrazione di investimenti diretti esteri sul territorio regionale”.

Relativamente agli Interventi Diretti, che afferiscono alla *porta di accesso* delle Risorse, si rinvia al paragrafo 2.1.1. Quanto alle altre attività, queste verteranno su quanto di seguito riportato.

- **Sviluppo dei fattori abilitanti**

- **Attività di informazione e formazione**: sarà garantita l’erogazione di incontri, iniziative e servizi di informazione (compresa la *newsletter*), orientamento e formazione alle imprese sui temi della internazionalizzazione, anche in collaborazione con i partner istituzionali presenti a livello regionale e nazionale quali, a titolo esemplificativo, Camere di Commercio, ICE Agenzia, SACE, MIMIT e MAECI e internazionali. Si prevede inoltre di rafforzare ruolo e funzioni di Laziointernational.it, piattaforma operativa all’interno di Lazioinnova.it.
- **Programma di empowerment delle MPMI e delle start-up laziali**: l’attività sarà finalizzata a supportare l’accesso ai mercati internazionali attraverso specifici percorsi di assistenza e accompagnamento, anche in coerenza con il programma UE “Global Gateway”, nonché a rafforzare e rinnovare le competenze professionali aziendali attraverso l’inserimento nei processi di giovani neolaureati o titolari di master delle università del Lazio con competenze digitali e di internazionalizzazione d’impresa. Si darà precedenza allo sviluppo di percorsi volti a rafforzare le competenze digitali, le attività di social media e marketing digitale, le competenze linguistiche. Il Programma permetterà di potenziare il tessuto imprenditoriale laziale con nuove prospettive e competenze innovative spesso poco diffuse nelle MPMI laziali, enfatizzando l’importanza del coinvolgimento delle nuove generazioni come motore di sviluppo economico e creatività.

- **Le Fiere, iniziative di apertura Globale del sistema produttivo del Lazio**

Sarà garantita l’organizzazione e il coordinamento di fiere e manifestazioni a carattere internazionale che rappresentino una piattaforma strategica per accrescere la visibilità di sistema e promuovere, nel contempo, prodotti e servizi delle aziende e instaurare relazioni commerciali strategiche.

La programmazione fieristica seguirà il seguente schema di aggregazione:

- **Fiere ed eventi nazionali e internazionali**: saranno realizzate in collaborazione con partner camerali, in programma sul territorio regionale e italiano. Sarà, infatti, garantito il supporto per la partecipazione della Regione Lazio, insieme alla Camera di Commercio di Roma in rappresentanza dell’intero sistema camerale regionale, al fine di promuovere l’ecosistema produttivo laziale nei settori strategici, anche attraverso la selezione e il coinvolgimento delle MPMI per la loro

partecipazione alle varie manifestazioni. La definizione del programma delle manifestazioni sarà inserita nella **Convenzione Regione Lazio/Camera di Commercio di Roma, per l'anno 2025**.

- **Fiere ed eventi internazionali all'estero:** sarà garantito il supporto per la partecipazione della Regione Lazio alle migliori opportunità di visibilità internazionale nei vari settori produttivi. Saranno privilegiate le iniziative che comprendono la partecipazione del Sistema Paese, attraverso ICE Agenzia. La Regione selezionerà, per ciascuna manifestazione, un gruppo di imprese anche in rappresentanza dell'ecosistema, per permettere di incrementare la propria presenza sul panorama internazionale, promuovendo prodotti, servizi, competenze e know-how e generando nuove opportunità di business e collaborazione sui mercati esteri.

- **Altre modalità di espansione in mercati esteri**

Si tratta di azioni e progetti che verranno avviati nel corso del 2025 in grado di promuovere la connessione con gli ecosistemi produttivi e dell'innovazione internazionali. Le attività si svilupperanno attraverso i seguenti format:

- **Azioni di Diplomazia Economica**, anche mediante l'attività di raccordo con i partner istituzionali, in particolare MAECI, MISE, MUR, MIMIT, Sistema delle Camere di Commercio, ICE Agenzia, SACE, SIMEST, Camere di Commercio Italiane all'Estero etc.
- **Appuntamenti di brokeraggio settoriale e *open innovation* internazionale**, che prevedono iniziative di supporto alla collaborazione, al networking, al business *matchmaking* e al trasferimento di tecnologie fra ecosistemi locali ed ecosistemi dei Paesi obiettivo, sia in presenza che in modalità digitale. Rientrano in quest'ambito iniziative già attivate come “*VideoPitchCall*” (quale opportunità di *matchmaking* con ecosistemi internazionali, offerta a start-up, imprese innovative, centri di ricerca e spin off universitari del Lazio) e “*I2BLab – International Innovation Brokerage Lab*” (laboratori di brokeraggio internazionale finalizzati a generare sviluppo di business internazionale sui temi dell'innovazione).
- **Azioni di “International Talent/Startup support”**, prevedendo iniziative volte all'internazionalizzazione della *Community* degli Innovatori (cfr. paragrafo 2.5.2) per la **valorizzazione internazionale dell'eccellenza italiana nei settori innovativi e ad alto contenuto tecnologico**. Fra le iniziative si prevede l'organizzazione di “*Networking Day Digitale*” (speed *pitching* digitali per favorire partenariati e contaminazione fra imprese e mondo della ricerca), di “*Community Lab Digitale*” (tavoli di lavoro virtuali per coinvolgere imprese e mondo della ricerca con il supporto di *advisor* o *expertise* esterna), di “*Work Cafè Digitale*” (tavoli digitali per coinvolgere i territori) e “*Jam*” (maratone di progettazione su tematiche specifiche a dimensione internazionale). Le attività sono strettamente integrate con le attività di cui ai paragrafi 2.5.1 e 2.5.2.

- **Progetti Speciali 2025**

Nel 2025 Lazio Innova sarà impegnata nella programmazione e coordinamento di progetti specifici di internazionalizzazione che coinvolgeranno gli ecosistemi dell'innovazione del Lazio. In particolare, si darà attuazione al progetto di partecipazione della Regione Lazio a **EXPO 2025 OSAKA**, che prevede la partecipazione regionale (la terza settimana di maggio) all'interno del Padiglione Italia, con una serie di attività di presentazione del sistema laziale della Cultura, della Ricerca e dell'Innovazione e che coinvolgeranno le imprese interessate in occasioni di business networking.

Sarà, inoltre, attivata la collaborazione con **INNOVIT – The Italian Innovation & Culture Hub in Silicon Valley** per l'avvio di due programmi di accelerazione per start-up e PMI innovative laziali che avranno due focus specifici: Aeroporto e Scienze della Vita.

Sarà altresì fornito supporto alle attività organizzate sotto la regia del Consigliere diplomatico della Presidenza, tese a rafforzare la **Diplomazia internazionale transatlantica**.

- **Attrazione degli investimenti esteri**

Nel 2025 Lazio Innova continuerà a fornire supporto alla Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca per la realizzazione delle attività funzionali alla strategia regionale per l'attrazione degli investimenti esteri, in attuazione delle iniziative previste dal programma **“Invest in Lazio”** (D.G.R n. 477/2021) e dalla successiva Deliberazione n. 740/2024 - *“Invest in Lazio. Strategia per l'attrazione di investimenti diretti esteri sul territorio regionale, in sinergia con le azioni attivate dal MIMIT”*.

In prosecuzione delle azioni avviate nel 2024, le attività verteranno sugli ambiti definiti dalla strategia regionale, quali: servizio di **customer care/aftercare** (servizio di primo contatto per gli investitori esteri già presenti o interessati a insediarsi nel Lazio); mappatura delle imprese multinazionali presenti nel Lazio (rilevazione della soddisfazione e dei bisogni); partecipazione ad iniziative nel quadro delle attività promosse dal programma nazionale **“Invest In Italy”** (iniziativa finalizzata alla promozione di progetti scientifici, tecnologici e industriali che offrono opportunità di business); definizione del posizionamento competitivo del Lazio (con l'aggiornamento dello studio *“Multinazionali, imprese locali e sviluppo economico nella Regione Lazio”*, condotto nel 2016 da LSE – London School of Economics and Political Science); aggiornamento e divulgazione della **“value proposition”** (aggiornamento dei contenuti della **“value proposition”** elaborata nel 2021 e realizzazione di materiale divulgativo-informativo per promuovere il Lazio come terra di opportunità); **“programma multiplier”** (finalizzato alla costruzione di una rete di soggetti privati in grado di assistere le imprese che intendono investire nel Lazio); **coinvolgimento degli attori locali** (attraverso specifiche iniziative di sensibilizzazione); mappatura dei siti produttivi *“greenfield”* e *“brownfield”* (iniziativa in collaborazione con il **Consorzio Unico del Lazio**, funzionale alla costruzione di un'offerta localizzativa regionale da mettere a disposizione dei potenziali investitori esteri); **incoming di investitori**

internazionali (organizzazione di eventi e occasioni di incontro finalizzate ad attrarre sul territorio regionale investitori internazionali a cui presentare opportunità di investimento nel Lazio).

Sarà, inoltre, disegnata l'architettura e messo on line un **portale web dedicato al programma “Invest in Lazio”** (quale punto unico di contatto digitale tra i soggetti *stakeholder* del programma “Invest in Lazio” e i soggetti *customers*, ovvero le imprese multinazionali che intendono investire sul territorio). Si prevede inoltre di realizzare un **punto unico di contatto “Invest in Lazio”** (spazio dedicato all'AIE nel Lazio, che costituirebbe il corrispettivo fisico del portale web dedicato al programma “Invest in Lazio”, il luogo in cui gli investitori vengono accolti e in cui la rete di soggetti istituzionali coinvolti nell'AIE si incontrano), ipotizzando anche la creazione di **showroom tematici legati alle eccellenze del territorio** da promuovere nei paesi target (in occasione delle missioni o delle presenze fieristiche) e successivamente anche sul territorio regionale, in collaborazione con ICE, SIMEST e Camera di Commercio di Roma.

2.2.3 Comunicazione delle policy regionali

La comunicazione accompagna e sostiene in modo **trasversale tutte le attività di Lazio Innova**, contribuendo all'attuazione efficace ed efficiente delle strategie regionali di medio periodo che promuovono la competitività del sistema economico-territoriale, la sostenibilità nelle scelte, l'innovazione e la digitalizzazione, lo sviluppo delle infrastrutture e infine l'inclusione, in piena coerenza con la programmazione unitaria e integrata cofinanziata dai fondi europei per il periodo 2021-2027.

In questo quadro, gli obiettivi generali delle attività di comunicazione sono: **informare** in modo chiaro e tempestivo i portatori d'interesse sulle opportunità offerte dalla Regione anche attraverso i fondi europei; perseguire una crescente semplificazione nelle procedure d'accesso ai bandi e nella gestione dei progetti finanziati; valorizzare le **politiche regionali di medio termine** e il loro collegamento con le strategie dell'Unione europea, anche pubblicizzandone i risultati (buone pratiche) e l'impatto; favorire una sempre crescente **partecipazione** associando cittadini, portatori di interesse e istituzioni nella definizione delle scelte e degli strumenti più adatti.

Nella programmazione e nella realizzazione delle iniziative si dovrà tenere conto dei mutamenti negli scenari internazionali, dovuti in particolare ai conflitti in corso, e dell'inevitabile impatto di questi ultimi sul sistema economico e imprenditoriale (basti pensare alle difficoltà nella logistica, ai rincari dei prodotti energetici, all'aumento dei prezzi al consumo e alle difficoltà nell'accesso al credito). Resta fermo in ogni caso il percorso verso una **crescente e strutturale digitalizzazione di modelli e strumenti**, in coerenza con le strategie europee, nazionali e regionali di riferimento.

La comunicazione continuerà quindi a essere modulata attraverso l'impiego di **canali e strumenti digitali** (siti web, newsletter, social media, altre piattaforme) funzionali a una comunicazione rapida, trasparente,

efficace ed efficiente, nonché a perseguire forme partecipative e di **consultazione pubblica** rivolte alle imprese, ai cittadini e a tutti i portatori d'interesse (mondo della ricerca, associazioni, enti).

A partire da queste considerazioni, la comunicazione del 2025 sarà caratterizzata dalla continuità e dalla coerenza con le attività già avviate nei precedenti esercizi o in corso di completamento, con ulteriore enfasi sulla digitalizzazione di strumenti e contenuti e con un forte focus sulle nuove opportunità per le imprese, anche a livello globale, come nel caso di **Expo 2025 Osaka**. In quest'ultimo caso, si tratta di valorizzare la presenza della Regione Lazio all'interno del Padiglione Italia non solo come vetrina di eccellenze produttive rappresentative di un “saper fare” riconosciuto in tutto il mondo, ma anche come eco-sistema imprenditoriale e dell'innovazione vitale e in grado di attrarre investimenti diretti esterni.

La comunicazione sarà incentrata su **cinque canali di lavoro**:

- la comunicazione del PR FESR 21-27 e del PR FSE+ 21-27;
- la comunicazione dei fondi SIE (c.d. “interfondo”);
- la comunicazione istituzionale;
- le iniziative e i progetti delle Direzioni regionali;
- l'identità aziendale e il collegamento tra questa e le iniziative realizzate a favore dell'economia del territorio.

In questo contesto, saranno ulteriormente perseguiti l'evoluzione e il rinnovamento della gamma degli strumenti di comunicazione, da un punto di vista concettuale oltre che tecnologico e di contenuto: l'esperienza degli ultimi anni insegna infatti che il successo delle azioni di sostegno pubblico all'economia passa necessariamente per un sempre crescente **coinvolgimento dei portatori d'interesse e dei potenziali beneficiari** che, in prospettiva, da meri utenti/richiedenti sono chiamati a diventare parti attive e soggetti associati all'amministrazione non solo nell'attuazione ma anche nel monitoraggio delle strategie, come nel caso delle Strategie Territoriali (PR FESR, OP 5).

Va inoltre aggiunto che la spinta all'innovazione tecnologica interessa e coinvolge non solo la Società ma anche i suoi interlocutori diretti, in primo luogo le imprese, per le quali la **digitalizzazione** e la **semplificazione** delle procedure (accesso alle agevolazioni ma anche gestione e rendicontazione dei progetti) rappresenta un'opportunità oltre che uno strumento in grado di favorire una sempre maggiore trasparenza. In questo senso, si prevede anche di rivedere il sito **lazioinnova.it**, allo scopo di renderlo maggiormente fruibile, evidenziando e semplificando la gamma di servizi offerti al territorio e le modalità di accesso, ma soprattutto di inserire e guidare il soggetto interessato (impresa, start-up, cittadino, ente) in un percorso che inizia dalla partecipazione all'evento pubblico di lancio e passa per l'offerta di servizi (formazione, orientamento) per arrivare all'ammissione ai benefici (contributo/agevolazione, accompagnamento, tutoraggio) fino alla partecipazione a vere e proprie *community*. L'integrazione e **l'ottimizzazione delle mailing list**, nonché

degli strumenti di comunicazione ad esse associati (*newsletter in primis*), rappresenta un ulteriore, significativo passo in questa direzione.

Per quanto riguarda la comunicazione dei fondi SIE, Lazio Innova valorizzerà tanto le opportunità quanto i risultati e le realizzazioni delle operazioni cofinanziate e delle Politiche di Coesione, in primo luogo attraverso **il portale Lazio Europa**, che sarà ulteriormente sviluppato per renderlo sempre più completo e fruibile, in coerenza con le *Linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei fondi europei 21-27* di cui alle D.G.R. n. 974/2022 e n. 1036/2022.

Infine, saranno ulteriormente sviluppati **modelli di confronto dinamici con il territorio, i cittadini e le imprese attraverso la rete Spazio Attivo**, insieme a iniziative di animazione territoriale (*challenge, open innovation*, iniziative che coinvolgono le scuole) da sviluppare in collaborazione con altri attori rilevanti nell'ecosistema dell'innovazione regionale (università e mondo della ricerca, incubatori, medie e grandi imprese, *venture capitalist* e altri operatori finanziari), che si prevede di svolgere in **modalità ibrida**, ovvero in parte *online* secondo il modello del webinar e in parte in presenza.

2.2.4 Assistenza tecnica alla Regione Lazio

Le attività di Lazio Innova nell'ambito dell'assistenza tecnica alla Regione Lazio possono essere ricondotte ai seguenti quattro macro-ambiti:

- a) Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027;
- b) Assistenza tecnica alla Cabina di Regia 2021-2027;
- c) Assistenza tecnica all'Accordo di Coesione 2021-2027;
- d) Assistenza tecnica alle Direzioni regionali.

a) Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione PR FESR 2021-2027

Lazio Innova intende sostenere l'Autorità di Gestione e le altre strutture regionali coinvolte nelle fasi di attuazione del PR FESR Lazio 2021-2027, attraverso le seguenti azioni:

- **Supporto specialistico tecnico per la gestione e attuazione del Programma**

L'azione punta al sostegno e al rafforzamento dell'AdG attraverso il supporto specialistico in specifiche fasi del processo di implementazione del Programma, con particolare riferimento alla definizione e predisposizione della documentazione a supporto delle eventuali riprogrammazioni del Programma; alla predisposizione di documenti, manuali e *check list* per integrare/modificare il SI.GE.CO, anche ai fini di recepire modifiche inerenti al quadro delle disposizioni regolamentari e

normative e al quadro di governance del PR; alla verifica dell'efficacia dell'attuazione nel conseguire i target intermedi e a tutti gli aspetti connessi alle tematiche del Programma.

- **Assistenza nell'attività di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Programma**

In questo ambito sarà garantito un supporto alle attività relative al funzionamento del sistema di monitoraggio, gestione e controllo (SIGEM FESR) in stretta correlazione con i responsabili di gestione delle azioni, con gli organismi intermedi e con gli altri soggetti responsabili dell'implementazione di altre operazioni cofinanziate (attuatori, gestori SF, altro), nonché delle azioni dirette alla corretta alimentazione del Sistema informativo e alla sua evoluzione e alla trasmissione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle operazioni verso i sistemi comunitari (SFC2021) e nazionali (BDU IGRUE).

- **Supporto specialistico tecnico per il funzionamento del Comitato di Sorveglianza e per le attività di Reporting**

In relazione ai compiti dell'AdG, definiti nel regolamento generale, e alle funzioni del Comitato le attività riguarderanno le azioni di assistenza tecnica connesse con la sorveglianza operativa, le attività di reporting, l'assistenza al Comitato di Sorveglianza, al Partenariato istituzionale e sociale ed ai gruppi di lavoro ivi costituiti per fornire informazioni, dati e analisi necessari allo svolgimento delle proprie funzioni, in particolare relativamente all'avanzamento del Programma e al raggiungimento degli obiettivi di performance (target 2024).

- **Supporto specialistico tecnico per la funzione contabile**

Le attività riguarderanno l'assistenza alla Autorità Contabile del PR (art. 70 del RDC) e alle strutture regionali che operano nell'ambito della Direzione regionale per la predisposizione e l'aggiornamento di procedure, manualistica e strumenti di verifica, nonché per la redazione e presentazione delle domande di pagamento alla Commissione ai sensi degli articoli 85 e 86 del RDC, per la redazione e presentazione dei Conti in conformità all'articolo 92 del RDC e alla conservazione delle registrazioni elettroniche di tutti gli elementi dei conti, comprese le domande di pagamento; gestione dei recuperi, implementazione e aggiornamento del sistema informativo locale in collaborazione con l'aggiudicatario del sistema informativo SIGEM FESR.

b) Assistenza tecnica alla Cabina di Regia 2021-2027

Le attività di Lazio Innova in questo ambito operativo saranno volte a:

- sostenere la Regione **nell'implementazione della politica di sviluppo unitaria per il ciclo di programmazione 2021-2027** cofinanziato da risorse comunitarie e nazionali in base alle linee di indirizzo regionali;

- affiancare la Regione, in ambito comunitario, nazionale e regionale, nella **definizione dei documenti programmatici generali**, dei documenti di preparazione per i tavoli tecnici ed istituzionali e delle proprie posizioni negoziali, oltre che assicurare il necessario **supporto in materia economico-finanziaria e giuridica** riguardo alle opportunità della programmazione dei Fondi Comunitari 2021-2027 e al rispetto della normativa comunitaria;
- garantire il follow up delle attività relative al **monitoraggio sia della SRSvS sia del relativo Contributo all'Adattamento dei Cambiamenti Climatici**: si prevede di procedere nell'ambito del “Gruppo di lavoro tecnico sulla sostenibilità” al monitoraggio dell’attuazione della SRSvS (D.G.R. n. 170 del 30/3/2021).

c) **Assistenza tecnica all’Accordo di Coesione 2021-2027**

Lazio Innova intende sostenere la Regione per le attività di assistenza giuridica, analisi, valutazione, programmazione, attuazione e monitoraggio degli investimenti della politica di sviluppo unitaria per i cicli di programmazione 2014-2020 e 2021-2027 cofinanziati da risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (Delibera CIPE 38/2020, CIPESS 29/2021), da altri fondi nazionali e da fondi regionali, come integrati dagli stanziamenti 2021-2027 (Delibere CIPESS 79/2021 e 21/2024), in collegamento con i programmi nazionali e internazionali (Next Generation EU, Agenda 2030, altro).

In particolare, saranno realizzate le seguenti attività di supporto e accompagnamento:

- supporto specialistico alla Direzione competente a sostegno dell'**implementazione dell’Accordo per la Coesione e del Piano di Sviluppo e Coesione** in tutte le fasi del processo di implementazione, coadiuvando il coordinamento delle strutture coinvolte;
- **definizione di strumenti e metodologie** per conseguire un miglioramento complessivo del sistema di attuazione dell’Accordo/Piano e del sistema di gestione e controllo, potenziandone l’efficacia, l’efficienza e le funzionalità, al fine di garantire un uso ottimale delle risorse;
- **raccolta delle informazioni relative agli interventi sostenuti dal FSC** e alimentazione della Banca Dati Unitaria (BDU) del Sistema Nazionale di Monitoraggio (modalità definite nella circolare n. 1/2017 del MEF) attraverso il SIGEM previa alimentazione del sistema SIGEM - GIP (attestazione avanzamento del Programma per le erogazioni del FSC dal DPCoes);
- accompagnamento della Direzione competente e delle direzioni coinvolte nell'**implementazione delle Aree Interne** per il monitoraggio degli interventi in ambito FSC.

d) Assistenza tecnica alle Direzioni regionali

Lazio Innova supporta diverse Direzioni regionali nelle attività di ingegnerizzazione, programmazione e monitoraggio di specifiche misure, in coerenza con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali inerenti alle materie indicate.

In particolare, le attività riguarderanno:

- **Piano Energetico Regionale (PER)**, con particolare riferimento alla conclusione dell'iter di approvazione del PER 2022 (anche attraverso la predisposizione della documentazione tecnica necessaria, oltre a quella divulgativa a favore dei diversi attori interessati) e al completamento delle attività connesse alla individuazione delle “superfici - aree idonee e non idonee” all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (FER), in continuità con le attività che hanno avuto esito con la D.G.R. n.390 del 07/06/2022.
- **CER e sistemi collettivi di autoconsumo da fonti rinnovabili**, con particolare riferimento al supporto tecnico specialistico per la concessione di un sostegno in forma di sovvenzione per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica condivisa da fonte rinnovabile, a servizio delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) (Azione 2.2.3 del PR FESR Lazio 2021-2027).
- **Azioni di sistema 2025-2027**, con attività volte a:
 - sostenere la Regione nell'attuazione e nello sviluppo delle politiche per la promozione della competitività del sistema Lazio;
 - supportare la Regione per tutte le attività finalizzate a far emergere e potenziare nuove filiere di sviluppo, con particolare attenzione agli aspetti di tutela e valorizzazione culturale, turistica ed ambientale;
 - sostenere la partecipazione della Regione all'Esposizione Universale di Osaka – Expo 2025;
 - accompagnare la Regione in tutte le attività correlate all'avvio dell'esperimento DTT (*Divertor Tokamak Test*), presso il Centro Ricerche ENEA di Frascati.

Inoltre, attraverso l'**assistenza tecnica alla Conferenza Stato-Regioni**, in continuità con le attività realizzate negli anni precedenti, sarà coadiuvata la competente struttura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente nel presidiare le attività relative alla Conferenza delle Regioni (e relative commissioni, coordinamenti tecnici e riunioni miste Governo/Regioni), la Conferenza Stato-Regioni e la Conferenza Unificata (e relative riunioni e/o gruppi di lavoro misti), assicurando l'opportuno coordinamento con le diverse Direzioni Regionali coinvolte per materia. In particolare, Lazio Innova si adopererà per: analisi, studio e verifica di documenti tecnici e atti amministrativi, partecipazione alle riunioni tecniche interregionali nelle loro configurazioni e calendarizzazioni, predisposizione di schede istruttorie, assistenza nell'identificazione e risoluzione delle problematiche; diffusione della documentazione delle Conferenze Stato-Regioni;

aggiornamento sulle normative nazionali e comunitarie, con particolare riferimento all'attuazione dei Fondi SIE e al tema degli aiuti di Stato.

Infine, Lazio Innova garantirà, in favore della Direzione competente, **supporto tecnico e operativo in materia di debito e bilancio regionale**, relativamente a:

- predisposizione del “Bollettino mensile dell’Osservatorio sul debito della Regione Lazio”, della Sezione indebitamento del “rating book”, della Tabella dei Mutui e dell’Elenco n. 3 “Garanzie prestate dalla Regione” allegati al Rendiconto, nonché il supporto nella preparazione di tutta la documentazione annualmente richiesta dalla Corte dei Conti per il giudizio di parifica del rendiconto e di tutti i prospetti necessari per la normale gestione dell’indebitamento;
- analisi del portafoglio di debito della Regione per la realizzazione di operazioni finanziarie volte alla verifica della possibilità e dell’eventuale convenienza di riacquisto di alcune posizioni esposte alle fluttuazioni dei tassi (euribor/inflazione);
- con riferimento all’operazione San.Im, supporto alla struttura regionale nello studio della possibilità di riacquisto della tranche 4 dei titoli Cartesio; fra le attività è ricompresa la verifica dei flussi finanziari relativi all’attuazione dell’operazione San.Im riportati nei “payment report” semestrali predisposti dal *paying agent* dell’operazione, in attuazione di specifico contratto di servizio stipulato fra Lazio Innova e San.Im;
- rendicontazione degli investimenti per l’allocazione delle posizioni erogate dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e dalla Banca di sviluppo del Consiglio d’Europa (CEB).

2.2.5 Progettazione bandi e setup di misure finanziarie

Lazio Innova supporta la Regione nell’ingegnerizzazione delle misure agevolative e nella programmazione e definizione di una **pluralità di strumenti necessari per l’attuazione delle politiche regionali per l’economia del territorio**.

Le attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare l’analisi della nuova normativa europea e nazionale che impatta sulla progettazione degli avvisi/strumenti finanziari e del suo ambito di applicazione, la raccolta e lo studio della documentazione relativa agli avvisi e agli strumenti finanziari posti in essere da altre regioni italiane o europee, la partecipazione a seminari su tematiche rilevanti relative ai Fondi SIE e agli aiuti di Stato, etc.

In funzione delle esigenze che saranno manifestate nel corso dell’anno 2025, Lazio Innova assisterà la Regione in tutte le fasi di progettazione degli avvisi pubblici per la concessione di agevolazioni a valere su

Leggi regionali e su altre risorse nazionali o europee, con particolare riferimento alla programmazione europea 2021-2027.

Più in generale, si contribuirà alla progettazione e alla **definizione di interventi migliorativi delle procedure di accesso agli avvisi pubblici**, compresa l'individuazione di adeguamenti da apportare alla piattaforma GeCoWEB Plus, anche al fine di massimizzare l'effetto delle semplificazioni introdotte, ad esempio, in tema di rendicontazione, con l'adozione delle opzioni di costo semplificate (OSC).

In ogni caso, si porrà la massima attenzione a **cogliere ogni possibilità di semplificazione offerta dall'evoluzione normativa**, sia a livello nazionale sia in relazione alle modifiche che vengono introdotte nei regolamenti comunitari che disciplinano il funzionamento dei Fondi SIE in occasione dell'avvio di un nuovo periodo di programmazione.

2.3 Luoghi

I Luoghi rappresentano la *porta di accesso* attraverso cui diversi target di utenza – giovani talenti, studenti di scuole e università, start-up, professionisti, MPMI, enti locali e cittadini – accedono a “spazi fisici” in cui si generano innovazione e opportunità di sviluppo economico e sociale dei territori.

Le attività di Lazio Innova in quest’ambito sono riconducibili alle seguenti linee operative, di cui ai paragrafi a seguire:

- **Rete Spazio Attivo;**
- **Hub dell’Innovazione.**

2.3.1 Rete Spazio Attivo

La rete regionale Spazio Attivo è una rete di luoghi fisici e virtuali dove la Regione Lazio – attraverso Lazio Innova – offre servizi di sostegno per l’imprenditorialità e l’innovazione (per la descrizione dei servizi della rete Spazio Attivo si rinvia al paragrafo 2.2.1).

La rete “fisica” di Spazio Attivo è composta dalle strutture di Lazio Innova **presenti capillarmente sul territorio**, i luoghi nei quali si realizza il contatto diretto con cittadini, imprese, amministrazioni pubbliche locali.

Attualmente **le strutture sono 10** (Roma Casilina, Roma Tecnopolis, Viterbo, Rieti, Bracciano, Ferentino, Colleferro, Latina, Civitavecchia e Zagarolo) e compongono **un’infrastruttura organica**, sviluppata anche dal punto di vista digitale (cfr. paragrafo 2.4.1), che focalizza i suoi interventi nelle Aree di Specializzazione della **RIS3 regionale** e in particolare nelle filiere dell’*agrifood*, del turismo, dell’economia del mare,

dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale, della logistica, della meccanica e dei sistemi di automazione, delle scienze della vita, dell'elettronica, della moda e del design, della *space economy*, dell'industria culturale e creativa, dell'audiovisivo, multimedia e *gaming*.

Nel 2025 Lazio Innova opererà per **consolidare** e, anche attraverso le risorse PR FESR 2021-2027, **rafforzare la rete Spazio Attivo**, prevedendo la realizzazione di interventi di manutenzione e miglioramento funzionale delle infrastrutture delle sedi territoriali componenti la rete.

In particolare, per rispondere all'esigenze di "novità" e "creatività" dinamica che la rete Spazio Attivo dovrà garantire nel tempo, si punterà ad **ammodernare e riorganizzare gli spazi disponibili per l'incubazione**, rafforzando la loro infrastrutturazione immateriale e la possibilità di utilizzo in forma flessibile e modulare, al fine di **favorire al massimo le occasioni di lavoro in comune e networking tra le diverse imprese incubate**.

Si prevede altresì di **aggiornare/ampliare la dotazione infrastrutturale dei laboratori della rete FabLab**, anche prevedendo nuove sedi.

Inoltre, al fine di garantire il presidio regionale nei territori di riferimento, si prevede l'individuazione di **nuove sedi per gli Spazi Attivi di Rieti e di Civitavecchia**.

Rientrano nel presente ambito anche le attività correlate a "**Lazio Innova Green**", un progetto che – orientato ai **principi ESG** e in linea con l'impegno della Regione Lazio per la costruzione di un nuovo modello di sviluppo in grado di coniugare crescita economica, responsabilità sociale e sostenibilità ambientale – mette in atto un programma di **investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici che compongono la rete Spazio Attivo** (comprese le sedi centrali di Roma città).

È stato conclusa la progettazione degli impianti di climatizzazione, degli impianti elettrici e degli impianti fotovoltaici. Al momento di redazione del presente Piano, è in corso l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento di attività professionali-tecniche relative a **tre interventi di riqualificazione delle sedi di Bracciano, Ferentino e Colleferro**, che insieme agli interventi di efficientamento energetico vedranno anche la realizzazione di interventi necessari alla **rifunzionalizzazione delle strutture**, con ridisegno degli ambienti e nuova organizzazione e infrastrutturazione degli spazi (cd. *restyling*). Le attività sono divise in due fasi: Fase I - Elaborazione del piano di fattibilità tecnico economica (Fase I.1 - Definizione di un progetto unitario articolato in tre stralci funzionali/PFTE per quanto di attinenza al *greening* ed all'efficientamento energetico; Fase I.2 - Definizione delle attività relative al *restyling* delle tre sedi); Fase II - Attività di supporto al RUP per il PFTE. Si prevede per i primi mesi del 2025 la possibilità di lanciare la gara con un **Appalto Integrato** che, oltre alla realizzazione degli impianti già progettati, dovrà contenere anche l'offerta per la progettazione e realizzazione di tutta la parte edile.

Infine, allo scopo di valorizzare gli spazi della sede aziendale centrale e per accrescere la capacità di contatto e di collaborazione con tutti i soggetti della filiera regionale dell'innovazione, si prevede di avviare le attività funzionali alla realizzazione di uno **“Spazio Colosseo”**, quale spazio multi-funzione e multi-dimensionale (allestito nella corte interna della sede aziendale di via Marco Aurelio) da adibire a iniziative quali, ad esempio: presentazioni ed esposizioni di soluzioni, servizi e idee innovative; incontri tra operatori dei settori ad alto contenuto innovativo; sessioni di orientamento di Spazio Attivo e dei FabLab; sessioni speciali per fasi operative tipiche del settore delle start-up innovative (incontri B2B, challenges, pitches, coaching & mentoring); sessioni speciali per l'accompagnamento al mercato (es. social lending, venture philanthropy, crowdsourcing); iniziative di *co-working* che vedano il coinvolgimento degli operatori di Lazio Innova e dei fruitori dei servizi aziendali.

2.3.2 Hub dell'Innovazione

A rafforzamento dell'ecosistema dell'innovazione del Lazio – di cui la rete Spazio Attivo è parte integrante – si prevede di ampliare, attraverso le risorse PR FESR 2021-2027, la disponibilità di spazi e servizi dedicati alle start-up nella città di Roma, con la creazione di un **Hub dell'innovazione**. Nel corso del 2024 Lazio Innova ha effettuato un'ulteriore valutazione per la scelta localizzativa del nuovo Hub in riferimento all'Area dell'ex Gazometro nel quartiere Ostiense, dove ENI ha promosso e sta realizzando un intervento di riqualificazione e trasformazione urbana, coinvolgendo altri importanti *player* con il **progetto di rete** denominato **“ROAD – Rome Advanced District”**. A tale scopo è stata sottoscritta una lettera di intenti tra Lazio Innova ed ENI, con cui era attiva già da tempo una collaborazione nell'ambito delle iniziative di Open Innovation e accelerazione; la lettera di intenti è finalizzata a esplorare la possibilità di localizzare l'Hub all'interno del comprensorio. In ogni caso, Lazio Innova, definito il *concept* dell'Hub dell'innovazione, procederà ad effettuare la fattibilità tecnico-amministrativa del progetto, valutando anche eventuali alternative che posseggano analoghi requisiti di vantaggio localizzativo.

L'obiettivo assegnato dalla Regione è quello di **promuovere una struttura che acceleri nuove idee imprenditoriali al fine di creare start-up** che rispondano alle sfide poste dalle due principali transizioni in atto, quella ecologica e quella digitale, con conseguente focus su nuovi modelli di business in grado di contribuire alla rigenerazione del tessuto produttivo esistente.

L'hub, agendo da punto di connessione con la ricerca di eccellenza, l'offerta di capitale di rischio, le imprese leader e gli ecosistemi dell'innovazione europei e internazionali, mirerà a **progettare su dimensioni nazionali e internazionali talenti e soluzioni generate sul nostro territorio** e a portare sul mercato romano e laziale talenti, soluzioni e partner da tutto il mondo. L'Hub proporrà un'offerta integrata di servizi e strumenti finanziari, rafforzando le connessioni tra gli attori del sistema, in modo da **migliorare l'accesso degli innovatori alle reti di competenze di ricerca, sviluppo e industriali**.

2.4 Soluzioni digitali

Le Soluzioni digitali rappresentano la *porta di accesso* attraverso cui gli *stakeholder* di Lazio Innova possono accedere in modo più immediato, semplificato e “smart” ai diversi servizi e strumenti gestiti.

La *digital strategy* di Lazio Innova – che ha prodotto negli ultimi anni significativi risultati – deve oggi **confrontarsi con l’evoluzione dello scenario tecnologico, della sicurezza e dell’amministrazione digitale**. L’impatto dei necessari adeguamenti, pur mitigato dall’attenta impostazione originariamente adottata, pone all’azienda nuove **importanti sfide** non solo sul piano “informatico” ma anche su quelli dei processi e dell’organizzazione.

È in tale contesto possibile individuare tre potenziali diretrici strategiche.

La prima diretrice deriva dalla necessità di considerare sempre più l’azienda come “**nodo della rete della PA**”. L’esigenza di moltiplicare le attività finalizzate all’**interoperabilità** di processi e sistemi va intesa tanto nel senso di obblighi crescenti a cui adempiere (trasmettere informazioni, alimentare banche dati, etc.) che in quello di potenziali vantaggi da sfruttare in rapporto a un’accresciuta disponibilità di servizi digitali di fonte pubblica.

La seconda diretrice è legata al mondo degli **utenti dei servizi pubblici** nel quale è ormai pienamente maturata una “**abitudine al digitale**” che produce aspettative sempre più stringenti sulla qualità delle risposte da ricevere e delle interfacce messe a disposizione. Anche qui la risposta non può essere limitata alla sfera delle piattaforme ma finisce per investire i processi produttivi aziendali, costringendoli a orientarsi sempre più verso la domanda di semplificazione sostanziale.

La terza diretrice riguarda il tema dell’**AI (intelligenza artificiale)** e il raggiungimento, da parte dell’azienda, della “**capacità minima iniziale**” che serve per avvalersi utilmente di una prima generazione di soluzioni ormai sufficientemente mature e direttamente disponibili sul mercato.

È altresì importante identificare, in rapporto allo scenario sopra delineato, le **ricadute dirette che le nuove sfide inducono sulle strutture aziendali, sulle competenze e sui processi operativi**.

Tra gli aspetti importanti da evidenziare sono da non sottovalutare i seguenti:

- **procurement di prodotti e servizi digitali**, dove l’obiettivo di sostituire il lavoro *labour intensive* con soluzioni automatizzate richiede una maggiore collaborazione orizzontale tra le unità aziendali che va supportata anche con una più accentuata standardizzazione dei processi;
- **management dei progetti di digitalizzazione**, dove, a fronte dell’espansione del quadro esigenziale, si raggiunge una inevitabile saturazione delle poche professionalità disponibili;

- **dismissione del “vecchio”**, dove la difficoltà di abbandonare soluzioni, prassi e schemi operativi obsoleti, molto legata a una tollerata scarsa propensione al cambiamento, vincola pesantemente la transizione digitale verso il “nuovo” delle strutture aziendali.

Dal punto di vista operativo, le attività di Lazio Innova sono riconducibili al programma “Lazio Innova Digitale” di cui al paragrafo a seguire.

2.4.1 Lazio Innova Digitale

Con riferimento allo schema logico del progetto “Lazio Innova Digitale” (oggetto della presente linea operativa) rappresentato da una matrice 4 x 4 di azioni distinte in trasversali e specifiche, si fornisce di seguito una panoramica sullo stato di attuazione con le prospettive evolutive di ciascuna linea di lavoro per il 2025.

Azioni Trasversali (AT):

1. **Migrazione al cloud:** completata la dotazione strumentale e identificate le corrette soluzioni mediante progetti sperimentali, è in corso il progetto di *adoption* (*coaching* di strutture operative) con il doppio scopo di accompagnare le componenti aziendali verso una piena capacità di utilizzo del *cloud* e di standardizzare alcune modalità operative di base. La dismissione delle strutture pregresse di archiviazione basate su server *on premise* (sistemi *legacy*) è stata affrontata nell’ambito del nuovo Piano Sicurezza 2024-2025 di cui al punto successivo.
2. **Sicurezza Informatica:** il nuovo Piano Sicurezza biennale disciplina e rafforza le azioni richieste sui diversi fronti – con particolare riferimento al *Disaster Recovery*, alla *Business Continuity* – ed è affiancato da azioni maggiorate di verifica sulla prontezza del personale rispetto alle minacce comuni (*phishing*, *malware*, etc.) che raggiungono livelli crescenti di sofisticazione anche grazie all’utilizzo dell’AI.
3. **Produttività Personale:** la capacità della *suite* Microsoft Office 365 di supportare la produttività aziendale anche in uno scenario evoluto appare molto alta. In aggiunta al rafforzamento delle dotazioni, sono in corso valutazioni tecnico/economiche sull’*upgrade* alla soluzione MS 365 (tramite *Enterprise Agreement*) e all’adozione di MS Copilot 365 come applicazione AI integrata direttamente negli applicativi e protetta da specifico accordo sulla riservatezza dei dati.
4. **MyLazioInnova:** nel corso del 2024 è stata sviluppata la *app* “myLazioInnova”, per IOS e Android, che integra la *webapp* “MyGeCoWeb” precedentemente realizzata e dà accesso ad altri servizi digitali erogati dall’azienda (*Boost Your Ideas*, *Fare Lazio*, *Fablab/Talent*). Oltre a una seconda versione, caratterizzata dalla profilazione degli utenti, è in valutazione anche la costruzione di un Assistente Digitale basato sull’AI. Inoltre, con l’obiettivo di costruire valore a partire dai dati di contatto con gli utenti, è in corso un progetto di acquisizione di un primo livello di capacità di tipo CRM (*Customer Relationship Management*).

Azioni Specifiche (AS):

5. **Piattaforma GeCoWEB Plus:** la soluzione aziendale per il supporto alla gestione dei programmi di aiuto ha raggiunto, attraverso manutenzioni evolutive continue, livelli di affidabilità molto alti (il tasso di malfunzionamento è ormai inferiore allo 0,5% delle domande ricevute). Al fine di ottenere ulteriori miglioramenti a favore degli utenti (imprese e cittadini) si è passati a migliorare l'interfaccia-utente e la gestione del processo (BPM – *Business Process Management*) per alleggerire, tra l'altro, il carico di lavoro rispetto all'inserimento di allegati documentali.
6. **Gestione Documentale:** è stato avviato il relativo programma che, con diverse azioni parallele (protocollo elettronico *cloud based*, *adoption/coaching* e gestione documentale avanzata per i bandi), punta a coinvolgere la quasi totalità dell'azienda. In parallelo sono state avviate attività per rafforzare l'interoperabilità – estesa alla condivisione di insiemi documentali – con i sistemi informativi regionali utilizzati nell'ambito delle procedure dei finanziamenti FESR.
7. **Soluzioni per lo Spazio Attivo Digitale:** il servizio digitale di supporto alle iniziative di promozione della cultura imprenditoriale verso le scuole superiori (*Startupper School Academy*) è stato attivato andando ad affiancarsi alle soluzioni già in essere (*Boost Your Ideas, Fablab/Talent*). È stata avviata, inoltre, la progettazione di un nuovo servizio, da realizzare con orizzonte 2025, per la gestione del programma *Technology Transfer Lazio* (cfr. paragrafo 2.2.1).
8. **Piattaforma ERP aziendale:** la nuova soluzione basata su MS Business Central, interamente *cloud based* e fortemente interoperabile con gli strumenti di MS Office 365, ha raggiunto il traguardo del primo anno di vita, avendo superato la delicata fase di avvio e il primo *output* di bilancio. Rispetto alle attività di manutenzione evolutiva da svolgere, sono in corso di valutazione interventi di rafforzamento dell'interoperabilità, sia verso l'esterno (trasmissione dati) che verso l'interno dell'organizzazione (integrazione con altri sistemi), nonché interventi di adeguamento a nuove procedure in itinere.

2.5 Network

Il Network rappresenta la *porta di accesso* attraverso cui tutti gli *stakeholder* di Lazio Innova possono accedere alle opportunità di incontro, networking, connessione e “contaminazione”, funzionali alla generazione di collaborazioni e *partnership* – progettuali, commerciali, finanziarie, etc. – tra i diversi attori dell'economia regionale impegnati sulle tematiche dell'innovazione e dell'internazionalizzazione.

Le attività di Lazio Innova in quest'ambito sono riconducibili alle seguenti linee operative, di cui ai successivi paragrafi:

- **Distretti e Cluster Tecnologici;**

- **Meeting digitali per l'innovazione e l'internazionalizzazione;**
- **European BIC Network & Enterprise Europe Network.**

Integrano le suddette linee operative le iniziative della rete Spazio Attivo dedicate alle **reti per l'innovazione aperta e tutte le altre azioni di networking** promosse nel contesto di erogazione dei servizi per l'imprenditorialità e l'innovazione di cui al paragrafo 2.2.1.

2.5.1 Distretti e Cluster Tecnologici

I Distretti Tecnologici sono strumenti di politica industriale che rispondono all'esigenza, prioritaria per lo sviluppo economico del Paese, di rafforzare le capacità tecnologiche e di innovazione del sistema produttivo e la conoscenza sia industriale che accademica.

Si tratta di ecosistemi ad alta potenzialità di sviluppo e innovazione, i cui “nodi fisici” sono costituiti dai vari **soggetti regionali del sistema produttivo e di quello tecnico-scientifico** (centri di ricerca pubblici e privati, università, etc. ubicati nella regione), animati da progetti di ricerca e sviluppo finalizzati ai settori specifici di riferimento, sostenuti eventualmente da investimenti infrastrutturali e da apporti di risorse pubbliche e private.

Ad oggi la Regione Lazio, attraverso successivi Accordi di Programma Quadro (APQ) con il MISE (oggi MIMIT) e/o il MIUR (oggi MUR) e con il supporto di Lazio Innova, ha attivato i seguenti Distretti Tecnologici:

- **DTA – Distretto Tecnologico nel settore dell'industria aerospaziale** - Accordo di Programma Quadro ricerca, innovazione tecnologica, reti telematiche – sistema universitario regionale ed alta formazione: tra Regione Lazio e MIUR (2004);
- **DTB – Distretto Tecnologico delle Bioscienze** – APQ6- II Accordo Integrativo tra Regione Lazio, MISE e MIUR (2008);
- **DTC – Distretto Tecnologico per le Nuove tecnologie applicate ai Beni e Attività Culturali”** APQ6 - III Accordo Integrativo (2007) e IV Accordo Integrativo (2013) tra Regione Lazio, MISE, MIBAC e MIUR.

In continuità con l'attuazione delle succitate Intese di Programma tra Governo centrale e regionale, nel corso del 2025 si intende rafforzare il **dialogo con il MUR e con il MIBAC per quanto riguarda il DTC, al fine di definire una nuova progettualità condivisa con la Direzione regionale**, con l'obiettivo di attivare nuovi Accordi Integrativi che prevedano risorse ad hoc per consolidare e innovare il modello di gestione e di supporto a questi ecosistemi.

L'evoluzione dell'esperienza dei Distretti Tecnologici regionali ha portato alla nascita prima nel 2012 e successivamente nel 2017 dei **Cluster Tecnologici Nazionali (CTN)**, associazioni riconosciute di soggetti

pubblici e privati costituite attraverso avvisi emanati dal MIUR (oggi MUR) per il coordinamento delle **politiche di ricerca industriale a livello nazionale e di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale.**

La Regione Lazio, attraverso Lazio Innova, è socio fondatore dei seguenti Cluster Tecnologici Nazionali: **CTNA (Aerospazio), Alisei (Bioscienze), CTN TSC (Tecnologie per le Smart Communities) e CTN BIG (Blue Italian Growth - Economia del Mare).** Lazio Innova, in rappresentanza della Regione Lazio, come negli anni precedenti, parteciperà attivamente ai lavori degli Organi di Governo per la rivisitazione della governance dei 4 CTN (Legge n. 123/2017 - art. 3 bis) e contribuirà, per le parti relative al contesto territoriale “Lazio”, all’**aggiornamento annuale e all’attuazione dei Piani Triennali dei CTN.**

In tale contesto, nel 2025 proseguiranno le attività di Lazio Innova a **supporto degli attori delle Aree di Specializzazione definite nella RIS3 Lazio 2021-2027**, con particolare focus sui *Distretti Tecnologici dell’Aerospazio (DTA), delle Bioscienze (DTB), delle Tecnologie della Cultura (DTC) nonché sul settore dell’Economia del Mare (o Blue Growth) e su quello dell’Agrifood*, in coerenza con i Cluster Tecnologici Nazionali (CTN).

Nello specifico, le attività di Lazio Innova nel 2025 verteranno, in continuità con la precedente annualità, su tre macro-aree di intervento:

- **Attività di facilitazione e integrazione**

- favorendo l’ingaggio tra MPMI e MPMI, tra MPMI e Grandi Imprese e fra queste e gli Organismi di Ricerca (OdR) nei progetti integrati relativi ai bandi PR FESR 2021-2027, PNRR e *Horizon Europe* dedicati alle AdS della RIS3 Lazio attraverso un’azione di *scouting* di idee progettuali, di potenziali partner e di opportunità di sovvenzioni;
- attuando e promuovendo iniziative di sviluppo dei quattro Cluster Tecnologici Nazionali a beneficio del sistema della Ricerca e delle imprese del Lazio, anche con la partecipazione a comitati tecnici e organi di governo dei CTN;
- attuando il coordinamento e la promozione delle AdS individuate dalla RIS3 Lazio 2021-2027 in occasione di iniziative di *brokerage* internazionale, appuntamenti fieristici, *business convention* internazionali di settore;
- operando da “cinghia di trasmissione”, a supporto della Direzione regionale competente, nelle fasi di promozione e attuazione di *policy* regionali a beneficio di imprese e/o Organismi di Ricerca;
- aggiornando la banca dati interna relativamente a professionalità, *capabilities* tecnologiche, fabbisogni di innovazione e vocazione all’internazionalizzazione delle imprese dei distretti Aerospazio, Scienza della Vita e delle Tecnologie della Cultura nonché di quelle afferenti ai settori

Economia del Mare e Agrifood, sulla base di classificazioni tassonomiche riconosciute a livello internazionale e in raccordo con i relativi Cluster Tecnologici nazionali;

- aggiornando costantemente le “Mappe Georeferenziate Interattive” progettate e realizzate nel 2023 quale strumento di promozione e ricerca delle eccellenze tecnologiche del territorio per i seguenti ambiti industriali: Aerospazio e Sicurezza, Scienze della Vita, Tecnologie della Cultura, Economia del Mare e Agrifood;
- sviluppando, in particolare nell’ambito del Distretto Tecnologico dell’Aerospazio (DTA), il **Data-Base Interattivo DTA**, progettato con l’obiettivo di realizzare una approfondita *knowledge base* industriale quale nuovo strumento di promozione internazionale e attrazione nel Lazio di investitori industriali del settore aerospaziale. Le stesse start-up, imprese, dipartimenti universitari e organismi di ricerca aerospaziali del Lazio potranno direttamente inserire ed aggiornare, nel suddetto Data-Base Interattivo DTA, il loro posizionamento lungo la filiera, le *capabilities* tecnologiche in accordo con quanto richiesto dal CTNA a Lazio Innova e in conformità a tassonomie internazionali delle tecnologie rilevanti di filiera (ACARE per l’Aeronautica/Elicotteristica, ESA per lo Spazio, EDA per il settore della Difesa).

- **Attività di animazione e networking**

- coinvolgendo PMI e stakeholder a vario titolo in *digital meeting*, *business matching* e *roadshow* di settore con la partecipazione di *guest speaker* esperti della tematica e animando le “*Community internazionali degli Innovatori – Lazio 2030*” sulla piattaforma *LinkedIn* (cfr. paragrafo 2.5.2);
- stimolando la collaborazione e lo scambio di esperienze con “omologhi” *Distretti* e *Cluster* di altre regioni italiane e internazionali a supporto di *partnership* tecnologiche/commerciali tra i rispettivi territori;
- ingegnerizzando e realizzando programmi di collaborazione ad hoc con *Big Corporate Ambassador* (i.e. imprese multinazionali presenti nel Lazio) per l’espansione (*scale up*) internazionale delle start-up e PMI innovative del Lazio.

- **Supporto all’attrazione investimenti e all’accesso alla finanza**

- agendo da “ponte” tra Industria, Ricerca e Finanza, mediante l’organizzazione di iniziative di networking tra le imprese e la rete di Lazio Innova collegata agli acceleratori verticali regionali di nuova generazione (pubblici e privati), italiani ed internazionali, alle grandi aziende dei più importanti verticali (*corporate ambassador*) e in raccordo con i principali *stakeholder* istituzionali (es: MIMIT, MAECI, Invitalia, CDP Equity, Agenzie e Authority statali di settore, Ecosistema dell’Innovazione Rome Technopole, etc.).

Nel 2025 si darà seguito anche alle attività di supporto all'Economia del Mare della regione Lazio, per **accrescere il ruolo strategico della Blue Growth**. Sono in particolare previste attività attinenti all'elaborazione di documenti, la raccolta di informazioni e la partecipazione ad eventi tecnici (seminari, workshop e riunioni). Prevista inoltre, l'organizzazione di missioni e momenti di "Community" con gli attori del Sistema industriale e della Ricerca nell'ambito dell'Economia del Mare, finalizzati a valorizzare le capacità innovative del territorio e ad agevolare il percorso di generazione di nuove idee imprenditoriali, ivi compreso l'accesso alla finanza e all'internazionalizzazione. Lazio Innova garantirà inoltre il supporto alla Regione nell'attività di partecipazione al Tavolo di Indirizzo Territoriale, alle *Call* di programmi e/o progetti comunitari inerenti alla *Blue Growth*, nonché per la partecipazione ai GdL per lo scambio di esperienze e buone pratiche.

2.5.2 Meeting digitali per l'innovazione e l'internazionalizzazione

Strettamente connesse e integrate con i servizi di internazionalizzazione (cfr. paragrafo 2.2.2) e con le attività di supporto ai Cluster e Distretti Tecnologici (cfr. paragrafo 2.5.1), saranno le attività di Lazio Innova dedicate, anche nel 2025, alla pianificazione e organizzazione – per aree tematiche – di incontri digitali (*digital meeting*) rivolti all'**ecosistema dell'innovazione del Lazio** (Industria e Ricerca) e finalizzati a:

- **animare e ampliare le "Community degli Innovatori - Lazio 2030"** attraverso la piattaforma *LinkedIn*. Si tratta di una iniziativa della Regione Lazio che riunisce i vincitori dei bandi regionali legati all'innovazione ed operanti nelle AdS della RIS3 Lazio, in particolare **Aerospazio, Scienze della Vita, Blue Economy, Tecnologie della Cultura e Agrifood**. L'obiettivo è quello di veicolare contenuti mirati a creare opportunità di networking e/o partenariati tecnologico/commerciali tra start-up, imprese, Organismi di Ricerca e altri *stakeholder*, sia in modalità verticale (all'interno della singola *Community*) che trasversale (facilitando la collaborazione tra *Community*). Non meno importante è la diffusione all'interno delle *Community* di opportunità di "ricerca partner" e delle informazioni "a valore aggiunto" che spontaneamente vengono pubblicate dai singoli membri delle *Community*. Ad oggi, le **Community degli Innovatori - Lazio 2030** contano in tutto **oltre 7.500 stakeholder**;
- **promuovere il trasferimento tecnologico dalla Ricerca al sistema industriale del Lazio**, al fine di rafforzare la valorizzazione economica della conoscenza e la fruizione da parte delle imprese dei laboratori universitari (i.e. "terza missione" delle Università);
- **rafforzare il brokeraggio tra domanda e offerta di innovazione**, focalizzando gli sforzi per creare opportunità di confronto e/o collaborazione tra Grandi Imprese e/o Amministrazioni beneficiarie, bisognose di nuove soluzioni tecnologiche (domanda di innovazione), e start-up/PMI innovative che posseggono tali soluzioni pronte per il mercato;

- **offrire l'informazione necessaria per start-up e PMI innovative** per l'accesso agli strumenti finanziari di mercato alternativi al credito bancario e per approfondire tematiche e casi di studio in ambito di finanza agevolata e innovazione di prodotto/processo **per avviare progetti aziendali di internazionalizzazione** (Mercati, Paesi target e opportunità, etc.).

I *digital meeting* si inseriscono fra le iniziative/opportunità di **community networking** promosse da Lazio Innova a vantaggio delle imprese e dell'ecosistema tutto dell'innovazione del DTA-DTB-DTC-Economia del Mare-Agrifood, con la partecipazione di una consistente rappresentanza delle eccellenze tecnologiche laziali. Oltre ai *digital meeting*, si proseguirà con la pianificazione e organizzazione di iniziative anche **in presenza e al fine di massimizzarne l'efficacia verranno coinvolte figure di spicco del settore** (“**keynotes speakers**”) in grado di catalizzare l'interesse e aprire a nuove opportunità di sviluppo tecnologico.

2.5.3 European BIC Network & Enterprise Europe Network

I servizi della rete Spazio Attivo volti a rafforzare la capacità di accesso delle MPMI e degli attori locali alle opportunità europee (cfr. paragrafo 2.2.1), vengono **“potenziati” dalla partecipazione di Lazio Innova a reti Europee di Innovazione e dalla stretta collaborazione con l’Ufficio di Bruxelles della Regione Lazio**.

Lazio Innova partecipa alle attività operative e alle **iniziativa settoriali e di networking promosse dalla rete EBN** (*European Business and Innovation Centre Network*, organizzazione no-profit paneuropea che sostiene il business innovativo quale motore per lo sviluppo economico regionale) e promuove i servizi della **rete EEN** (*Enterprise Europe Network*, la più grande rete europea di supporto alle PMI), organizzando incontri di approfondimento sulle opportunità europee e altre iniziative rivolte a start-up, imprese, associazioni di categoria, istituti di ricerca e università, nonché pubbliche amministrazioni per favorire la partecipazione ai bandi e alle opportunità comunitarie (*Horizon EUROPE*, *European Innovation Council*, *COSME*, *Europa Creativa*, etc.).

In tale contesto, nel 2025 si intende anche favorire la **partecipazione di Lazio Innova a progetti europei** che, in maniera addizionale, contribuiscano al rafforzamento degli asset strategici aziendali. Si opererà inoltre per **orientare la capacità progettuale della Regione**, delle amministrazioni pubbliche locali e altri enti dell'ecosistema, ivi incluse le MPMI, verso l'innovazione dei territori, **promuovendone l'accesso alle opportunità della programmazione comunitaria**.

3. Evoluzione e gestione della pianta organica di Lazio Innova

3.1 Il Budget per il 2025 e la pianta organica

La pianta organica di Lazio Innova al 31 dicembre 2024 è articolata come riportato in tabella 9:

TAB.9 - PIANTA ORGANICA LAZIO INNOVA AL 31/12/2024. INQUADRAMENTI DA CCNL DEL CREDITO

Inquadramento	Numero unità
Dirigenti	8
Quadri Direttivi 4° Livello	17
Quadri Direttivi 3° Livello	13
Quadri Direttivi 2° Livello	14
Quadri Direttivi 1° Livello	39
Area Professionale 3 – 4° Livello	53
Area Professionale 3 – 3° Livello	66
Area Professionale 3 – 2° Livello	40
Area Professionale 3 – 1° Livello	6
Area Professionale 2	7
Totale	263

Si ricorda che Lazio Innova ha acquisito, con la Delibera di Giunta Regionale n.654/2022, l'approvazione del **“Piano di fabbisogno della Società”**, determinato dall'esigenza di inserire nell'organizzazione nuove professionalità per far fronte all'incremento delle attività (di durata pluriennale) affidate in gestione alla Società e al necessario cambiamento derivante anche dalla crescente digitalizzazione dei processi.

Ad oggi, la suddetta D.G.R. n.654/2022 non ha ancora trovato attuazione, permanendo pertanto la **necessità, per Lazio Innova, di acquisire nuove professionalità**, con particolare riferimento a risorse giovani, di formazione universitaria e con spiccate competenze adeguate alla nuova fase di mercato.

Per il 2025 si prevede di avviare l'attuazione del Piano, con procedura di evidenza pubblica ispirata al D.Lgs. 165/2001, art.35 comma 3.

Il budget previsionale 2025 per il personale dipendente si attesta su un valore complessivo pari a **21,6 milioni di euro**, inclusivo dell'impatto determinato dal rinnovo del CCNL Credito del novembre 2023, dalle anzianità maturate, dalla copertura di eventuali costi aggiuntivi connessi al rinnovo della polizza sanitaria e dalla prevista attuazione del Piano assunzionale autorizzato, a partire dal secondo semestre 2025.

È necessario evidenziare che il rinnovo del CCNL Credito svilupperà ulteriori *tranches retributive* (e contributive, con il ripristino dell'accantonamento TFR anche per gli *ad personam* riconosciuti ad alcuni dipendenti) per gli esercizi 2025 e 2026.

Considerando le prospettive operative della Società per il settennio di nuova programmazione con Fondi europei 2021-2027, si prevede il rispetto dei vincoli definiti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

3.2 Le attività di formazione

Le attività formative continueranno ad essere prevalentemente incentrate sul **rafforzamento delle competenze digitali**.

Inoltre, accanto alla **formazione obbligatoria** (privacy, sicurezza, trasparenza, anticorruzione), proseglieranno anche i percorsi, già avviati in passato, connessi al codice degli appalti e all'utilizzo, progressivamente obbligatorio, di **piattaforme di e-procurement**.

Saranno altresì considerati i **corsi “a catalogo”** proposti dal mercato e fruibili in tempi rapidi in risposta a esigenze specifiche di formazione continua (materie giuridiche, amministrative, informatiche).

4. Piano economico 2025

Il Piano annuale delle attività, oltre a illustrare distintamente le attività da realizzare nell’anno di riferimento e i connessi risultati da raggiungere, include una stima del piano economico. Nel rispetto della DGR n. 280/2022, il piano economico riepiloga i costi e i conseguenti ricavi previsionali, classificati secondo le disposizioni dell’art. 2425 del codice civile, distinti tra Fondo di dotazione e Altri Fondi.

Si rammentano le principali definizioni riportate dalla suindicata DGR n. 280/2022:

- **Fondo di dotazione**, è il Fondo istituito con l’art. 24 “Istituzione dell’Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo (ora Lazio Innova S.p.A.)” della L.R. 07 giugno 1999, n. 6 e s.m.i.;
- **Altri fondi**, sono i Fondi assegnati dalla Regione Lazio a Lazio Innova S.p.A., di natura regionale, statale, comunitaria, diversi dal Fondo di dotazione, e provvidenze di altra natura; (art. 7 L.R 6 aprile 2002, n. 8);
- **Costi di progetto**, sono i costi riconducibili univocamente ad attività affidate dalla Regione Lazio a Lazio Innova con specifiche disposizioni normative o della Giunta regionale;
- **Costi di struttura**, sono i costi per il funzionamento della società e non univocamente riconducibili ad una specifica attività (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: le locazioni, gli organi societari, le manutenzioni, i servizi di facility management, gli accantonamenti, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli oneri e i proventi finanziari, le imposte dirette e indirette, il costo del personale non direttamente imputato a specifiche attività).

Il piano economico di seguito riportato è, pertanto, articolato in:

- **Fondo di dotazione – “Struttura”;**
- **Fondo di dotazione – “a Progetto”;**
- **Altri fondi;**
- **Altri ricavi**, che comprendono le quote di competenza dei contributi in conto capitale a suo tempo erogati dalla Regione Lazio per la realizzazione di investimenti legati alla rete degli Spazio Attivo, i ricavi derivanti dalle attività svolte in favore dei soggetti incubati presso le sedi degli Spazio Attivo e le attività a mercato, espletate ai sensi dell’art. 16, comma 3-bis del D.Lgs. n. 175/16 “Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica”.

La Tabella 10 contiene una rappresentazione del budget 2025 di Lazio Innova e un confronto con il budget 2024 contenuto nel relativo Piano delle Attività approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 967 del 22/11/2024.

Il presente Piano è stato elaborato tenuto conto dell'indicazione da parte della Regione di uno stanziamento per l'annualità 2025 sul capitolo di bilancio del Fondo di dotazione C21900 di euro 33.500.000, ridotto rispetto le previsioni pluriennali di cui al “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” (DGR 981/2023) pari ad euro 35.500.000, sia per l'annualità 2025 che per l'annualità 2026.

Tenuto conto della citata riduzione e, al contempo, della stimata sensibile crescita nel 2025 di attività riferite alla programmazione comunitaria 2021-2027, rispetto alle previsioni del Piano Operativo dell'Organismo Intermedio 2022-2026 approvato con Determinazione 29 dicembre 2023, n. G17670 della Direzione Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, si rappresenta che riguardo alla programmazione comunitaria il Piano 2025 è stato elaborato considerando proporzionalmente un maggior impegno a valere sulle risorse del PR FESR rispetto a quelle degli anni precedenti, comunque nei limiti degli impegni regionali complessivamente all'uopo assunti.

Anche per tale ragione, si evidenzia sin d'ora la necessità che venga ripristinato per l'annualità 2026, a seguire, uno stanziamento per il capitolo C21900 di almeno euro 35.000.000.

Il budget 2025 include i valori delle già richiamate attività a mercato, fuori dal perimetro delle attività conferite e remunerate dall'Amministrazione regionale. Data la natura di tali attività, le relative schede non sono contenute nell'Allegato Tecnico al presente Piano, ma concorrono alla determinazione dei valori complessivi di budget. Nello specifico, le attività a mercato sono referite ai servizi erogati nell'ambito del Contratto di Business Creation sottoscritto ad aprile 2024 tra Lazio Innova e Galaxia, società costituita da Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital e Obloo S.r.l..

TAB. 10- LAZIO INNOVA. CONFRONTO BUDGET 2025 E 2024 VALORI IN EURO

PROSPETTO PIANO ECONOMICO GENERALE		BUDGET 2025					BUDGET 2024				
RICAVI		TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi	TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi
Ricavi Delle Vendite E Delle Prestazioni		49.551.245	25.061.776	2.394.699	21.407.270	687.500	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117
TOTALE RICAVI		49.551.245	25.061.776	2.394.699	21.407.270	687.500	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117
COSTI		TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi	TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi	Altri Ricavi
Costi Per Consumi Materie Prime, Sussidiarie E Merci		58.455	58.455	-	-	-	53.600	53.600	-	-	-
Costi Per Servizi		25.403.865	5.055.196	2.238.081	18.100.588	10.000	23.362.802	4.031.902	3.306.538	15.980.274	44.088
Costi Per Godimenti Beni Di Terzi		925.370	925.370	-	-	-	923.920	923.920	-	-	-
Costi Fissi Per Il Personale		21.619.155	18.413.973	-	3.199.428	5.754	22.030.808	19.192.841	-	2.802.856	35.111
Ammortamenti E Svalutazioni		1.000.000	585.000	-	15.000	400.000	1.000.000	500.000	-	100.000	400.000
Accantonamenti		-	-	-	-	-	50.000	50.000	-	-	-
Oneri Diversi Di Gestione		484.400	484.400	-	-	-	469.550	469.550	-	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		49.491.245	25.522.394	2.238.081	21.315.016	415.754	47.890.680	25.221.813	3.306.538	18.883.130	479.199
Oneri E Proventi Finanziari		10.000	10.000	-	-	-	10.000	10.000	-	-	-
Rettifiche Valore Attività Finanziarie - Svalut./Rivalutaz.		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imposte Sul Reddito		50.000	50.000	-	-	-	150.000	150.000	-	-	-
Copertura Costi Da Altri Fondi E Altri Ricavi		-	520.618	156.618	92.254	271.746	-	580.768	168.743	199.107	212.918
TOTALE COSTI		49.551.245	25.061.776	2.394.699	21.407.270	687.500	48.050.680	24.801.045	3.475.281	19.082.237	692.117
Utile/Perdita D'Esercizio		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Iva Ove Applicabile</i>		10.667.280	5.513.591	526.834	4.475.605	151.250	10.275.215	5.456.230	764.561	3.902.158	152.266
TOTALE GENERALE IMPEGNO FINANZIARIO		60.218.525	33.496.900	25.882.875	838.750	58.325.895	34.497.117	22.984.395	844.383		

La comparazione tra il 2025 e il 2024 evidenzia **una crescita dell'impegno finanziario previsto per Lazio Innova**, con un valore complessivo che passa dai 58,3 milioni di euro del 2024 ai 60,2 milioni di euro del 2025. Tale aumento, di oltre 3 punti percentuali, è riconducibile essenzialmente alle previsioni relative agli Altri Fondi, legate alla crescita stimata per le attività dell'Organismo Intermedio riferite alla programmazione PR FESR 2021-2027.

Analizzando nel dettaglio le principali variazioni, si registra un incremento del costo stimato *per servizi*, che passa da 23,4 milioni del 2024 a 25,4 del 2025 (+8,7%). Tale crescita deriva da:

- a) un aumento degli *Altri Fondi*, per effetto dell'accelerazione prevista nel 2025 per il nuovo ciclo di programmazione PR FESR 2021-2027;
- b) un aumento del *Fondo di dotazione “struttura”*, in conseguenza di interventi programmati nel settore della digitalizzazione;
- c) una riduzione del *Fondo di dotazione “a progetto”*, in misura del 32% circa, resosi necessario per rispettare la contrazione dello stanziamento previsto.

Il costo *per il personale*, che comprende gli incrementi derivanti dai rinnovi del CCNL del credito di dicembre 2019 e di novembre 2023 e, a partire dal secondo semestre, il piano assunzionale originariamente approvato con D.G.R. n. 654 del 28/07/2022, registra un decremento (-1,9%), derivante essenzialmente da uscite/aspettative di personale dipendente, e si attesta ad un valore stimato di 21,6 milioni di euro.

Il Fondo di Dotazione (cap. di bilancio C21900) si attesta a circa euro 33,5 milioni di euro (IVA inclusa), ridotto, come da indicazioni Regionali, di 2 milioni di euro rispetto allo stanziamento contenuto nel «*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026*» (DGR 981/2023) e rispetto al *Piano industriale triennale 2024-2026*, approvato dal Consiglio di Amministrazione e successivamente trasmesso alla Regione Lazio con nota prot. n. 0016403 del 09-05-2024. Nel confronto con il budget 2024, si evidenzia un decremento di circa 1 milione di euro.

Si rammenta che ai sensi della D.G.R. 875/2022 viene effettuato in corso d'anno un **“controllo in itinere”** delle attività. Tale controllo avviene sia in termini qualitativi sia in termini di monitoraggio economico-finanziario attraverso una verifica quadrimestrale, mediante il sistema informativo SI.MO.C., dei valori economici, patrimoniali e dei flussi di cassa.

4.1 Il Piano Economico generale 2025

Nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. 280/2022 e della D.G.R. 875/2022, la Tabella 11 riporta il Piano Economico Generale 2025 suddiviso tra Fondo di dotazione, Altri Fondi e Altri ricavi, in relazione alle diverse fonti e tipologie di finanziamento poste a copertura dei costi o a remunerazione delle attività svolte.

TAB. II. - LAZIO INNOVA. PIANO ECONOMICO GENERALE 2025. ARTICOLAZIONE FONTI DI FINANZIAMENTO. VALORI IN EURO

PROSPETTO PIANO ECONOMICO GENERALE		BUDGET 2025			
RICAVI		TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi
Ricavi Delle Vendite E Delle Prestazioni		49.551.245	25.061.776	2.394.699	21.407.270
TOTALE RICAVI		49.551.245	25.061.776	2.394.699	21.407.270
COSTI		TOTALE GENERALE	Fondo Dot. Struttura	Fondo Dot. a progetto	Altri Fondi
Costi Per Consumi Materie Prime, Sussidiarie E Merci		58.455	58.455	-	-
Costi Per Servizi		25.403.865	5.055.196	2.238.081	18.100.588
Costi Per Godimenti Beni Di Terzi		925.370	925.370	-	-
Costi Fissi Per Il Personale		21.619.155	18.413.973	-	3.199.428
Ammortamenti E Svalutazioni		1.000.000	585.000	-	15.000
Accantonamenti		-	-	-	-
Oneri Diversi Di Gestione		484.400	484.400	-	-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		49.491.245	25.522.394	2.238.081	21.315.016
Oneri E Proventi Finanziari		10.000	10.000	-	-
Rettifiche Valore Attività Finanziarie - Svalut./Rivalutaz.		-		-	-
Imposte Sul Reddito		50.000	50.000	-	-
Copertura Costi Da Altri Fondi E Altri Ricavi		-	520.618	156.618	92.254
TOTALE COSTI		49.551.245	25.061.776	2.394.699	21.407.270
Utile/Perdita D'Esercizio		-	-	-	-
<i>Iva Ove Applicabile</i>		10.667.280	5.513.591	526.834	4.475.605
TOTALE GENERALE IMPEGNO FINANZIARIO		60.218.525	33.496.900	25.882.875	838.750

4.1.1 Le attività di struttura

- **Acquisto per consumi materie prime, sussidiarie e merci:** la voce comprende i costi previsti per gli acquisti necessari alla realizzazione delle attività svolte dalla Società, quali cancelleria, stampati, toner ecc..
- **Costi per servizi:** la voce include tutti i costi stimati per l'acquisto di servizi necessari sia alla realizzazione dei progetti che alla gestione e al funzionamento della struttura quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - organi e incarichi societari quali compensi per il Consiglio di Amministrazione, per il Collegio sindacale e per l'organismo di vigilanza;
 - costi per organizzazioni eventi e convegni strettamente correlati alle attività a progetto;
 - altre spese per il personale quali i costi per “buoni pasto”, acquisiti sulla piattaforma Consip, e le spese per la formazione del personale;
 - prestazioni professionali e specialistiche riferite a costi diretti, principalmente riconducibili alla gestione dei Fondi assegnati dalla Regione Lazio;
 - servizi ausiliari come servizi di pulizia, di sorveglianza e custodia, di trasporto e facchinaggio, taxi;

- servizi amministrativi come spese per la società di revisione, assistenza amministrativa e fiscale, consulenza legale, compensi per il patrocinio legale, di cui quota parte viene addebitata ai fondi in gestione;
 - servizi informatici e di telecomunicazione riferiti a costi per la gestione e manutenzione di applicativi gestionali per l'erogazione di contributi/agevolazioni (GecoWeb) e di contabilità, per connessione dati e per sicurezza informatica;
 - spese su progetti UE e regionali relative a costi sostenuti per l'attuazione di programmi dell'Unione Europea e/o regionali di cui la Società è soggetto attuatore;
 - utenze e canoni e spese di manutenzione e riparazione riferite a tutte le sedi della Società nel territorio regionale.
- **Costi per il godimento di beni di terzi:** la voce rappresenta la previsione dei costi sostenuti per il noleggio di beni e per i canoni di locazione delle sedi degli uffici di Via Marco Aurelio 26/a, di proprietà della Regione e di Via dell'Amba Aradam n. 9, sub-locato dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata nonché, per i canoni di locazione dei locali destinati a ospitare gli Spazi Attivi di Latina e di Rieti.
- **Costi fissi per il personale:** si rimanda al Capitolo 3.
- **Ammortamenti e svalutazioni:** la voce comprende le quote relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, comprese le migliorie apportate sugli immobili di proprietà della Regione, e le prudenziali svalutazioni su crediti vantati verso clienti;
- **Oneri diversi di gestione:** la voce comprende, in particolare, la stima delle imposte e tasse non sul reddito, quali IMU, tassa rifiuti, diritti CCIAA, etc;
- **Oneri e proventi finanziari:** la voce esprime il saldo tra i proventi e i costi per oneri e commissioni per la gestione dei conti correnti ordinari oltre che per il riconoscimento di linee di credito, crediti di firma, indispensabili per la funzionalità aziendale;
- **Accantonamenti per rischi diversi:** la voce accoglie la copertura di rischi di esistenza certa o probabile, di cui ad oggi non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza;
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie, Svalutazioni e rivalutazioni, Imposte sul reddito:** la voce contiene una previsione prudenziale delle imposte dell'esercizio, che tiene conto anche degli eventuali effetti riconducibili alla fiscalità differita/anticipata;
- Copertura costi da altri fondi e altri ricavi:** la voce accoglie il netto tra oneri e proventi derivanti da altre attività.

5. Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale

La Regione Lazio, con la Deliberazione 679 del 04/08/22, ha fissato gli “*Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla regione Lazio, per il triennio 2022-2024, in attuazione dell’articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii., e dell’articolo 112, comma 3, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14*”.

In attesa che la Regione Lazio completi l’iter di definizione dei nuovi obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento per le annualità a venire, ai fini dell’elaborazione del presente paragrafo per l’esercizio 2025 si tiene conto di quanto stabilito dalla succitata DGR 679 del 04/08/22.

Come prescritto da detta DGR, di seguito si riporta la tabella A, avente ad oggetto il perimetro delle spese ammissibili, la tabella B, inerente alle esclusioni applicate, e la tabella A+B, quale risultante di entrambe le tabelle.

Occorre precisare che il budget 2025, parte integrante del presente Piano delle Attività, rappresenta la completa realizzazione in termini economici di quanto descritto nelle schede attività concordate con le Direzioni Regionali.

Tuttavia, al fine di rispettare gli obiettivi annuali sul complesso delle spese di funzionamento, dettati dalla citata DGR n. 679/22, e tenuto conto che, di norma, le schede attività che compongono il budget non trovano completa attuazione, sono state effettuate le migliori stime di chiusura per il 2025 (Tabella A+B) che, partendo dai risultati economici di budget illustrati nel paragrafo 4 del presente Piano, prevedono un contenimento delle spese previste. Ciò determina quindi un inevitabile disallineamento tra le singole schede attività 2025 delle Direzioni Regionali e l’effettiva previsione di spesa.

Inoltre, al fine di fronteggiare la riduzione dello stanziamento previsto per il Fondo di dotazione – che nel 2025 passa da 35,5 milioni di euro a 33,5 milioni di euro, come evidenziato al precedente paragrafo 4 – per la realizzazione delle attività dell’Organismo Intermedio, il budget 2025 ipotizzata un maggior ricorso alle risorse PR FESR 2021-2027, rispetto a quanto previsto nel relativo Piano Operativo (di regola 70% fondo di dotazione e 30% risorse PR).

Di contro, in considerazione di ciò e sempre con riferimento alla attività dell’Organismo Intermedio, si prevede di chiudere il Bilancio d’esercizio al 31/12/2024 facendo maggiormente ricorso al Fondo di dotazione, che per l’anno 2024 risulta ancora capiente.

L’andamento non lineare dell’attuazione del PR potrà determinare esigenze analoghe nei prossimi anni.

Le attività a mercato, espletate ai sensi dell’art. 16, comma 3-bis del D.Lgs. n. 175/16 “*Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica*” e, quindi, fuori dal perimetro delle attività conferite e remunerate

dall'amministrazione regionale, sono fuori dall'ambito di applicazione della richiamata DGR n. 679/22.

I dati esposti nelle tabelle sono, in via preventiva, coerenti con i limiti di spesa dei costi di funzionamento e della spesa di personale di cui ai punti 2) e 3) della citata DGR, rispettivamente comunicati dalle Direzioni regionali “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio” e “Affari istituzionali e personale” con missive prot. n. 1189523 del 25/11/2022 e prot. n. 1252228 del 09/12/2022.

TABELLA A - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI	CODICE	Anno 2025	Anno base 2021
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Contratti di servizio	R.a	25.239.832,13 €	23.532.132,40 €
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b	- €	- €
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c	- €	- €
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d	- €	- €
Contributi in c/esercizio	R.e	357.958,71 €	3.503.063,50 €
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f	400.000,00 €	472.598,17 €
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g	- €	- €
Sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*		
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i	140.000,00 €	188.985,01 €
Altri Ricavi/Proventi	R.j	97.500,00 €	596.887,98 €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE NETTO	R	26.235.290,84 €	28.293.667,06 €
COSTI	CODICE	Anno 2025	Rapp. % su Val. Prod. Anno base 2021
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/NEGATIVE			
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a	49.955,10 €	19.032,26 €
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b	- €	- €
Carburanti	C.1.c	4.500,00 €	596,41 €
Acquisti materiali ICT	C.1.d	4.000,00 €	115,00 €
Altro	C.1.e	- €	- €
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/N	C.1	58.455,10 €	0,22%
PER SERVIZI			
Lavorazioni presso terzi	C.2.a	- €	- €
Utenze	C.2.b	418.285,00 €	545.684,80 €
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c	- €	- €
Consulenze	C.2.d	25.000,00 €	26.232,00 €
Formazione	C.2.e	58.000,00 €	32.097,44 €
Spese legali	C.2.f	405.000,00 €	337.247,34 €
Assicurazioni	C.2.g	135.000,00 €	84.813,88 €
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h	- €	3.177.638,58 €
Compensi agli amministratori	C.2.i	149.000,00 €	143.618,70 €
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j	101.000,00 €	105.589,34 €
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k	638.533,00 €	538.964,15 €
Acquisti servizi ICT	C.2.l	1.592.028,27 €	450.216,34 €
Altri servizi	C.2.m	4.835.121,79 €	2.795.131,23 €
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2	8.356.968,06 €	31,85%
PER GODIMENTI BENI DI TERZI			
Fitti	C.3.a	881.200,00 €	856.149,72 €
Leasing	C.3.b	- €	- €
Noleggi	C.3.c	44.170,00 €	37.332,47 €
Altro	C.3.d	- €	- €
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3	925.370,00 €	3,53%
COSTI PER IL PERSONALE			
Salari e stipendi	C.4.a	11.520.409,78 €	12.607.093,54 €
di cui salario accessorio	C.4.b	- €	
Oneri sociali	C.4.c	3.149.834,26 €	3.459.483,27 €
Tfr	C.4.d	797.360,56 €	878.158,13 €
Trattamento di quiscienza e simile	C.4.e	- €	
Altro	C.4.f	153.111,15 €	196.758,06 €
<i>Parte di spesa del personale residua, utilizzabile in base a quanto autorizzato con la DGR 654/2022</i>	C.4.g	555.000,00 €	1.110.000,00 €
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4	16.175.715,74 €	61,66%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Tasse e tributi comunali	C.5.a*		
Contributi associativi e di funzionamento Autority di regolazione	C.5.b*		
Altre imposte e tasse	C.5.c*		
Spese di rappresentanza	C.5.d	- €	114,55 €
Multe sanzioni e ammende	C.5.e	- €	- €
Erogazioni liberali	C.5.f	- €	- €
Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*		
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h	58.700,00 €	255.183,17 €
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5	58.700,00 €	0,22%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) NETTO	C-C4	9.399.493,16 €	35,83%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO NETTO	C	25.575.208,91 €	97,48%

TABELLA B - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI	CODICE	Anno 2025	Anno base 2021	motivazione esclusione
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Contratti di servizio	R.a	20.581.773,54 €	8.909.158,65 €	Art. 8 (vedi Art 7 punto b) - c) - d) - f))
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b	- €	- €	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c	- €	- €	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d	- €	- €	
Contributi in c/esercizio	R.e	696.681,00 €	523.459,09 €	Art. 8 (vedi Art 7 punto d) - f))
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f	- €	- €	
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g	- €	- €	
Sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*			
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i	- €	- €	
Altri Ricavi/Proventi	R.j	- €	- €	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO	R	21.278.454,54 €	9.432.617,74 €	
COSTI				
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE /NEGATIVE				
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a	- €	- €	
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b	- €	- €	
Carburanti	C.1.c	- €	- €	
Acquisti materiali ICT	C.1.d	- €	- €	
Altro	C.1.e	- €	- €	
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/N	C.1			
PER SERVIZI				
Lavorazioni presso terzi	C.2.a	- €	- €	
Utenze	C.2.b	- €	10.396,79 €	Art. 7 punto f)
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c	- €	- €	
Consulenze	C.2.d	- €	- €	
Formazione	C.2.e	- €	12.771,26 €	Art. 7 punto b) - f)
Spese legali	C.2.f	50.000,00 €	416.880,75 €	Art. 7 punto f)
Assicurazioni	C.2.g	- €	- €	
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h	- €	1.340.364,49 €	Art. 7 punto f)
Compensi agli amministratori	C.2.i	- €	- €	
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j	- €	- €	
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k	- €	11.842,00 €	Art. 7 punto b)
Acquisti servizi ICT	C.2.l	- €	60.258,95 €	Art. 7 punto f)
Altri servizi	C.2.m	14.986.897,30 €	3.515.899,47 €	Art. 7 punto b) - f)
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2	15.036.897,30 €	5.368.413,71 €	
PER GODIMENTI BENI DI TERZI				
Fitti	C.3.a	- €	- €	
Leasing	C.3.b	- €	- €	
Noleggi	C.3.c	- €	4.000,00 €	Art. 7 punto f)
Altro	C.3.d	- €	- €	
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3		4.000,00 €	
COSTI PER IL PERSONALE				
Salari e stipendi	C.4.a	4.419.655,97 €	2.460.152,32 €	Art. 7 punto c) - d)
<i>di cui salario accessorio</i>	C.4.b	- €	- €	
Oneri sociali	C.4.c	1.208.393,11 €	675.576,91 €	Art. 7 punto c) - d)
Tfr	C.4.d	305.897,05 €	171.292,95 €	Art. 7 punto c) - d)
Trattamento di quiescenza e simile	C.4.e	- €	- €	
Altro	C.4.f	58.739,11 €	38.114,35 €	Art. 7 punto c) - d)
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4	5.992.685,24 €	3.345.136,53 €	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
<i>Tasse e tributi comunali</i>	<i>C.5.a*</i>			
<i>Contributi associativi e di funzionamento Autority di regolazione</i>	<i>C.5.b*</i>			
<i>Altre imposte e tasse</i>	<i>C.5.c*</i>			
Spese di rappresentanza	C.5.d	- €	- €	
Multe sanzioni e ammende	C.5.e	- €	- €	
Erogazioni liberali	C.5.f	- €	- €	
Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*			
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h	- €	468.493,80 €	Art. 7 punto f)
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5		468.493,80 €	
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) ESCLUSO	C-C4	15.036.897,30 €	5.840.907,51 €	
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO ESCLUSE	C	21.029.582,54 €	9.186.044,04 €	

TABELLA A+B - DATI DI CONTO ECONOMICO

RICAVI		CODICE	Anno 2025	Anno base 2021	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Contratti di servizio	R.a	45.821.605,67 €		32.441.291,05 €	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	R.b	- €		- €	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	R.c	- €		- €	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	R.d	- €		- €	
Contributi in c/esercizio	R.e	1.054.639,71 €		4.026.522,59 €	
Contributi in c/capitale (quota annua contributi in c/impianti)	R.f	400.000,00 €		472.598,17 €	
Contributi a copertura dei costi sociali	R.g	- €		- €	
Sopravvenienze attive ordinarie/straordinarie, plusvalenze e insussistenze del passivo	R.h*				
Altri ricavi da utenti/clienti	R.i	140.000,00 €		188.985,01 €	
Altri Ricavi/Proventi	R.j	97.500,00 €		596.887,98 €	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE LORDO	R	47.513.745,38 €		37.726.284,80 €	
COSTI		CODICE	Anno 2025	Rapp. % su Val. Prod. Anno 2024	Rapp. % su Val. Prod. Anno base 2021
PER CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE / NEGATIVE					
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.a	49.955,10 €		19.032,26 €	
Variazione rimanenze mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	C.1.b	- €		- €	
Carburanti	C.1.c	4.500,00 €		596,41 €	
Acquisti materiali ICT	C.1.d	4.000,00 €		115,00 €	
Altro	C.1.e	- €		- €	
TOTALE COSTI PER CONSUMI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI E RELATIVE VARIAZIONI POSITIVE/N	C.1	58.455,10 €	0,12%	19.743,67 €	0,05%
PER SERVIZI					
Lavorazioni presso terzi	C.2.a	- €		- €	
Utenze	C.2.b	418.285,00 €		556.081,59 €	
Manutenzione e riparazione macchine, impianti, ecc.	C.2.c	- €		- €	
Consulenze	C.2.d	25.000,00 €		26.232,00 €	
Formazione	C.2.e	58.000,00 €		44.868,70 €	
Spese legali	C.2.f	455.000,00 €		754.128,09 €	
Assicurazioni	C.2.g	135.000,00 €		84.813,88 €	
Attività promozionale e di rappresentanza	C.2.h	- €		4.518.003,07 €	
Compensi agli amministratori	C.2.i	149.000,00 €		143.618,70 €	
Compensi ai sindaci e società di revisione	C.2.j	101.000,00 €		105.589,34 €	
Spese di manutenzione/gestione immobili	C.2.k	638.533,00 €		550.806,15 €	
Acquisti servizi ICT	C.2.l	1.592.028,27 €		510.475,29 €	
Altri servizi	C.2.m	19.822.019,09 €		6.311.030,70 €	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	C.2	23.393.865,36 €	49,24%	13.605.647,51 €	36,06%
PER GODIMENTI BENI DI TERZI					
Fitti	C.3.a	881.200,00 €		856.149,72 €	
Leasing	C.3.b	- €		- €	
Noleggi	C.3.c	44.170,00 €		41.332,47 €	
Altro	C.3.d	- €		- €	
TOTALE COSTI PER GODIMENTI BENI DI TERZI	C.3	925.370,00 €	1,95%	897.482,19 €	2,38%
COSTI PER IL PERSONALE					
Salari e stipendi	C.4.a	15.940.065,75 €		15.067.245,86 €	
di cui salario accessorio	C.4.b	- €		- €	
Oneri sociali	C.4.c	4.358.227,37 €		4.135.060,18 €	
Tfr	C.4.d	1.103.257,61 €		1.049.451,08 €	
Trattamento di quiscienza e simile	C.4.e	- €		- €	
Altro	C.4.f	211.850,26 €		234.872,41 €	
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	C.4	21.613.400,98 €	45,49%	20.486.629,53 €	54,30%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
Tasse e tributi comunali	C.5.a*				
Contributi associativi e di funzionamento Autority di regolazione	C.5.b*				
Altre imposte e tasse	C.5.c*				
Spese di rappresentanza	C.5.d	- €		114,55 €	
Multe sanzioni e ammende	C.5.e	- €		- €	
Erogazioni liberali	C.5.f	- €		- €	
Sopravvenienze passive ordinarie/straordinarie, minusvalenze e insussistenze dell'attivo	C.5.g*				
Altri oneri diversi di gestione	C.5.h	58.700,00 €		723.676,97 €	
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.5	58.700,00 €	0,12%	723.791,52 €	1,92%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO (AL NETTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE) LORDO	C-C4	24.436.390,46 €	51,43%	15.246.664,89 €	40,41%
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO LORDO	C	46.049.791,45 €	96,92%	35.733.294,42 €	94,72%

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.